



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Interventi aree depresse	» 66
----------------------------------	------

— Notifiche	» 67
-------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARLO TASSARA - S.p.a. Stabilimenti Elettrosiderurgici

Sede in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 33702
Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 59757
Codice fiscale n. 00283780179

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Cemmi di Darfo B.T. (BS), via Don Bassi n. 3, per i giorni 2 maggio 2000, alle ore 15 e, 3 maggio 2000, alle ore 18, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) a L. 96.813.500.000 (novantaseimiliardiottoctotredicimilionicinquecentomila) mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Approvazione del progetto di scissione parziale di «Carlo Tassara Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società che sarà denominata «Elettrica S.p.a.», alla quale sarà trasferito il complesso aziendale composto dall'attività di produzione idroelettrica; deliberazioni inerenti e conseguenti, con conferimento dei relativi poteri;
4. Modifica denominazione sociale;
5. Chiusura ufficio commerciale in Milano, via Mauro Macchi n. 35;
6. Modifiche agli artt. 1, 3 e 5 del vigente statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente:
dott. Giuseppe Tassara

S-11679 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a.

Sede in Trapani, via Bacino, zona Isolella
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trapani n. 5666
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577660812

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trapani, via Bacino, zona Isolella presso la sede sociale per le ore 10,30 del giorno 1° maggio 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessi ora e luogo per il giorno 4 maggio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale di Trapani, via Bacino, zona Isolella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cap. Salvatore D'Angelo

S-11578 (A pagamento).

ROMAGNOLA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA), via Reale n. 44
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna n. 3601
 Iscritta nel R.E.A. di Ravenna n. 73282
 Codice fiscale n. 00080290398

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Alfonsine per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 17, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione sociale ex art. 2393 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni dei certificati azionari a termini di legge e di statuto sociale.

Alfonsine, 7 aprile 2000

Il presidente: Germano Filippi.

S-11669 (A pagamento).

H.D.T. TEAM - S.p.a.

Torino, via Goffredo Casalis n. 49
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 42955/1998
 R.E.A. di Torino n. 0897180
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07469510015

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Cinzia Castellano in Torino, via Piffetti n. 38, per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 16,55, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale sino a L. 800.000.000.

Per l'intervento all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società in Torino, via Goffredo Casalis n. 49.

L'amministratore delegato: Piero Calcagno.

S-11670 (A pagamento).

CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE**Società per azioni**

Sede in Moggio Udinese (UD), via Giorgio Ermolli n. 62
 Capitale sociale € 6.750.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Tolmezzo n. 3482
 Registro delle imprese di Udine n. 121-3482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 11,30, presso l'ufficio di Milano, via Carducci n. 18, e, occorrendo, in seconda convocazione il 4 maggio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'aumento del capitale sociale per 3 (tre) milioni di Euro di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 10 dicembre 1999;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, per 2,5 (due virgola cinque) milioni di Euro riservato «pro quota» agli azionisti.

Milano, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Fabio Tansini

S-11671 (A pagamento).

MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.

Sede in Fratte (SA)
 Capitale sociale L. 68.001.234.000
 Registro società n. 652/92

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 12 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 2000, negli stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina direttore generale e conferimento dei poteri;
3. Informativa sull'andamento aziendale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Lettieri

S-11672 (A pagamento).

FINMION - S.p.a.

Sede in Padova, Galleria Porte Contarine n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Padova n. 17977
 R.E.A. n. 173833
 Codice fiscale n. 00770120244

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 2 maggio 2000, alle ore 17,30, in prima convocazione, in Torreglia (Padova), via Cornaro n. 7, presso la A. Mion S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Mion

S-11673 (A pagamento).

A. MION - S.p.a.

Sede in Torreglia (PD), via Cornaro n. 7
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Padova n. 7999
 R.E.A. n. 121985
 Codice fiscale n. 00223680281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 2 maggio 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione, in Torreglia (Padova), via Cornaro n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Mion

S-11674 (A pagamento).

VALLE SCANARELLO - S.p.a.

Sede in Porto Viro (RO), località Scanarello
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle imprese di Rovigo al n. 3356
 R.E.A. n. 77826
 Codice fiscale n. 00869990283

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 2 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, in Torreglia (Padova), via Cornaro n. 7, presso la A. Mion S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Porto Viro, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Edoardo Mion

S-11675 (A pagamento).

ITALINTESA - S.p.a.

Quattro Castella, Via F. Turati n. 48/2
 Partita I.V.A. n. 01768900357

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso il notaio Guido Corradi in Reggio Emilia, via Fontanelli n. 7, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del suo presidente e delle altre cariche relative;
3. Emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Autorizzazione all'acquisto e dimissione di azioni proprie, deliberazioni conseguenti;
5. Revoca della delibera relativa al punto n. 1 dell'assemblea ordinaria in data 7 marzo 2000;
6. Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale da € 1.037.400 a € 1.556.100 mediante emissione di n. 3.990.000 nuove azioni da € 0,13 nominali, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 1 nuova azione ogni 2 azioni possedute al prezzo nominale di € 0,13 per azione. Ad ogni nuova azione sottoscritta saranno abbinati 2 warrant

gratuitamente. Ogni 4 warrant si avrà la possibilità di sottoscrivere 1 azione ordinaria a € 0,13 dal 1 maggio 2001 al 30 aprile 2002.

3. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale, anche in più soluzioni, nella forma ritenuta più idonea, anche con l'emissione di warrant e/o obbligazioni sia convertibili che non, sino ad un massimo di € 3.112.200 entro il 31 dicembre 2001;

4. Conferimento di delega al Consiglio di amministrazione per le modifiche statuarie conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie, in possesso di apposita certificazione, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari nei termini di legge, i titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata, o consegnare le stesse presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Roncolò, 30 marzo 2000

L'amministratore: Davide Culzoni.

S-11677 (A pagamento).

LOMBARDIA.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 4

Capitale sociale L. 3.713.540.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. MI/1999/95828

Codice fiscale n. 12793840153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 3 maggio 2000, alle ore 18, presso gli uffici della società siti in Milano, via Mecenate n. 90 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale, in denaro, mediante emissione di n. 2.000.000 di azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna con un sovrapprezzo unitario di L. 9.000; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: Elserino Piol.

S-11676 (A pagamento).

PICUS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 36773/99

R.E.A. di Bergamo n. 316533

Codice fiscale n. 02704330162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 4 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Ecsnet S.r.l. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kamran Koochekzadeh

S-11678 (A pagamento).

S. ANNA - S.p.a.

Sede sociale in Viagrande (CT), via Penninazzo n. 7

Capitale sociale L. 2.781.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Catania n. 25894

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Catania n. 183845

Oggetto sociale: Realizzazione e/o gestione di case di cura

Codice fiscale n. 02744310877

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Viagrande, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ignazio Tomarchio

S-11680 (A pagamento).

MILLEFILI - S.p.a.

Sede in Carpi (MO)

Capitale sociale L. 241.828.000

Partita I.V.A. n. 02397170362

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 maggio 2000, alle ore 9, in Bologna, via M. D'Azeglio n. 57 presso lo studio del notaio dott. Claudio Babbini, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con utilizzo delle riserve e sua conversione in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. n. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Francesco Galli

S-11681 (A pagamento).

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Imperia, Calata Tenente S. Anselmi, Banchina Portuale
 Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3954 del registro imprese
 Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 5 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione presso il Palazzo Comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157 l'assemblea ordinaria dei soci della società in intestazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 18 stesso luogo.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 4 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Denegri

S-11682 (A pagamento).

GENERAL TRADE - S.p.a.

Sede in Martina Franca (TA), via Mottola km 2,200
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Taranto n. 11109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 9, presso la sede legale della società in Martina Franca (TA), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale per dimissioni;
2. Deliberazioni in relazione al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni presso la società ai sensi di legge.

Martina Franca, 4 aprile 2000

L'amministratore delegato: Antonio Cassano.

S-11684 (A pagamento).

NUROLL - S.p.a.

Sede sociale in Pignataro Maggiore (CE), strada Conte s.n.
 Capitale sociale L. 30.900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Caserta n. 8067
 Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)
 Codice fiscale n. 01172570663
 Partita I.V.A. n. 01755070610

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Vincenzo di Caprio sito in Caserta, corso Trieste n. 73 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale (art. 30 dello statuto sociale).

Il deposito delle azioni nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso la Société Européen de Banque.

Tortona, 6 aprile 2000

L'amministratore delegato: Vittorio Ghisolfi.

S-11685 (A pagamento).

SPEM GI 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, frazione Redecesio, via Calabria nn. 18/20
 Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 301319/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Comifar S.p.a. in Novate Milanese, via F.lli Di Dio n. 2, il 18 maggio 2000, ad ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 6 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-11683 (A pagamento).

FEMI - S.p.a.

Sede in Castel Guelfo (BO), via del Lavoro n. 4
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 16301
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00305430373

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 15, in Bologna, via Collamarini n. 25, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali triennio 2000/2002, in carica sino all'approvazione del progetto di bilancio che verrà chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Determinazione di emolumenti organi sociali;
4. Proposta ad ulteriore delega all'acquisto di azioni proprie;
5. Varie ed eventuali.

Castel Guelfo, 31 marzo 2000

Femi S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Casanova

S-11686 (A pagamento).

CORBELLINI - S.p.a.**Sistemi e Componenti Antiusura**

Sede sociale in Gorizia, via IV Novembre n. 23

Località Piedimonte del Calvario

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Gorizia n. GO007-2959

R.E.A. di Gorizia n. 47951

Codice fiscale n. 01284290309

Partita I.V.A. n. 00377550314

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Corbellini S.p.a., Sistemi e Componenti Antiusura sono convocati presso lo studio dott. Conte Fabio in Udine, via Savorgnana n. 26, in assemblea per il giorno 5 maggio 2000, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale mediante emissione nuove azioni privilegiate;
2. Adozione nuovo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Gorizia, 6 aprile 2000

L'amministratore unico:
rag. Angiolino Zanussi

S-11687 (A pagamento).

FICHET - S.p.a.

Sede di Baranzate di Bollate, via Primo Maggio n. 41

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 169509 di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03141940159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cerva n. 22 presso lo studio del notaio Roberto Dini, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Esame della relazione del collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002;
3. Nomina del presidente della società.

Parte straordinaria:

1. Proposta di proroga della durata della società;
2. Copertura perdita al 31 marzo 2000.

Fichet S.p.a.
Un amministratore: Olivier Miaux

S-11688 (A pagamento).

TREVI - S.p.a.**Finanziaria Industriale**

Sede Cesena (FC), via Larga n. 201

Capitale sociale: L. 32.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11.251 reg. imprese C.C.I.A.A. di Forlì - Cesena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547370401

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in via Larga n. 201 Pievesestina di Cesena (FC), il giorno 7 maggio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto in ordine al numero dei membri eleggibili nel Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione della variazione e del nuovo testo dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazioni del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Proposta di aumento della riserva legale con utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina nuovi Consiglieri;
4. Determinazione dei compensi da attribuire ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 2000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da «intermediario» aderente al sistema accentrato Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione a commento dei punti all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazioni, saranno depositate, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 2429 del Codice civile, presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico nei termini della vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Cesena, 31 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del lavoro Davide Trevisani

S-11787 (A pagamento).

I-MAGO - S.p.a.

Con sede in Firenze, via Pratese n. 103

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 400.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 73960/1998

R.E.A n. 500873

I signori soci della società I-Mago S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Firenze, via Pratese, n. 103, per il giorno 4 maggio 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 o delibere conseguenti ex art. 2364, comma 1, del Codice civile;
2. Varie ad eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 11, nella stessa sede.

Presso la sede della società sarà, inoltre depositato il fascicolo completo del bilancio. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Bernardo Vatteroni

S-11788 (A pagamento).

PIETRO CUCCHI - S.p.a.

Sede Bussero, via Genova n. 8
Codice fiscale n. 04469370151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Gorgonzola, via Buonarroti n. 64, c/o la società «Studio S. & G. S.r.l.», in prima convocazione il giorno 4 maggio 2000, alle ore 17, ed in seconda convocazione il giorno 11 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Cucchi

S-11789 (A pagamento).

AUTOSTRAD - S.p.a.

Concessioni e costruzioni autostrade

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale L. 1.183.082.900.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1961/50
Codice fiscale n. 00409040581
Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Prestito Autostrade 1993/2000 di originari L. 500 miliardi. I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 23 maggio 2000, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

Nomina ai sensi dell'art. 2417 secondo comma del Codice civile del rappresentante Comune degli obbligazionisti fino alla scadenza del prestito e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le obbligazioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari. Gli obbligazionisti titolari di obbligazioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Elia Valori

S-11791 (A pagamento).

AUTOSTRAD - S.p.a.

Concessioni e costruzioni autostrade

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale L. 1.183.082.900.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1961/50
Codice fiscale n. 00409040581
Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Prestito Autostrade 1994/2004 di L. 50 miliardi. I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 23 maggio 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

Nomina ai sensi dell'art. 2417 secondo comma del Codice civile del rappresentante Comune degli obbligazionisti per un triennio e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato i Titoli Obbligazionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la cassa sociale in via Alberto Bergamini n. 50, Roma ovvero presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Elia Valori

S-11792 (A pagamento).

AUTOSTRAD - S.p.a.

Concessioni e costruzioni autostrade

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale L. 1.183.082.900.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1961/50
Codice fiscale n. 00409040581
Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Prestito Autostrade 1995/2002 di L. 100 miliardi. I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 23 maggio 2000, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

Nomina ai sensi dell'art. 2417 secondo comma del Codice civile del rappresentante Comune degli obbligazionisti per un triennio e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato i Titoli Obbligazionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la cassa sociale in via Alberto Bergamini n. 50, Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Elia Valori

S-11793 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.**Concessioni e costruzioni autostrade**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
 Capitale sociale L. 1.183.082.900.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1961/50
 Codice fiscale n. 00409040581
 Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Prestito Autostrade 1997/2002 di L. 500 miliardi. I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 23 maggio 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

Nomina ai sensi dell'art. 2417 secondo comma del Codice civile del rappresentante Comune degli obbligazionisti fino alla scadenza del prestito e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato i Titoli Obbligazionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la cassa sociale in via Alberto Bergamini n. 50, Roma ovvero presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giancarlo Elia Valori

S-11794 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sapi n. 26
 Capitale sociale L. 1,8 miliardi interamente versato
 Registro società del Tribunale di Milano n. 143772/3577/22
 Codice fiscale n. 00844930156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Fabio Filzi n. 27, per il giorno 3 maggio 2000, alle ore 13, in prima convocazione e per il giorno 4 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della società Servizi Fiduciari Sefi S.p.a. Brink's Securmark S.p.a. con sede in Firenze mediante incorporazione della prima nella seconda;
2. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Sapi n. 26 in Milano, via B. D'Alviano n. 2 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni correlative e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 aprile 2000

Il presidente: dott. Gastone Mattioli.

S-11814 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO - Soc. coop a r.l.

Lagundo
 Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese
 della Camera di Commercio di Bolzano
 Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela che con decorrenza 1° aprile 2000 saranno applicate le seguenti nuove condizioni: aumento dei tassi d'interesse attivi fino a un massimo di 0,25 punto percentuale, spese di tenuta c/c: L. 75.000, spese estinzione depositi a risparmio: L. 50.000, accrediti cedole: valuta data.

Lagundo, 30 marzo 2000

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-11881 (A pagamento).

L'IMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Nizza n. 56
 Telefono 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910261007

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 aprile 2000

On. Gianfranco Rotondi.

S-11899 (A pagamento).

S.A.R.I. - S.p.a.**Società Anonima Romana Immobiliare**

Roma, via Nizza n. 56
 Telefono 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910281005

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 aprile 2000

Rag. Giuseppe Morelli.

S-11900 (A pagamento).

AFFIDAVIT - S.p.a.
Finanziamenti Fiduciari di Aziende Varie Italiane
 Roma, via Nizza n. 56
 Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910241009

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 aprile 2000

prof. Alessandro Duce.

S-11901 (A pagamento).

S.A.V.A.M. - S.p.a.
Società Acquisto Vendita Automezzi Motomezzi
 Roma, via Nizza n. 56
 Telefono 8546668
 Partita I.V.A. n. 00876401001

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 aprile 2000

Rag. Giuseppe Morelli.

S-11902 (A pagamento).

S.F.A.E. - S.p.a.
Società Finanziaria Attività Economiche
 Roma, via Nizza n. 56
 Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910251008

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 aprile 2000

Dott. Nazzareno Oliverio Nicodemo.

S-11903 (A pagamento).

S.E.R. - S.p.a.
Società Edilizia Romana
 Roma, via Nizza n. 56
 Tel. 8546668
 Partita I.V.A. n. 00910271006

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 56, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 aprile 2000

Sen. Romano Baccarini.

S-11904 (A pagamento).

BUNGE GLOBAL MARKETS - S.p.a.
 Sede in Roma, via Paolo Frisi n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 54294/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05898401004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Paolo Frisi n. 23, per il giorno 3 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso degli amministratori;
2. Determinazione del compenso dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pedro Ritter

S-11974 (A pagamento).

INFERENTIA - S.p.a.
 Milano, via Cornelio Tacito n. 6
 Capitale sociale € 1.600.000 interamente versato
 R.E.A. n. 1272735, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 15,30, presso gli uffici della Inferentia S.p.a. in Milano via C. Tacito n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione alle negoziazioni delle azioni della società sul nuovo mercato;

2. Conferma della nomina dello sponsor, dello specialista e del Global Coordinator ai sensi dell'art. 2.3.1 del regolamento del nuovo mercato;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2000-2002;

4. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice civile, ed in particolare, determinazione del numero degli amministratori e loro nomina;

5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento scindibile del capitale sociale a pagamento, da € 1.600.000 fino a € 2.600.000, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, da destinarsi in parte ad un collocamento privato ed in parte ad un collocamento pubblico. Determinazione del sovrapprezzo e delibere conseguenti;

2. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di ulteriormente aumentare, in una o più volte, fino al 31 dicembre 2004, il capitale sociale, da porsi al servizio di un piano di incentivazione azionaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del Codice civile. Modifiche dello statuto sociale conseguenti, determinazione del sovrapprezzo e delibere conseguenti;

3. Proposta di dematerializzazione delle azioni della società e richiesta di ammissione al sistema di gestione accentrata, ex artt. 80 e seguenti del decreto legge 24 febbraio 1998, n. 58; atti e procedure consequenziali;

4. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale recante in particolare modifiche relative all'oggetto sociale, al capitale, alle assemblee, all'amministrazione, al Collegio sindacale nonché la soppressione del diritto di prelazione dei soci e ulteriori modifiche.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 3 maggio 2000, alle ore 17, presso gli uffici della Infernetia S.p.a. in Milano, via C. Tacito n. 6.

Deposito azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Gasperini

S-12022 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196

Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 1037

C.C.I.A.A. di Venezia n. 4905

Convocazione di assemblea

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio non convertibili è indetta presso una sala dell'Hotel The Westin Palace di Milano, piazza della Repubblica n. 20, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per i giorni 5 maggio e 8 maggio 2000, stessi luogo ed ora, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; deliberazioni relative e/o conseguenti;
2. Transazione controversie con la Ciga S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; 31 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

7 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Carlo Gallia

S-11977 (A pagamento).

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196

Capitale sociale L. 1.075.341.687.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 1037

C.C.I.A.A. di Venezia n. 4905

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso una sala dell'Hotel The Westin Palace, piazza della Repubblica n. 20, per il giorno 2 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; relative modifiche dello statuto sociale; deliberazioni relative e/o conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 85, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; 31 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213; e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

7 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Carlo Gallia

S-11978 (A pagamento).

ALMAR - S.p.a.

I signori soci della Almar S.p.a. sede in Napoli, II traversa Tommaso De Amicis n. 51, partita I.V.A. n. 00678370636 sono convocati in assemblea straordinaria il 3 maggio 2000, alle ore 16, presso lo studio del notaio D'Auria in Napoli alla via Guantai Nuovi n. 16, in prima convocazione ed occorrendo il 5 maggio 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Conseguenti adempimenti.

Almar S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Alfredo Esposito

S-12003 (A pagamento).

TRAFILERIE MERIDIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Pescara, via Campania n. 41
 Capitale sociale, L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pescara n. 12237

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Pasquale Rozzi, in Pescara, via Venezia n. 7, per le ore 18 del giorno 4 maggio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 7.200.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 22 dello statuto sociale di modo che preveda l'assegnazione di utili ai dipendenti anche attraverso l'emissione e l'assegnazione di azioni.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Masci

C-9970 (A pagamento).

PETTINATURA DI LANE IN VERCELLI - S.p.a.

Sede in Vercelli
 Capitale sociale L. 2.014.000.000 interamente versato
 Registro società n. 68/68 Tribunale di Vercelli

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della società in via Baranzato n. 2, Vercelli, in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 19,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 10,30, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per scaduto triennio;
4. Determinazione emolumenti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2000;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Cassa sociale.

Vercelli, 31 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Fracassi

C-9973 (A pagamento).

ARNEG - S.p.a.

Sede in Campo San Martino (PD), fraz. Marsango, via Venezia n. 58
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 5371
 R.E.A. n. 94246 di Padova
 Codice fiscale n. 00220200281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Arneg S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Campo San Martino (PD), frazione Marsango, via Venezia n. 58 per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo, per il giorno 30 maggio 2000 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio Arneg S.p.a. al 31 dicembre 1999. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro con arrotondamento per eccesso e relativo aumento di capitale mediante utilizzo di parte della Riserva straordinaria;
2. Aumento del capitale sociale a € 20.000.000, con utilizzo di ulteriore parte della Riserva straordinaria, da attuarsi mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Campo San Martino, 30 marzo 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Luigi Finco

C-9974 (A pagamento).

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Cavazzana n. 39
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 19757
 R.E.A. n. 180009
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01756530281

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in sede straordinaria presso il Teatro Antonianum, Sala dei Cento, via Briosco n. 7, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 17, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riformulazione art. 20 dello statuto approvato dall'assemblea straordinaria il 12 gennaio 2000, in relazione alle osservazioni del giudice dell'omologa.

Padova, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Castellani

C-9975 (A pagamento).

AGIS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. Carducci n. 4
 Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 7742/95
 R.E.A. n. 824603
 Codice fiscale n. 04994131003

È convocata l'assemblea straordinaria della Agis Finanziaria S.p.a. presso la sede sociale in Roma, via G. Carducci n. 4 interno 6 per il giorno 2 maggio 2000, ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo il 5 maggio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di Scissione;
2. Costituzione di società beneficiaria;
3. Assegnazione agli azionisti delle azioni della società beneficiaria;
4. Modifiche statutarie conseguenti all'operazione di scissione;
5. Altre delibere che si rendessero necessarie per l'attuazione della scissione;
6. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvio Baranes

C-9976 (A pagamento).

SE.T.CO. - S.p.a.**Servizi Tecnologici Comuni**

Sede legale in Clusone (BG), piazza Orologio n. 40
 Capitale sociale L. 680.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 83280/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02541480162

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Se.T.Co. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 5 maggio 2000 alle ore 18 presso la sede sociale in piazza Orologio n. 40, Clusone, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 12 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1999, e delibere relative conseguenti;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
3. Nomina, per scadenza triennio del presidente e degli altri membri del Collegio sindacale, nonché dei sindaci supplenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale.

Clusone, 31 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zaverio Oprandi

C-10028 (A pagamento).

FINTBRESCIA HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Brescia, via Callegari n. 4
 Capitale sociale L. 2.890.161.250 interamente versato
 Registro imprese di Brescia iscrizione n. 30453
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02034680179

Avviso convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione presso la Tampalini servizi S.r.l in Brescia, via A. Moro n. 5 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: Melania Bonfadelli.

C-9992 (A pagamento).

IMPIANTI DEL TENNIS CLUB VARESE - S.p.a.

Sede in Casciago, via Matteotti n. 84
 Capitale sociale L. 2.614.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 8901
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00758190128

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casciago, via Matteotti n. 84 per il giorno 14 maggio 2000, alle ore 24, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 21, stesso luogo, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
2. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale e nomina presidente.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Romano Loseto

C-10033 (A pagamento).

NLC SISTEMI METALLICI - S.p.a.

Sede in Latina, corso della Repubblica n. 283
 Capitale sociale L. 745.000.000 interamente versato
 Registro imprese, ufficio di Latina n. 89081/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Latina, Corso della Repubblica n. 283, alle ore 10,30 di lunedì 2 maggio 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 10,30 di martedì 3 maggio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale; oppure presso i seguenti istituti di credito:

In Italia: Banca di Roma e Banco di Brescia;

All'estero: le filiali degli istituti incaricati, ai sensi di legge, delle banche italiane sopraindicate.

Latina, 6 aprile 2000

L'amministratore unico: Carlo Paoloni.

C-10037 (A pagamento).

TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53

Capitale sociale L. 4.500.000.000

(quattromiliardicinquecentomilioni)

Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150

Codice fiscale n. 00788820108

Partita I.V.A. n. IT00171400997

Prot. n. 1650

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno di venerdì 5 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno di venerdì 12 maggio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adesione società con A.M.T. Genova per gestione servizio di trasporto bacino «G» extraurbano;
2. Verifica situazione contratti di servizio; provvedimenti conseguenti;
3. Servizi minimi; provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Carasco, 4 aprile 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Mastretta

C-10032 (A pagamento).

SMAFER - S.p.a.

Servizi Media Advertising Ferroviari

Sede in Milano, via P. Bassi n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del 2 maggio 2000, in Milano, via P. Bassi n. 9, in prima convocazione e per il 18 maggio 2000, stessi luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale con determinazione dell'emolumento.

Milano, 13 aprile 2000

Per incarico del presidente:
dott. Riccardo Rotti

S-11949 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.

Iniziativa Turistiche Immobiliari

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 2 maggio 2000, presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20 in prima convocazione e per il 10 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 5 aprile 2000

L'amministratore unico:
dott. Alberto Bettinardi

M-3611 (A pagamento).

VILLA HELOISE - S.p.a.

(in liquidazione)

Palermo, via Libertà n. 197

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 11504

Partita I.V.A. n. 00118650829

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 maggio 2000, ore 5,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, ore 15,30, presso la sede di Via E. Albanese n. 94, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione;
2. Esame progetto di bilancio anno 1998 ed anno 1999.

Palermo, 12 aprile 2000

Il liquidatore:
dott. Gianmario Roveraro

S-12128 (A pagamento).

CIPREDIL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Palermo, via Libertà n. 197

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 11497

Partita I.V.A. n. 00118180827

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 maggio 2000, ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2000, ore 16,30, presso la sede di Via E. Albanese n. 94, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione;
2. Esame progetto di bilancio anno 1998 ed anno 1999.

Palermo, 12 aprile 2000

Il liquidatore: dott. Gianmario Roveraro.

S-12129 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-6129 riguardante convocazione di assemblea ordinaria della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 2000, alla pagina 28, dove è scritto «Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani» leggesi «Il presidente: dott. Franco Spalvieri».

Ascoli Piceno, 4 aprile 2000

Il presidente: dott. Franco Spalvieri.

C-9955 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARAGLIO****Società Coop. a r.l.**

Sede in Caraglio (CN), via Roma n. 130

Capitale e riserve L. 52.950.597.721

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 10 aprile 2000 viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi relativi alle linee di credito in conto corrente, portafoglio, s.b.f., anticipi su fatture e su mandati di un + 0,25%.

Il prime rate ed il top rate aziendali a partire dalla predetta data, sono rispettivamente elevati al 6,50% ed al 13,25%.

Sui debordi e sconfinamenti non autorizzati viene confermato il maggior tasso del 2,50% sia a carico della clientela che dei soci.

Caraglio, 6 aprile 2000

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio

Il direttore: Ilario Lacca

S-11698 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GHISALBA - S.c.r.l.**

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 27.256.851.899

Registro società n. 4984 del Tribunale di Bergamo

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunicano con decorrenza 17 marzo 2000 le seguenti modifiche:

tasso di interesse applicati alle operazioni attive: aumento di 0,25 punti base.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba

Il presidente: Renato Mangini

S-11699 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SILE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Dosson di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 20 marzo 2000:

aumento dello 0,25% dei tassi dare sui conti correnti, conti accreditati effetti al s.b.f. ed anticipi fatture;

aumento dello 0,25% degli spread relativi al parametro indicizzato all'Euribor per i rapporti di mutuo, finanziamento, conto corrente.

Dosson di Casier, 20 marzo 2000

Il presidente: Vincenzo Barasciutti.

S-11700 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari, elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo 385/1993, che, con decorrenza 1° aprile 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

prime Rate Banca: aumento al 7,00%;

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50, entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, in lire e in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo;

tassi attivi: aumento di un punto percentuale, entro l'attuale standard, del tasso su utilizzi oltre fido per tutti i rapporti che attualmente presentano il tasso oltre fido pari a quello di utilizzo del fido accordato;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento di punti 0,125 su tutti i rapporti, anche su quelli attualmente trattati con cms franco, entro il nuovo standard dello 0,645%;

aumento di L. 300 delle spese per ogni operazione effettuata in c/c entro l'attuale standard;

aumento generalizzato di un giorno di valuta su tutti i rapporti agevolati e per tutte le tipologie di versamento, entro gli standard attuali;

aumento a L. 90.000 della penale applicata ad ogni liquidazione sui conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori;

Portafoglio SBF e Sconto:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso su tutti i rapporti entro il nuovo standard di L. 8.500;

aumento di L. 1.000 delle commissioni su insoluti senza spese, su tutti i rapporti, entro l'attuale standard;

aumento al 3,00% delle commissioni per il ritorno di effetti insoluti con spese, entro gli attuali standard;

aumento di un giorno di valuta di accredito per tutte le tipologie di effetti;

Ri.Ba - elettronica:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso su tutti i rapporti, entro il nuovo standard di L. 5.000;

aumento di un giorno delle valute di accredito entro gli attuali standard;

aumento di L. 500 delle commissioni per richiamo e impagati, entro il nuovo standard di L. 4.500;

depositi a risparmio aumento delle spese di gestione a L. 35.000;

Le variazioni suindicate sono state applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni.

Con pari decorrenza sono state disposte le seguenti ulteriori variazioni:

il primo milione di giacenza media dei rapporti collegati a gruppi e convenzioni, attualmente trattato al tasso standard, sarà reso infruttifero;

convenzione «Rendiconto»: la giacenza media non remunerata è stata aumentata a L. 5.000.000;

spese per la certificazione degli interessi sia attivi sia passivi: aumento a L. 40.000.

Bari, 6 aprile 2000

Il consigliere: avv. Gianfranco Ceci.

S-11703 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.667.860.000 interamente versato

Tribunale di Latina, registro n. 2280

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che con decorrenza 1° aprile 2000 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

Tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali sul portafoglio commerciale;

aumento di 0,25 punti percentuali sulle altre sovvenzioni cat. 95 (crediti a rientro) non agganciate a parametri.

Si comunica altresì che la Banca anticipando l'entrata in vigore della deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, ha deciso, per i conti correnti, di procedere con periodicità trimestrale alla capitalizzazione degli interessi creditori e debitori maturati.

Pertanto, a partire dalla liquidazione del 31 marzo 2000, vengono liquidati e capitalizzati sia eventuali interessi debitori sia gli interessi creditori.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 7 della delibera CICR 9 febbraio 2000 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993.

Aprilia, 10 aprile 2000

p. Banca Popolare di Aprilia S.p.a.

Il presidente: E. Vescovi

S-11798 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 14

*Avviso (ai sensi della legge 154/1992
e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)*

Con decorrenza 1° aprile 2000, viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi applicati a debito dei conti correnti, nelle varie forme tecniche di finanziamento, nella misura dello 0,25%.

In pari misura variano anche il prime rate, i top rate ed il tasso di sconfinamento.

Montichiari, 4 aprile 2000

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

S-11701 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. Coop. p.a. a r.l.**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunicano le seguenti variazioni:

commissione fissa di L. 30.000 per tutti i c/c che hanno avuto un utilizzo superiore a L. 1.500.000 nel periodo liquidato e che risultano non affidati al momento della liquidazione;

per ogni certificazione relativa al capital gain inviata alla clientela commissione di L. 5.000.

Cremona, 7 aprile 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Battarola.

S-11808 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Crema (CR), via XX settembre n.18

Avviso alla clientela

Si comunica che come previsto dall'art. 120 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario) come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342 e dalla deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale del Credito e Risparmio nei contratti di conto corrente in essere stipulati con la clientela viene stabilita la stessa periodicità nel conteggio degli interessi creditori e debitori. Tali nuove condizioni contrattuali non comportano il peggioramento delle condizioni precedentemente applicate.

Pertanto i commi da 1 a 4 dall'art. 7 delle «Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» attualmente in essere con la clientela sono sostituiti dai seguenti:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «Condizioni che regolano il rapporto in oggetto», che evidenziano altresì tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati trimestralmente con identica periodicità portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nelle «Condizioni che regolano il rapporto in oggetto»: su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Di tali nuove condizioni verrà data notizia nella rendicontazione inviata alla clientela al 30 giugno 2000.

Crema, 10 aprile 2000

p. Banca Popolare di Crema
Il presidente: Giorgio Olmo

S-11806 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998 L. 244.432.955.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice A.B.I. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto le seguenti modifiche con decorrenza 1° aprile 2000:

il Top Rate Istituito viene fissato al 14,000% e per tutte le forme di anticipazioni al 10,000%;

lo standard della commissione di massimo scoperto sarà dello 0,675%.

Vicenza, 1° aprile 2000

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-11809 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza

Cod. 5728.1

La scrivente società, con sede in Belluno, via Vittorio Veneto n. 187, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 8625, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00823130257, capitale sociale interamente versato L. 49.604.400.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice A.B.I. n. 5161, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

Decorrenza 1° aprile 2000: la commissione di massimo scoperto sui conti correnti ordinari subisce un aumento generalizzato dello 0,125%.

I nuovi tassi massimi sui conti correnti assumono i seguenti valori:
tassi cassa: 14,000%;
tassi Sbf, anticipi fatture, contratti, I.V.A., documenti: 10,000%;
commissione massimo scoperto su conti correnti ordinari: 0,675%.

Belluno, 6 aprile 2000

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

S-11810 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
codice IT0000516895 1994/2004 di LMD. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° maggio 2000 al 31 ottobre 2000, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,25% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° novembre 2000.

Napoli, 7 aprile 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-11812 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° maggio 2000 al 31 dicembre 2000, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000276086 112^a em. 91/01 di Lmd. 100 - Tasso 2,40%;

Cod. IT0000276466 113^a em. 91/06 di Lmd. 57 - Tasso 2,40%;

Cod. IT0000286408 121^a em. 91/01 di Lmd. 120 - Tasso 2,30%;

Cod. IT0000286416 122^a em. 91/06 di Lmd. 120 - Tasso 2,40%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° novembre 2000.

Napoli, 6 aprile 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-11813 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 153.929.931.623

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, procederà al recupero delle seguenti commissioni e spese relativamente al nuovo servizio di Trading on Line «Hello Carisap»:

commissioni di negoziazione 1,85 per mille, minimo € 10 per operazione;

canone: L. 5.000 mensili (L. 60.000 annue).

Ascoli Piceno, 5 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-9956 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**G. TONIOLO - Soc. Coop. a r.l.**

San Cataldo, Caltanissetta

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che saranno applicati con decorrenza 1° aprile 2000, i seguenti tassi, attualmente in vigore presso la B.C.C. «G. Toniolo», anche alle agenzie di Valledlunga Pratameno, Santa Caterina Villarmosa e Caltanissetta di recente acquisizione:

depositi in C/C e C/C attivi

interessi al lordo della ritenuta fiscale:

per consistenze medie fino a L. 30.000.000	0,50%;
per consistenze medie fino a L. 30.000.001	2,00%;
accreditamenti stipendi, pensioni e c/c intestati a professionisti	2,00%

depositi a risparmio liberi e vincolati:

interessi al lordo della ritenuta fiscale:

per consistenze medie fino a L. 15.000.000	1,00%;
per consistenze medie fino a L. 15.000.001	2,00%.

B.C.C. «G. Toniolo» Soc. Coop. a r.l.

San Cataldo (CL)

Il presidente: Gaetano Saporito

C-9971 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Oltredige (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 2000, il premio assicurativo contro gli infortuni per i titolari di conti correnti attivi e passivi, di libretti di risparmio e di mutui è aumentato a L. 18.000.

Bolzano, 5 aprile 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
Rag. Richard Stampfer

C-9972 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese
del Tribunale di Modena al n. 111

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, viene praticato, in via generalizzata, un aumento dei tassi a carico della Clientela dello 0,50%.

San Felice sul Panaro, 31 marzo 2000

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Cav. geom. Alberto Chelli

C-9990 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C.**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 11

Registro delle imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 30 marzo 2000, i tassi di interesse sulle operazioni attive sono aumentati di 0,25 punti.

Cantù, 30 marzo 2000

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-10020 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario Fucino 11/99

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° ottobre 2000) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,10%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-10034 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.****SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT (Italy)****Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni
in breve SCHRODERS (ITALY) SIM - S.p.a.***Pubblicazione estratto delibera di scissione parziale*

1. Società partecipanti società scissa: «Schroder Italia Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» con sede in Milano, via Meravigli n. 7 col capitale sociale di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306902 società beneficiaria «Schroder Investment Management (Italy) Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni» in breve «Schrodors (Italy) SIM S.p.a.» con sede in via Meravigli n. 7 col capitale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) iscritta al registro imprese di Milano al n. 47511/2000.

2. Rapporto di cambio: i soci della società beneficiaria sono gli stessi della società scissa e partecipano al capitale di entrambe le società interessate alla scissione nelle stesse identiche proporzioni; la società beneficiaria dunque, non aumenterà il proprio capitale sociale che resterà invariato a L. 2.000.000.000, in quanto in contropartita del valore netto contabile del ramo aziendale apportato con la scissione, sarà iscritta una riserva di corrispondente ammontare.

In dipendenza della scissione il capitale sociale della società scissa rimarrà invariato in L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) non essendo necessario l'annullamento o la riduzione del valore delle azioni della società scissa, in quanto l'aumento del patrimonio netto contabile della società beneficiaria al servizio della scissione avverrà esclusivamente a valere sulle riserve di utili portati a nuovo della società scissa.

A seguito di quanto esposto non si determina alcun concambio e non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni alla società beneficiaria non vengono emesse nuove azioni.

4. Non esistono particolari categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili i soci della società

beneficiaria avranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di effetto dell'operazione di scissione.

6. Data dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della beneficiaria medesima - l'operazione di scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies*, primo comma, primo periodo del Codice civile e dell'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili.

7. Nessun particolare trattamento e, riservato ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società, partecipanti alla scissione.

9. la delibera di scissione della Società scissa «Schroder Italia Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» è stata iscritta presso il registro imprese di Milano il giorno 7 aprile 2000 al protocollo n. 67013/1.

10. La delibera di scissione della Società beneficiaria «Schroder Investment Management (Italy) Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni» in breve «Schroders (Italy) SIM S.p.a.» è stata iscritta presso il registro imprese di Milano il giorno 7 aprile 2000 al protocollo n. 67018/1.

Milano, aprile 2000

Il notaio: dott. Cesare Suriani.

S-11577 (A pagamento).

S.O.M.A. - S.p.a.

Società Officine Meccaniche Automobilistiche

Sede in Cagliari, via Castiglione n. 43

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 8926

Codice fiscale n. 00618320923

ATAX - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Tasso n. 25

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 13499

Codice fiscale n. 00312620065

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: Soma Società Officine Meccaniche Automobilistiche S.p.a. con sede in Cagliari, via Castiglione n. 43.

Società incorporanda: Atax S.p.a. con sede in Cagliari via Tasso n. 25.

2. A seguito della fusione, lo statuto della Soma S.p.a. non subirà alcuna modificazione.

3. —.

4. —.

5. Non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

6. La data di effetto della fusione, ai fini contabili è fissata al 1° gennaio 2000.

7. —.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori e dei soci.

Il presente progetto di fusione è iscritto presso il registro delle imprese di Cagliari in data 31 marzo 2000.

S.O.M.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Efisio Orrù

Atax S.p.a.

L'amministratore unico: Efisio Orrù

S-11598 (A pagamento).

ESAOM CESA - S.p.a.

Sede in Portoferraio (LI), località Casaccia

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5139

Codice fiscale n. 00225070499

Si rende noto che è stato depositato presso il registro imprese di Livorno in data 5 aprile 2000 al n. 4723, il progetto di fusione per incorporazione nella nostra società della:

Elba Sailing S.r.l. con sede in Portoferraio (LI), via Teseo Tesei, codice fiscale n. 01139020497.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiederà prima della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci, né vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Nello Rosi

S-11599 (A pagamento).

ELBA SAILING - S.r.l.

Sede in Portoferraio (LI), viale Teseo Tesei

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato

Registro imprese n. 17755

Si rende noto che è stato depositato presso il registro imprese di Livorno in data 5 aprile 2000, al n. 4724 il progetto di fusione per incorporazione della nostra società nella:

Esaom Cesa S.p.a. con sede in Portoferraio (LI), località Casaccia, codice fiscale n. 00225070499.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci, né vengono proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Raffaele Pinto

S-11600 (A pagamento).

COALPI - Soc. Coop. a r.l. per quote Commissionaria Alimentaristi Piacentini

Sede in Piacenza, via del Capitolo n. 54/56

Codice fiscale n. 00111370334

Iscritta presso il registro delle imprese di Piacenza al n. 3229

A.R.O.P. - Soc. Coop. a r.l.

Alimentari Riuniti Oltrepò Pavese

Sede in Montebello della Battaglia, via Per Casteggio n. 45

Codice fiscale n. 00186770186

Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. PV 182-1284

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Sergio Motti di Piacenza in data 21 febbraio 2000 repertorio n. 167567, iscritto presso il registro delle imprese di Pavia in data 17 marzo 2000 al protocollo n. 4677/2000 ed al registro delle imprese di Piacenza in data 20 marzo 2000 al protocollo n. 3465/2000 e, le società in epigrafe si sono fuse per incorporazione della società

A.R.O.P. - Alimentari Riuniti Oltrepò Pavese, Società cooperativa a responsabilità limitata, nella società Coalpi - Commissionari Alimentari-Piacentini, Società a responsabilità limitata per quote.

Si significa quanto segue ex art. 2504 del Codice civile:

1) non si ha luogo ad alcun rapporto di cambio né a conguaglio in denaro;

2) ai soci della società incorporata spetta una quota ciascuno di partecipazione al capitale della società incorporante pari al capitale versato;

3) la decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società «Coalpi - Commissionari Alimentaristi Piacentini, Società a responsabilità limitata per quote» assegnate ai soci dell'incorporata società «A.R.O.P. - Alimentari Riuniti Oltrepò Pavese, Società cooperativa a responsabilità limitata» è fissata nel termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile;

4) agli effetti contabili la fusione avrà efficacia retroattiva dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

5) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

6) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Piacenza, 29 marzo 2000

p. Coalpi Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Paolo Nobili

p. A.R.O.P. Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Cesare Civardi

S-11601 (A pagamento).

SINFO PRAGMA - S.p.a.

Sede in Parma, viale Barilla n. 21
Tribunale di Parma - Registro imprese n. 14202
Codice fiscale n. 00935310342

PRAGMA 2 - S.r.l.

Sede in Parma, viale Barilla n. 23
Tribunale di Parma - Registro imprese n. 24860
Codice fiscale n. 01879320347

PRAGMA 3 - S.r.l.

Sede in Parma, stradello Cavagnari n. 8/A
Tribunale di Parma - Registro imprese n. 24862
Codice fiscale n. 01879310348

Il notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona comunica che con i suoi verbali in data 23 febbraio 2000, repertorio nn. 75.509, 75.510 e 75.511, iscritti presso il Registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma in data 22 marzo 2000:

1) le sopracitate società hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Pragma 2 S.r.l.» e «Pragma 3 S.r.l.» nella «Sinfo Pragma S.p.a.»;

2) la società incorporante, a seguito della fusione, subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporante e manterrà invariato il proprio statuto, con la sola eccezione dell'art. 6 relativo al capitale sociale. Nessuna modificazione interverrà altresì nelle cariche sociali della società incorporante;

3) rapporti di cambio: ai soci delle società incorporate verrà assegnata n. 1 azione di nominali L. 10.000 cadauna della società incorporante per ogni quota di nominali L. 10.000 delle società incorporate;

Il capitale viene così elevato a L. 1.042.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle tre società e, conseguentemente, viene convertito in € 538.148,09 ed elevato ad € 550.000 mediante utilizzo di riserve formate con utili.

Tale capitale sociale viene suddiviso in n. 110.000 azioni del valore nominale di € 5 cadauna. Non sussistono premesse per conguagli in denaro;

4) modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: ai soci delle società incorporate verranno assegnate le azioni spettanti in base al rapporto di cambio di cui al punto 3), dopo il deposito presso il Registro imprese di Parma dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile;

5) data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della Società incorporante assegnate ai soci delle società incorporate: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000;

6) data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 2000;

7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono, né sussisteranno a seguito della fusione, categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

8) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Parma, 31 marzo 2000

Il notaio: dott. Giovanni Fontanabona.

S-11602 (A pagamento).

EMMECI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ghislandi n. 57
Capitale sociale L. 790.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284780160
Iscritta al n. 3003 registro delle imprese di Bergamo

IMMOBILIARE VIA GHISLANDI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ghislandi n. 57
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02768130169
Iscritta al n. 15931/2000 registro delle imprese di Bergamo

Estratto atto di scissione (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504 e 2504-novies del Codice civile)

Dall'atto di scissione della «Emmeci S.r.l.» del 22 febbraio 2000 a rogito notaio dott. Adriano Sella, rep. n. 118938, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 2 marzo 2000 al prot. n. PRA/9021/2000 (per «Emmeci S.r.l.»), al prot. n. PRA/9022/2000 (per «Immobiliare Via Ghislandi S.r.l.») ed iscritto il 3 marzo 2000 per la prima ed in data 7 marzo 2000 per la seconda, risulta la scissione parziale mediante trasferimento del compendio immobiliare alla nuova costituenda società «Immobiliare Via Ghislandi S.r.l.» con sede in Bergamo, via Ghislandi n. 57.

I soci della società scissa ricevono quote della «Immobiliare Via Ghislandi S.r.l.» in proporzione esatta alle quote della società scissa da ciascuno di essi possedute, senza rapporti di concambio e neppure conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria e quindi dal 7 marzo 2000.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 3 aprile 2000

Il presidente: Mario Cella.

S-11689 (A pagamento).

COMMERCIALE BAZZANI - S.r.l.

Sede in Monteriggioni, località San Martino
 Capitale sociale L. 85.000.000
 Registro imprese Siena n.7776
 Codice fiscale n. 0085340526

BAZZANI - S.r.l.

Sede in Monteriggioni, strada di Gabricce n. 19
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Registro imprese Siena n. 2421
 Codice fiscale n. 00117920520

Estratto di fusione

Le società suddette hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Bazzani S.r.l. nella Commerciale Bazzani S.r.l. Il tutto come risulta dalle delibere 9 febbraio 2000, ricevute in pari data dal notaio Nannini di Siena, reg.te a Siena l'11 detto ai nn. 198 e 199, vol. 1.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante, per cui l'atto costitutivo di questa non subirà modifiche né sussisterà rapporto di cambio.

Gli effetti di cui ai nn. 5 e 6 dell'art. 2501-bis Codice civile decorreranno dalla data di inizio del periodo di imposta nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono stati previsti trattamenti riservati né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena in data 31 marzo 2000 ai nn. 5047 e 5044.

Siena, 4 aprile 2000

Notaio Paolo Nannini.

S-11691 (A pagamento).

NILO - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della «Nilo - S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società beneficiaria che sarà denominata «Stegi - S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

In data 31 marzo 2000 è stato iscritto presso il registro imprese di Como il progetto di scissione parziale della «Nilo - S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società beneficiaria che sarà denominata «Stegi - S.r.l.», alla quale verranno trasferiti alcuni degli immobili della società da scindere posti in comune di Como e di Milano, costituiti da officio, uffici e posti auto e corrispondenti mutui bancari passivi.

1. Società da scindere «Nilo - S.p.a.», con sede in Como, via Cumanò n. 16, codice fiscale n. 04841830153, partita I.V.A. n. 01612850139, iscritta al registro imprese di Como al n. 20114, con il capitale sociale di L. 2.100.000.000 versato.

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: «Stegi - S.r.l.», che avrà sede in Milano, via Maurizio Gonzaga n. 2, con il capitale sociale di L. 700.000.000, da liberare integralmente con parte del capitale della società scissa che verrà ridotto in modo corrispondente.

3. Atto costitutivo (statuto): la società da scindere attuerà le seguenti modifiche statutarie:

- 1) riduzione del capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 1.400.000.000;
- 2) proroga della durata;
- 3) modifica degli artt. 4, 21 e 27 dello statuto.

4. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile, gli amministratori della società da scindere hanno redatto la relazione illustrativa dei criteri di distribuzione delle quote della

«Stegi - S.r.l.», indicando il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria.

Il rapporto di cambio delle azioni della «Nilo - S.p.a.» con le quote della «Stegi - S.r.l.», ovvero 5 azioni di L. 1.400 ciascuna della «Nilo - S.p.a.» contro 7 quote di L. 1.000 ciascuna della «Stegi - S.r.l.», è stato ritenuto congruo da parte dell'esperto designato dal Presidente del Tribunale di Como.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dall'ultima iscrizione prevista dalla legge, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Decorrenza degli effetti di scissione: la scissione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nelle società risultanti dalla scissione: non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Como, 24 marzo 2000

p. «Nilo - S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Pelandini

Il notaio: dott. Alberto Nessi di Como

S-11690 (A pagamento).

NEVE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella Neve Immobiliare S.r.l. della Immobiliare Gamma S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione.

1. Incorporante: società a responsabilità limitata Neve Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

incorporanda: società a responsabilità limitata Immobiliare Gamma S.r.l. con sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 3.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile.

L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione.

3. Trattandosi di incorporazione di società che sarà interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non si darà luogo a rapporto di cambio.

4. Nessun trattamento esclusivo è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio specifico è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 4 aprile 2000 al n. 64214/1 ed iscritto in data 5 aprile 2000.

Milano, 7 aprile 2000

L'amministratore unico: Claudia Moroni.

S-11692 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
 Capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato
 Iscritta al n. 805 registro imprese di Pordenone

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Zanussi Immobiliare S.p.a. della Finelux S.p.a. e della Zeltron S.p.a. nella Electrolux Zanussi S.p.a. (redatto dai consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile) e *Progetto di successiva scissione* (ai sensi dell'articolo 2504-octies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Electrolux Zanussi S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato, iscritta al n. 805 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065130932;

società incorporande:

Zanussi Immobiliare S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9949 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01151250931;

Finelux S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, Iscritta al n. 17613/1998 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01376250930;

Zeltron S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, Iscritta al n. 12473 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00484440300.

2. Omissis.**3. Rapporto di cambio.****4. Modalità di assegnazione delle azioni.**

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: poiché la società incorporante possiede interamente la Zanussi Immobiliare S.p.a., la Finelux S.p.a. e la Zeltron S.p.a., società che vengono incorporate, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile dette disposizioni non si applicano.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate Zanussi Immobiliare S.p.a., Finelux S.p.a. e Zeltron S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Ad atti di fusione avvenuti si procederà alla scissione come segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Electrolux Zanussi S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato, iscritta al n. 805 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00065130932;

società beneficiaria: Electrolux Professional Holding S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale € 13.000.000 (L. 25.171.510.000) da costituirsi con l'atto di scissione.

2. Omissis.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società Electrolux Zanussi S.p.a., verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in proporzione alla loro partecipazione nella Electrolux Zanussi S.p.a. senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società scissa riceveranno in assegnazione le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale i soci partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della stessa.

6. Le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.**9. La scissione avviene con le seguenti modalità:**

trasferimento alla società beneficiaria dei seguenti elementi patrimoniali a valore di libro:

numero 1.549.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Electrolux Professional S.p.a., pari a € 13.483.132,74 (L. 26.106.985.424);

numero 24.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della PCM Professional Catering Machinery S.p.a., pari a € 123.949,66 (L. 240.000.000);

quota di nominali L. 800.000.000 pari al 100% del capitale sociale della Dito S.r.l., pari a € 2.632.897,27 (L. 5.098.000.000) cassa € 10.020,33 (L. 19.402.066);

a copertura del patrimonio netto della beneficiaria vengono trasferite riserve per complessivo € 16.250.000 (L. 31.464.387.500) come segue:

utilizzo di riserve della Electrolux Zanussi S.p.a. per complessive € 16.250.000 (L. 31.464.387.500) e precisamente:

€ 13.000.000 (L. 25.171.510.000) per dotazione iniziale di capitale sociale della società beneficiaria;

€ 3.250.000 (L. 6.292.877.500) per la ricostituzione delle riserve in sospensione di imposta nel rispetto della proporzionalità prevista dall'art. 123-*bis* del TUIR e per l'importo eventualmente eccedente mediante costituzione della riserva legale fino a concorrenza.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone il 7 aprile 2000.

Electrolux Zanussi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michael Treschow

Zanussi Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aniceto Canciani

Finelux S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Randi

Zeltron S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Hans Emanuel Linnarson

S-11694 (A pagamento).

IMMOBILIARE GAMMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 3
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella Neve Immobiliare S.r.l. della Immobiliare Gamma S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione.

1. Incorporante: società a responsabilità limitata Neve Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

incorporanda: società a responsabilità limitata Immobiliare Gamma S.r.l. con sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 3.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-*bis* del Codice civile.

L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione.

3. Trattandosi di incorporazione di società che sarà interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio.

4. Nessun trattamento esclusivo è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio specifico è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 4 aprile 2000 al n. 64212/1 ed iscritto in data 5 aprile 2000.

Milano, 7 aprile 2000

L'amministratore unico: Claudia Moroni.

S-11693 (A pagamento).

AVE - S.p.a.

Sede legale Vestone (BS), via C. Bonomi n. 1

Registro imprese di Brescia n. 18069

Codice fiscale n. 00283500171

Estratto della delibera di scissione

(depositata presso il registro delle imprese di Brescia il 21 marzo 2000)

1. La società da scindere è Ave S.p.a., con sede in Vestone, via C. Bonomi n. 1, capitale sociale L. 5.800 milioni interamente versato, iscritta al n. 18069 del registro delle imprese di Brescia, Codice fiscale n. 00283500171.

La società beneficiaria è la costituenda Alim S.r.l., che avrà sede in Rezzato, via Mazzini n. 75, capitale sociale di € 90.000, oggetto lo svolgimento dell'attività immobiliare, durata fino al 31 dicembre 2100.

2. In conseguenza della scissione lo statuto di Ave S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. La scissione sarà proporzionale con costituzione di una nuova società, a norma dell'art. 2504-novies comma 3 del Codice civile: il capitale sociale della beneficiaria Alim S.r.l., formato da quote a norma di legge, sarà assegnato ai soci di Ave S.p.a. nelle medesime misure in cui essi parteciperanno al capitale di questa ultima società alla data in cui avrà effetto la scissione.

4. Gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alla società beneficiaria Alim S.r.l. sono rappresentati esclusivamente dai seguenti immobili:

A) fabbricato di Rezzato (BS), via Mazzini n. 75;

B) fabbricato di Vestone (BS), via Bonomi n. 1.

5. La scissione avrà effetto (anche ai fini contabili e fiscali) dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a determinate categorie di soci o agli amministratori.

6. La scissione verrà attuata mediante riduzione del patrimonio netto di Ave S.p.a. per L. 2.854.770.078, riduzione che verrà imputata alla riserva straordinaria per L. 2.056.362.005 e alle riserve da rivalutazione per L. 798.408.073.

Per contro il patrimonio netto contabile della società beneficiaria Alim S.r.l. sarà di L. 2.854.770.078 e sarà imputato come segue:

per L. 174.264.300 al capitale sociale, importo corrispondente a € 90.000;

per L. 34.852.860 alla riserva legale, pari al quinto del capitale sociale;

per L. 798.408.073 alle ricostituende riserve da rivalutazione;

per il residuo di L. 1.847.244.845 alla riserva straordinaria.

La società beneficiaria iscriverà nella propria contabilità gli immobili trasferiti allo stesso valore contabile, fiscalmente riconosciuto, a cui li avrà in carico Ave S.p.a. alla data di effetto della scissione.

Qualora in conseguenza delle normali operazioni di gestione il valore netto contabile degli immobili da trasferire alla società beneficiaria sia alla data di effetto della scissione superiore o inferiore al valore netto contabile al 30 settembre 1999 di L. 2.854.770.078, allo scopo di mantenere invariato il patrimonio netto di costituzione della società beneficiaria, l'eventuale differenza sarà pareggiata mediante iscrizione rispettivamente di un debito (se il valore netto contabile degli immobili

trasferiti sarà superiore al predetto importo) o di un credito (se sarà inferiore) della società beneficiaria Alim S.r.l. nei confronti della società scissa Ave S.p.a., da regolarsi per contanti entro 60 giorni dalla data di effetto della scissione.

7. La delibera di scissione del 16 febbraio 2000 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 21 marzo 2000.

Rezzato, 29 marzo 2000

Il presidente: dott. Alessandro Belli.

S-11695 (A pagamento).

PROGETTO LAVORO IMPRESA - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Mazzini n. 6

Capitale sociale L. 1.280.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 1286/1997

EXTEMPORE - S.r.l.

Sede in Milano, via Piazzetta n. 2

Capitale sociale L. 713.900.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 191617/1997

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Extempore S.r.l. nella società Progetto Impresa S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Progetto Lavoro Impresa S.p.a., sede legale in Varese, via Mazzini n. 6, capitale sociale L. 1.280.000.000 interamente versato, registro imprese di Varese n. 1286/1997, codice fiscale 02341550123;

società incorporata: Extempore S.r.l., sede legale in Milano, via Piazzetta n. 2, capitale sociale L. 713.900.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 191617/1997, codice fiscale 12141350152.

3. Rapporto di cambio; gli amministratori della Prolaim e della Extempore, ritengono congruo ed adeguato il seguente rapporto di concambio:

numero 1 azioni della Prolaim ogni n. 1 quote della Extempore.

A norma dell'art. 2501-*quinquies* secondo comma il rapporto di cambio sopra indicato sarà soggetto al parere di congruità di un esperto comune designato dal Presidente del Tribunale di Varese (luogo in cui ha sede la società incorporante).

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore degli azionisti della società incorporante o dei soci della società incorporata.

A seguito del menzionato rapporto di cambio, la Prolaim procederà alla data dell'atto della fusione, alla emissione di numero 713.900 azioni da assegnare agli attuali soci della Extempore portando così il numero complessivo delle azioni a 1.993.900.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni della società risultante dalla incorporazione, partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: agli effetti contabili e fiscali le operazioni della Extempore sono imputate al bilancio della Prolaim con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento per particolari categorie di azioni: non sussistono categorie di azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

per Progetto Lavoro Impresa S.p.a. al registro delle imprese di Varese in data 5 aprile 2000, ricevuta n. PRA/9987/2000/CVA0244;

per Extempore S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 6 aprile 2000, ricevuta n. PRA/65474/2000/CM11183.

Progetto Lavoro Impresa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Carella

Extempore S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Fugalli

S-11696 (A pagamento).

INDINVEST - S.p.a.

Sede in Biassono (MI), via Locatelli nn. 81/87
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 24269, R.E.A. di Milano n. 974895
Codice fiscale n. 01158400372
Partita I.V.A. n. 00991130964

Estratto atto di scissione

L'atto di scissione, tenutosi in data 6 marzo 2000, a Ministero notaio dott. Gian Marco Bertacchini, rep. n. 16713/3618, ha attuato la scissione parziale di Indinvest S.p.a., deliberata dall'assemblea straordinaria del 3 novembre 1999, a ministero dott. Gian Marco Bertacchini, rep. 15459/3344, pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 18 dicembre 1999, consistente nel trasferimento, a favore della costituenda Map S.r.l., con sede prevista in Biassono (MI), via Locatelli nn. 81/87 e capitale sociale pari a € 90.000, delle attività e passività inerenti al ramo di azienda di gestione del patrimonio immobiliare ed altre attività e passività, quali descritte nel progetto di scissione pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 2 novembre 1999 che prevedeva:

che l'assegnazione ai soci della scidente delle quote della Beneficiaria avverrà in misura proporzionale alle rispettive azioni detenute nella società scidente;

che le quote saranno messe a disposizione degli azionisti di Indinvest S.p.a. presso la sede dalla stessa;

che gli effetti della scissione decorrano dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

che dalla medesima data avranno godimento le quote della società beneficiaria;

che non esiste diverso trattamento riservato a particolari categorie di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote;

che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione;

L'atto di scissione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 22 marzo 2000.

Biassono (MI), 6 aprile 2000

Il presidente: Remo Predieri.

S-11697 (A pagamento).

IMMOBILIARE NERVESA - S.r.l.

IMMOBILIARE LA BRUCIATA - S.r.l.

FONDIARIA MILANO OVEST - S.r.l.

Progetto di fusione delle società «Immobiliare Nervesa S.r.l.» e «Immobiliare La Bruciata S.r.l.» nella società «Fondiarina Milano Ovest S.r.l.».

Con riferimento all'art. 2501-*bis* del Codice civile, gli amministratori delle società «Immobiliare Nervesa S.r.l.», «Immobiliare La Bruciata S.r.l.» e «Fondiarina Milano Ovest S.r.l.» hanno provveduto a redigere, congiuntamente tra loro, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla operazione di fusione:

a) incorporante: Fondiarina Milano Ovest S.r.l. con sede legale in Milano, corso Lodi n. 102/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 1338882, codice fiscale n. 10063580152;

b) incorporate: b1) Immobiliare Nervesa S.r.l. con sede legale in Milano, corso Lodi n. 102/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 1261823, codice fiscale n.09025570152; b2) Immobiliare La Bruciata S.r.l. con sede legale in Milano, corso Lodi n. 102/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 411280, codice fiscale n. 03289610150.

2. Atto costitutivo e statuto: la società incorporante non modificherà in alcun modo l'attuale statuto che regola la vita sociale della Società Fondiarina Milano Ovest S.r.l.

3. Rapporto di concambio delle quote: la Società Fondiarina Milano Ovest S.r.l. possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società Immobiliare Nervesa S.r.l. e Immobiliare La Bruciata S.r.l. Non si procederà pertanto a calcolare alcun rapporto di cambio nonché a riconoscere conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione quote: in conseguenza di quanto specificato al precedente punto 3) non è prevista alcuna assegnazione di quote.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili: in conseguenza di quanto specificato al precedente punto 3) non è prevista alcuna nuova emissione.

6. Data di imputazione delle operazioni delle società incorporate nella società incorporante: ai fini fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà formalizzato l'atto di fusione. Ai fini civilistici, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vengono previsti trattamenti particolari a favore di soci o categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono previsti trattamenti particolari a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 31 marzo 2000.

Milano, 31 marzo 2000

Fondiarina Milano Ovest S.r.l.:
Francesco Davide Borgonovo

Immobiliare Nervesa S.r.l.:
Francesco Davide Borgonovo

Immobiliare La Bruciata S.r.l.:
Francesco Davide Borgonovo

S-11882 (A pagamento).

GORDOL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Delicia - Compagnia europea di produzioni dolciarie S.p.a. nella Gordol S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile).

Il Consiglio d'amministrazione della «Gordol S.r.l.» e il Consiglio d'amministrazione della «Delicia - Compagnia europea di produzioni dolciarie S.p.a.», per brevità di seguito denominata Delicia S.p.a. hanno deliberato, entrambi in data 30 marzo 2000, di approvare, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Delicia S.p.a. nella Gordol S.r.l., sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

Al fine di conseguire un sempre migliore livello operativo tramite l'ottimizzazione delle proprie capacità produttive e commerciali e per mezzo di un'adeguata razionalizzazione dei rispettivi centri di costo, le società Gordol S.r.l. e Delicia S.p.a. ritengono opportuno fondersi per incorporazione della seconda nella prima, sotto la nuova denominazione di «Delicia S.r.l.», con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione: Gordol S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via del San Michele n. 326, codice fiscale n. 00335760310, n. 2335, Tribunale di Gorizia, registro imprese C.C.I.A.A. di Gorizia (incorporante), svolgente attività nel settore dolciario; Delicia - Compagnia europea di produzioni dolciarie S.p.a., con sede sociale in Gorizia, via E. Fermi n. 1, codice fiscale n. 00050010313, n. 926, Tribunale di Gorizia, registro imprese C.C.I.A.A. di Gorizia (incorporata) svolgente attività nel settore dolciario.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Gordol S.r.l. e Delicia S.p.a. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio:

L. 41.000 (quarantunomila), di quota del capitale sociale della società Gordol S.r.l. (incorporante) ogni 10 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000, della società Delicia S.p.a. (incorporata).

In base al rapporto tra i patrimoni delle due società sussistono le premesse per un conguaglio in denaro di L. 4.157.000 (quattromilioni-centocinquantasettemila) a favore dei soci della società Delicia S.p.a. da distribuire in base al loro rapporto di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con quote dell'incorporante, previo aumento del capitale sociale di quest'ultima nella misura di L. 615.000.000 (seicentoquindicimilioni), in base al rapporto di concambio di cui al punto 3 e, per tali quote, verranno iscritti nel libro soci di quest'ultima.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società Gordol S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata società Delicia S.p.a.: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le 150.000 azioni della società Delicia S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in L. 615.000.000 (seicentoquindicimilioni), di Capitale sociale della società Gordol S.r.l.

Gli attuali titolari di azioni privilegiate della Delicia S.p.a. saranno convocati dagli amministratori di quest'ultima, ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile, per l'approvazione dell'operazione di incorporazione.

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Gorizia in data 7 aprile 2000.

Gordol S.r.l.

Il legale rappresentante: Michele Bonetti

Delicia S.p.a.

Il legale rappresentante: Rossano Bonetti

S-11883 (A pagamento).

DELICIA - S.p.a.

Compagnia Europea di Produzioni Dolciarie

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Delicia - Compagnia europea di produzioni dolciarie S.p.a. nella Gordol S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Il Consiglio d'amministrazione della «Gordol S.r.l.» e il Consiglio d'amministrazione della «Delicia - Compagnia europea di produzioni dolciarie S.p.a.», per brevità di seguito denominata Delicia S.p.a. hanno deliberato, entrambi in data 30 marzo 2000, di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Delicia S.p.a. nella Gordol S.r.l., sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

Al fine di conseguire un sempre migliore livello operativo tramite l'ottimizzazione delle proprie capacità produttive e commerciali e per mezzo di un'adeguata razionalizzazione dei rispettivi centri di costo, le

società Gordol S.r.l. e Delicia S.p.a. ritengono opportuno fondersi per incorporazione della seconda nella prima, sotto la nuova denominazione di «Delicia S.r.l.», con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione: Gordol S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via del San Michele n. 326, codice fiscale n. 00335760310, n. 2335, Tribunale di Gorizia, registro imprese C.C.I.A.A. di Gorizia (incorporante), svolgente attività nel settore dolciario; Delicia - Compagnia europea di produzioni dolciarie S.p.a., con sede sociale in Gorizia, via E. Fermi n. 1, codice fiscale n. 00050010313, n. 926, Tribunale di Gorizia, registro imprese C.C.I.A.A. di Gorizia (incorporata) svolgente attività nel settore dolciario.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Gordol S.r.l. e Delicia S.p.a. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio:

L. 41.000 (quarantunomila), di quota del capitale sociale della società Gordol S.r.l. (incorporante) ogni 10 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000, della società Delicia S.p.a. (incorporata).

In base al rapporto tra i patrimoni delle due società sussistono le premesse per un conguaglio in denaro di L. 4.157.000 (quattromilioni-centocinquantasettemila) a favore dei soci della società Delicia S.p.a. da distribuire in base al loro rapporto di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con quote dell'incorporante, previo aumento del capitale sociale di quest'ultima nella misura di L. 615.000.000 (seicentoquindicimilioni), in base al rapporto di concambio di cui al punto 3 e, per tali quote, verranno iscritti nel libro soci di quest'ultima.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società Gordol S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata società Delicia S.p.a.: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le 150.000 azioni della società Delicia S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in L. 615.000.000 (seicentoquindicimilioni), di Capitale sociale della società Gordol S.r.l.

Gli attuali titolari di azioni privilegiate della Delicia S.p.a. saranno convocati dagli amministratori di quest'ultima, ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile, per l'approvazione dell'operazione di incorporazione.

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Gorizia in data 7 aprile 2000.

Gordol S.r.l.

Il legale rappresentante: Michele Bonetti

Delicia S.p.a.

Il legale rappresentante: Rossano Bonetti

S-11884 (A pagamento).

FRATELLI SCARDIGLI - S.r.l.

Sede legale in Livorno, via delle Cateratte n. 33

Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Livorno al n. 5612

R.E.A. di Livorno n. 11843

Codice fiscale n. 00140970492

Estratto di progetto di scissione parziale (ex artt. 2504-bis e 2504-oc-ties del Codice civile) con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 novembre 1999.

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa «Fratelli Scardigli S.r.l.» con sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33; società beneficiaria (di nuova costituzione) «Scardigli Immobiliare S.r.l.», con sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33.

La scissione avverrà trasferendo gli elementi patrimoniali descritti ed elencati analiticamente nell'allegato «A» al progetto di scissione dalla corrente «Fratelli Scardigli S.r.l.» alla costituenda «Scardigli Immobiliare S.r.l.».

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro eventuali: il capitale sociale della società beneficiaria risultante dalla scissione sarà di Euro 21.000, diviso in quote di diverso ammontare ma mai inferiori ad Euro 1 cadauna; i soci della società scissa riceveranno le quote della costituenda società nella stessa proporzione in cui essi partecipano al capitale della società scissa stessa. Il capitale sociale della «Fratelli Scardigli S.r.l.» non subirà riduzioni in quanto come contropartita contabile degli elementi patrimoniali trasferiti verranno utilizzate le riserve del patrimonio netto anziché il capitale sociale stesso.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa nella stessa proporzione con la quale vi partecipano.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, essendo di nuova costituzione, avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia con l'iscrizione dell'atto di scissione in registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Livorno.

6. Trattamento eventualmente riservato ad alcune categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

8. Il progetto di scissione parziale è stato iscritto presso il registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Livorno il giorno 30 marzo 2000 con protocollo PRA/4525/2000/CL10470.

Livorno, 4 aprile 2000

Fratelli Scardigli S.r.l.
Il presidente: Carmelo D'Angelo

C-9969 (A pagamento).

MO.CHIA. - S.r.l.

(incorporante)

Teolo, frazione Tramonte (PD), via delle Terme n. 8
Capitale sociale L. 80.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 26150 Padova
Codice fiscale n. 02037050289

IL RIFUGIO - S.r.l.

(incorporata)

Teolo, frazione Tramonte (PD), via delle Terme n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 38027 Padova
Codice fiscale n. 02475400285

Le società «Mo.Chia. S.r.l.» e «Il Rifugio S.r.l.» con delibere dell'8 ottobre 1999, nn. 50597 e 50598, di rep. notaio Martini di Padova, deliberavano la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società «Mo.Chia. S.r.l.» possiede il 100% del capitale della società «Il Rifugio S.r.l.» e pertanto il capitale di questa verrà annullato in quanto interamente posseduto dalla prima. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci.

I predetti atti sono stati depositati presso il registro delle imprese di Padova il 26 gennaio 2000.

Notaio: dott. Adriano Martini.

S-11885 (A pagamento).

MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.

Sede legale in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7
Codice fiscale n. 02526630120

MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.

Sede legale in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7
Codice fiscale n. 00464150127

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 4 aprile 2000 n. 226861/8466 di rep. a rogito dott. Adalberto Ferrari, notaio in Busto Arsizio, ivi registrato in data 6 aprile 2000, è stato stipulato atto di fusione tra le società:

società incorporante: Maglificio Barbara S.r.l., con sede legale in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7, codice fiscale n. 02526630120, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 35890/1999, capitale sociale L. 190.000.000.

società incorporata: Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C. con sede legale in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7, codice fiscale n. 00464150127, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 10008/1996, capitale sociale L. 190.000.000.

Le società sopra descritte si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, dandosi atto che non si fa luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante dato atto che la stessa incorporante e la società incorporata sono partecipate dai medesimi soci nelle stesse proporzioni e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti della fusione avverrà a far tempo dal 1° gennaio 2000; ogni altro effetto della fusione si verificherà dalla data stabilita dall'art. 2504-bis del Codice civile, ovvero quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e pertanto dal giorno successivo a tale ultima iscrizione.

Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, non essendovene.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Varese in data 5 aprile 2000 n. PRA/10007/2000/CVA0227 (per la società Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C.) e al n. PRA/10008/2000/CVA0227 (per la società Maglificio Barbara S.r.l.).

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-11951 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.p.a.

Sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 23
Capitale sociale L. 2.450.000.000.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona
al n. 28532 del registro imprese e al n. 218162 del R.E.A.
Codice fiscale n. 01275950036
Partita I.V.A. n. 02120660234

Estratto delibera di scissione

Con delibera in data 18 febbraio 2000 al n. 23443 di repertorio notaio Ilario Ripoli di Verona, omologata in data 17 marzo 2000 al n. 1642 cronologico presso il Tribunale di Verona e trascritta al n. PRA/11033/2000/CVR0333 è stato approvato il seguente progetto di scissione ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società Immobiliare Centro Nord S.p.a. come sopra identificata e la costituenda IDB S.p.a. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 23/C e capitale sociale di L. 996.000.000 suddiviso in azioni da L. 1.000 nominali cadauna.

2. Atto costitutivo delle società partecipanti alla scissione: si allega sotto la lettera A) l'atto costitutivo della società beneficiaria nonché l'atto costitutivo e lo statuto della società scissa (Immobiliare Centro Nord

S.p.a.). La società scissa assumerà con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione il nuovo statuto sociale allegato sotto la lettera A).

3. Rapporto di concambio e conguagli in danaro: agli azionisti della Immobiliare Centro Nord S.p.a. scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria IDB S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella scissa.

La società beneficiaria del trasferimento di un patrimonio di L. 6.648.242.910 avrà un capitale di L. 996.000.000 e riserve per L. 5.652.242.910 di cui L. 5.297.750.000 riferite a sovrapprezzo. L. 200.000.000 a riserva legale e L. 154.492.910 a riserva straordinaria. La società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto del medesimo importo senza doversi dare luogo a riduzioni del capitale sociale che rimarrà fissato in L. 2.450.000.000.

Non si darà luogo ad alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno attribuite, ai soggetti aventi diritto in base a quanto previsto al precedente punto 3. con la stipula dell'atto di scissione.

5. Partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria IDB S.p.a. daranno diritto agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7.-8. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di alcuna categoria di azionisti né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società IDB S.p.a. beneficiaria verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

immobili industriali e relativo terreno pertinenziale, con esclusione della palazzina uffici e relativo terreno di pertinenza, siti in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 23/C

valore storico netto	L. 5.533.672.103;
danaro valori in cassa e saldi bancari attivi come da situazione al 31 agosto 1999	L. 814.410.339;
crediti verso clienti al 31 agosto 1999	L. 300.160.468,
Totale	L. 6.648.242.910.

Il tutto come meglio descritto e specificato nella relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione allegata sotto la lettera C).

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della IDB S.p.a. verranno assegnate agli azionisti in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società Immobiliare Centro Nord S.p.a.

Si dà atto che in data 16 dicembre 1999 il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. PRA/44883/1999/CVR0291.

Il presidente: Mirella Liguori.

S-12024 (A pagamento).

AMBIENTAL GEO - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 3

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 243508/1996 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 03349690176

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Ambiental Geo S.r.l., già evidenziata in epigrafe, società incorporante;

Lame S.r.l. sede sociale in Lonato via Mantova n. 39, svolgente attività di escavazione di ghiaia e sabbia, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 01924380981, R.E.A. Brescia n. 384097 registro imprese di Brescia n.123881/97, società incorporata.

1. Non esiste rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% delle quote della società incorporata;

2. Per quanto sopra esposto, non esistono i problemi di assegnazione delle quote e di decorrenza nella partecipazione agli utili;

3. Nessun trattamento particolare e/o vantaggio riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4. Gli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000;

5. Non esistono categorie di soci o quote con trattamento privilegiato.

Ambiental Geo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Bregoli

Lame S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Bregoli

C-10025 (A pagamento).

GIOVANNETTI - S.r.l.

(società incorporante)

MAURO GIOVANNETTI - S.r.l.

(società incorporata)

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 8 marzo 2000 n. 17.140/5.013 di repertorio del dott. Giuseppe Coppola, iscritto al registro delle imprese di Latina il 16 marzo 2000, le società «Giovannetti - S.r.l.» con sede in Latina e «Mauro Giovannetti - S.r.l.» con sede in Latina si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima. La fusione è avvenuta con le modalità e alle condizioni previste nel relativo progetto di fusione pubblicato per estratto a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile nella *Gazzetta Ufficiale* anno 140, n. 191, alla pagina 22.

p. Giovannetti S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Giovannetti

p. Mauro Giovannetti S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Giovannetti

C-10036 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00078240421

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342, la sottoscritta Banca Popolare di Ancona S.p.a., con sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14, capitale sociale L. 122.254.095.000, interamente versato, rende noto che in data 3 aprile 2000 è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) tra essa Banca Popolare di Ancona e Palazzo Finance S.p.a., con sede in Milano, via Lepetit n. 4, capitale sociale € 100.000, versato per € 30.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 220975/1999, codice fiscale n. 02393850546.

Con detto contratto la Banca Popolare di Ancona ha acquistato da Palazzo Finance S.p.a., con effetto immediato, l'insieme di rapporti, costituito dai crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui, ipotecariamente garantiti in essere alla data del 3 aprile 2000, classificati nelle scritture contabili di Palazzo Finance S.p.a. alla data del 3 aprile

2000, erogati dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000, interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma nn. 219-220/1908, società del Gruppo Creditizio Centrobanca, codice fiscale n. 00399750587, a dipendenti della Banca Popolare di Ancona e/o loro familiari in base agli accordi stipulati tra lo stesso Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e la detta da Italfondiario con detta Banca Popolare di Ancona («mutui convenzionati»).

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca Popolare di Ancona, via D.A. Battistoni n. 4, Jesi, tel. 0731/6471, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Jesi, 4 aprile 2000.

Banca Popolare di Ancona
Il presidente: (firma illeggibile)

C-9994 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede Legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00078240421

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342, la sottoscritta Banca Popolare di Ancona S.p.a., con sede legale in Ancona, Corso Stamira n. 14, capitale sociale L. 122.254.095.000, interamente versato, rende noto che in data 3 aprile 2000 è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) tra essa Banca Popolare di Ancona e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondiario), con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000, interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma nn. 219-220/1908, società del Gruppo Creditizio Centrobanca, codice fiscale n. 00399750587.

Con detto contratto la Banca Popolare di Ancona ha acquistato da Italfondiario, con effetto immediato, l'insieme di rapporti costituito dai crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui, valorizzati e ipotecariamente garantiti al 3 aprile 2000, classificati nelle scritture contabili dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. alla data del 3 aprile 2000, erogati dal suddetto Istituto a dipendenti della Banca Popolare di Ancona e/o loro familiari in base agli accordi stipulati con la detta Banca Popolare di Ancona (mutui convenzionati).

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca Popolare di Ancona, via D.A. Battistoni n. 4, Jesi - tel. 0731/6471, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Jesi, 4 aprile 2000

Banca Popolare di Ancona
Il presidente: (firma illeggibile)

C-9995 (A pagamento).

GEIE ADDA VALLEY

Lodi, corso Mazzini n. 39

Pubblicazione

(ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240)

Costituzione: 29 aprile 1999

Denominazione: Geie Adda Valley

Sede: Lodi, corso Mazzini n. 39

Registro imprese di Lodi n. 2695/2000 data 8 marzo 2000

Oggetto sociale: promuovere e sostenere la costituzione nei territori della Valle dell'Adda e di territori limitrofi di un parco scientifico; promuovere la raccolta, la diffusione e lo scambio di informazioni rela-

tive alle tecnologie agroalimentari; operare per la nascita a Lodi di un polo scientifico nel campo della ricerca e dell'industria agroalimentare.

Membri:

Ital-House S.r.l., sede in Milano, Via Brera n. 6;

Zuccheti S.r.l., sede in Lodi, corso Mazzini n. 39;

Macchiavelli Geie sede in Milano, via M. Macchi n. 53.

Durata: fino al 31 dicembre 2501.

Art. 3 statuto (estratto): in ogni caso un nuovo membro, qualunque sia il motivo del suo ingresso nel Gruppo, è esonerato dai debiti sorti anteriormente al suo ingresso.

Lodi, 31 marzo 2000

Il direttore generale: Oreste Lodigiani.

C-10279 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO

Tarsi Annunziata, rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Marfori, presso il cui studio in Fano, via Montevecchio n. 56, è elettivamente domiciliata, ha citato a comparire davanti al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, all'udienza del 27 luglio 2000, ore 9 e segg., previa autorizzazione alla notifica ex art. 150 Codice di procedura civile del presidente del Tribunale di Pesaro in data 3 aprile 2000, Montanari Adimero fu Antonio, Montanari Italo fu Antonio, Montesi Carlo, Montesi Matilde, Montesi Polonia, Cioccolini Ruggero fu Raffaele, Cioccolini Rosa fu Raffaele, Cioccolini Anna fu Raffaele, Cioccolini Adele fu Raffaele, Tarini Antonio fu Giuseppe, Tarini Cesira fu Giuseppe, Tarini Regina fu Giuseppe, Tarini Serafino fu Giuseppe, Montanari Primo fu Giovanni, Montanari Anita fu Giovanni, Morbidelli Iole di Carlo mar. Re, Montanari Giannetto fu Arturo, Montanari Attilio fu Arturo, Montanari Alberto fu Arturo, Morbidelli Carlo fu Francesco, Valentini Maddalena fu Domenico V. Montanari e/o loro eredi ed aventi causa per sentirsi dichiarare acquisita a suo favore per usucapione la proprietà piena ed esclusiva, libera da qualsivoglia diritto reale già competente ad altri e, specificatamente, ai convenuti, delle quote attualmente intestate a catasto ai medesimi di un immobile sito in Fano, via Enrico Toti n. 17 (già via Nazario Sauro n. 78), distinto al N.C.E.U. del Comune di Fano alla partita 4744, foglio 27 n. 129.

Assume in citazione che l'immobile è stato posseduto pubblicamente dalla madre Tombari Alba per oltre venti anni fino al 26 agosto 1994, data della morte di questa, di essere succeduta nel possesso quale unica erede e di aver maturato il diritto ad usucapire detto immobile.

Fano, 4 aprile 2000

Avv. Luigi Marfori.

C-9979 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

Estratto di citazione

A richiesta dell'avv. Andrea Gasperoni si comunica che i sigg.ri Casadei Anna, Amadori Giorgio, Amadori Deris, Amadori Wally sono stati autorizzati a notificare per pubblici proclami ex art. 150 Codice di procedura civile l'atto di citazione in data 14 febbraio 2000 contro: 1) Dell'Amore Caterina; 2) Aquilani Luigia; 3) Aquilani Agostino; 4)

Aquilani Giuseppe; 5) Aquilani Umberto; 6) Aquilani Leopoldo; 7) Aquilani Umberto (omonimo); 8) Aquilani Fiorello; 9) Dell'Amore Giuseppina; 10) Dell'Amore Lea; 11) Amadori Maria; 12) Dell'Amore Palma; 13) Brunetti Desolina; 14) Brunetti Emma; 15) Brunetti Adolfo; 16) Dell'Amore Pompeo, ed anche contro gli eredi dei defunti Dell'Amore Riziero, Dell'Amore Giuseppina, Amadori Deodato, Amadori Adamo, Amadori Angela, Amadori Armando, Amadori Elio, Amadori Italia, Amadori Pia, Amadori Vera, nonché contro tutti coloro che comunque possano essere interessati per successione, acquisto, od a qualsiasi altro titolo, all'immobile oggetto di causa a comparire avanti il Tribunale di Forlì, sez. distaccata di Cesena per la udienza del 20 luglio 2000 ore 9 con continuazione, per sentir dichiarare che gli attori sono divenuti proprietari, per maturata usucapione, del terreno sito in Tessello di Cesena, str. vic.le Montegrande, distinto al NCT del Comune di Cesena, alla partita 839, foglio 203, particella 1003 e partita n. 24079, foglio 203, particella 127.

Cesena, 7 gennaio 2000

Avv. Andrea Gasperoni.

C-9985 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

I sigg. Amico Massimo Michele, Bressan Claudio, Ceriani Nadia, Dolce Gennaro, Farina Mussetti Donatella, Morale Francesco Antonio, Placa Antonio Maria, Scaletta Giuseppe e Spoleto Vito, rappresentati e difesi anche disgiuntamente dagli avv. Cristiano Romano ed Eugenio Merlino e presso lo studio del secondo domiciliati in Roma, via Antonio Genovesi n. 3, in adempimento di quanto disposto dal TAR Lazio, sez. II con decisione interlocutoria n. 1390/2000, notificano per pubblici proclami, a tutti i concorrenti che sono anteposti ai ricorrenti nella graduatoria del concorso sotto indicato, di aver presentato il ricorso n. 16052/1996 contro il Ministero delle Finanze per l'annullamento:

a) del decreto ministeriale n. 7934/IV del 24 giugno 1996 di approvazione della graduatoria del concorso per titoli riservato al personale del dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, per il conferimento di 746 posti, elevati a 1343 (D.M. 29 settembre 1992 e 9 agosto 1993), di funzionario tributario della ottava qualifica funzionale nel ruolo del personale del dipartimento stesso;

b) del D.M. 3 febbraio 1992, n. 8434 recante i criteri di valutazione dei titoli per il conferimento dei posti di cui trattati;

c) degli atti presupposti connessi e consequenziali, ivi compresi, per la parte che interessa, ogni operazione concorsuale e gli atti di nomina dei vincitori.

I ricorrenti hanno lamentato violazione ed erronca applicazione delle norme e dei principi in materia, difetto di motivazione, eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, erroneità, perplessità, manifesta ingiustizia sviaamento. I vizi denunciati derivano da: ingiustificata sproporzione di punteggio, per anno e in totale, a favore dei servizi prestati presso il neo istituito dipartimento delle dogane e per i servizi doganali anteriori a tale istituzione; mancata attribuzione di un punteggio maggiore per il servizio presso il Ministero delle Finanze rispetto a quello presso qualsiasi altra amministrazione dello Stato; preclusione dalla partecipazione all'analogo concorso riservato al personale del Ministero delle Finanze (*Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale del 29 gennaio 1993); mancata attribuzione di punteggio per il superamento - o per la relativa idoneità - del concorso speciale a 576 posti di segretario, ruolo dei segretari di dogana (D.M. Finanze 28 settembre 1984 in *Gazzetta Ufficiale* n. 318 del 19 novembre 1984), per corsi e in specie per quelli della durata fino a due giorni, per il servizio di collaboratore tributario VII q.f. da giugno 1985 al febbraio 1986, per il servizio militare, specie per gli interessati che lo hanno svolto dopo il provvedimento di immissione nel servizio civile, per la partecipazione a commissioni d'esame, se si trattava di commissioni al di fuori dell'amministrazione finanziaria; mancato cumulo delle frazioni dei vari servizi.

Avv.ti Cristiano Romano - Eugenio Merlino.

S-11797 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA

Atto di citazione

Il signor Ferrari Stanislao, nato a San Vincenzo La Costa il 6 settembre 1920, residente in Cosenza, via P. Rossi n. 49, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall'avv. Francesco Provenzano e dalla dott.ssa Paola Ferrari, clettivamente domiciliato presso il loro studio in Cosenza, via dei Mille n. 98.

L'attore possiede, animo domini e pubblicamente, da oltre venti anni alcuni terreni e due immobili di rurale costruzione siti in Comune di San Vincenzo la Costa (CS), località «Pistizzi» pertanto

Cita

I signori: Somma Sara, in qualità di erede di Ferrari Adele ved. Somma; Ferrari Giulia, in qualità di erede di Ferrari Attilio e Ferrari Letizia, entrambi deceduti; Ferrari Amelia fu Ettore; De Padova Maria Grazia, in qualità di erede di Ferrari Eloisa e De Padova Cosimo, entrambi deceduti; Ferrari Gennaro; Salvati Benito, Salvati Rosanna, Salvati Marcello, in qualità di eredi di Ferrari Maria Bianca in Salvati, deceduta; Salerno Carmine Di Angelo, in qualità di erede di Salerno Angelo di Carmine; Maurigi Maria Concetta, Pagliaro Augusta, Pagliaro Giuseppe, Pagliaro Ignazia, Pagliaro Francesco, Pagliaro Giovanni, Pagliaro Claudia, Pagliaro Laura, Pagliaro Antonio Francesco, Pagliaro Giuliana, tutti in qualità di eredi di Pagliaro Mariano

A comparire

Innanzi al Tribunale Civile di Cosenza, all'udienza del 15 ottobre 2000, nei locali di solita udienza, per ivi opposenti o contumaci sentire accogliere le seguenti

Conclusioni

«voglia l'on.le Tribunale adito, disattesa e respinta ogni contraria istanza eccezione e difesa, accogliere la domanda autorea e per l'effetto dichiarare l'avvenuta usucapione in favore del sig. Ferrari Stanislao del diritto di proprietà sugli immobili di cui in premessa con ogni consequenziale statuizione di legge in ordine alla trascrizione degli immobili. Con vittoria di spese e competenze a carico delle eventuali parti oppo- nenti». Con invito ai convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e nelle forme di cui all'art. 166 Codice di procedura civile, e a comparire all'udienza stessa dinanzi al giudice che sarà designato ex art. 168-bis Codice di procedura civile, con l'espreso avvertimento che la tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 Codice di procedura civile

Cosenza, 21 febbraio 2000

Avv. Francesco Provenzano - dott. Paola Ferrari.

C-10257 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Enna, con provvedimento del 17 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 6001942324.01 di L. 5.000.000 emesso il 13 settembre 1999 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Aidone, in favore di Baviera Giovanni, nato il 2 marzo 1927 e deceduto in Aidone il 14 luglio 1999.

Enna, 11 gennaio 2000

Il funzionario: dott. Lorenzo Cuciuffo.

C-10403 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma, su ricorso della Banca Popolare di Novara S.c.r.l., ha pronunciato con decreto del 24 febbraio 2000, ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni circolari, qui di seguito elencati

- A/C n. 4402797552-10 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4402797553-11 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4402797554-12 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4402797555-00 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069593-00 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069594-01 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069595-02 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069596-03 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069597-04 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069598-05 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069599-06 di L. 20.000.000;
- A/C n. 4403069600-07 di L. 20.000.000;
- A/C n. 3402138382-06 di L. 10.000.000.

Tutti emessi dalla Banca di Roma, filiale di Arce, in data 1° febbraio 2000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo opposizione dal detentore.

Banca Popolare di Novara
Area di Roma: Flavio Rotili

S-11784 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 23 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali tutte emesse da Lopez Mario in favore della Fi.Me. S.r.l.: L. 500.000 protestata il 1° febbraio 1995; L. 280.000 protestata l'8 agosto 1995; L. 336.000 protestata il 2 gennaio 1996; L. 280.000 protestata l'8 novembre 1995; L. 213.000 protestata il 5 settembre 1995; L. 332.000 protestata il 4 gennaio 1995; L. 600.000 protestata il 3 gennaio 1995; autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione purché in mancanza di opposizione.

Mario Lopez.

C-9998 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 7 marzo 2000, il giudice onorario del Tribunale di Bari sezione di Monopoli dichiara ai fini della cancellazione dal protesto l'inefficacia di sei effetti cambiari emessi il 4 gennaio 1998 da Siciliani Carlo quale socio accomandatario della Target S.a.s. & C. della somma di un milione cadauno, con scadenza due al 30 marzo 1998, uno al 25 aprile 1998, due al 30 aprile 1998 e uno al 30 maggio 1998, presso il Credito Italiano di Monopoli. Ordinando la pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Carlo Siciliani.

C-10000 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto n. 299 del 20 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati titoli:

a) cambiale di L. 1.367.050 emessa da D'Onofrio Francesco Paolo con scadenza 25 settembre 1996;

b) cambiale di L. 1.367.050 emessa da D'Onofrio Francesco Paolo con scadenza 25 novembre 1996.

Opposizione legale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Paolo Messina.

C-9997 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, in data 22 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

1. Libretto n. 10021101 di L. 2.500.000;
2. Libretto n. 10021301 di L. 19.000.000;
3. Libretto n. 10021401 di L. 6.500.000;
4. Libretto n. 10020901 di L. 19.000.000;
5. Libretto n. 10021001 di L. 19.000.000.

Rilasciati 23 settembre 1999 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena via T. Cannizzaro n. 100, Messina.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare i duplicati a favore di Marchese Umberto, residente in via Varesina n. 105, Lurate Caccivio (CO), dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Umberto Marchese.

C-10018 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 7 gennaio 2000, il presidente del Tribunale di Chiavari ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

- risparmio ordinario al portatore n. 01F18632;
- risparmio ordinario al portatore n. 1407825.

emesso dalla «Deutsche Bank» filiale di Cicagna (GE) con saldo di L. 15.000.000 e di L. 580.000.

Termine per l'opposizione giorni 90.

Marietta Lai.

C-10029 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del tribunale di S. Maria C.V., sezione distaccata di Caserta con decreto 20 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore emesso l'8 gennaio 1998 della filiale di San Nicola La Strada della Banca Commerciale Italiana con n. 4401400869 per un importo iniziale di L. 7.000.000, vincolato a 18 mesi, saldo finale di L. 7.382.200, scadenza 9 luglio 1999 di proprietà del sig. Bagnale Donato.

Donato Bagnale.

C-10016 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari dichiara inefficace il certificato di deposito al portatore n. 40/60/000/463/1 emesso dalla Banca Carime, filiale di Bari, agenzia 10, recante saldo contabile di diecimilioni di lire. Opposizioni in termini di legge.

Rosa Albrizio.

C-9996 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto del 3 dicembre 1999 ha autorizzato Ruggieri Leandro nato a Formia il 9 gennaio 1975, residente a Fondi, via Rinchiusa n. 2, a far eseguire le pubblicazioni e inserzioni per il cambiamento del proprio cognome da Ruggieri in «La Rocca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di cui all'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Fondi, 4 aprile 2000

avv. Franco Bracciale.

C-10035 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto di data 13 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rudilloso Francesco, Maria nato a Roma il 6 agosto 1962, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Consolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 aprile 2000

Francesco Rudilloso.

S-11799 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Levito Alessandra nata a Brescia il 21 dicembre 1974 e residente a Pisogne in via Antica Valeriana n. 2 per aggiunta al proprio cognome il cognome «Negrini».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 5 aprile 2000

Alessandra Levito.

C-9993 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carpi Enrichetta, nata a Poviglio (RE), il 16 marzo 1947, residente in Albinea (RE), via G. Leopardi n. 13, chiede di cambiare l'attuale nome Enrichetta in quello di «Erica».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Reggio Emilia, 31 marzo 2000

Enrichetta Carpi.

S-11704 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 20 marzo 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Renna Arcangelo e Dalessio Palma, genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore Renna Maria, nata il 7 luglio 1996 a Castellana Grotte e residente in Monopoli, hanno chiesto il cambio di nome da Maria a «Monicamaria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Arcangelo Renna.

C-9999 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 14 marzo 2000 ha autorizzato Miro Gerardo nato a Santafe de Bogotà (Colombia) il 19 ottobre 1993, residente a Chiavari (GE) in via A. Argiroffo n. 22, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Gerardo in «Enrico Gerardo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Paola Farinini.

C-10030 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

In ottemperanza al provvedimento 22 febbraio 2000 del presidente del Tribunale di Vicenza si avvisa che è stata presentata domanda di dichiarazione di morte presunta di Mella Marcello, nato il 10 marzo 1914 a Piazzola sul Brenta e, sino al 19 ottobre 1989, data della scomparsa, residente in Vicenza, via Capparozzo, civ. 22. Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Vicenza entro sei mesi dalla pubblicazione di questo avviso.

Vicenza, 4 aprile 2000

Avv. Sandro Anesini.

C-10022 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO «EMILIO BIAZZI» - I.P.A.B. Struttura Protetta Castelvetro Piacentino

Estratto d'avviso d'asta per la vendita di fondo rustico

L'Istituto Emilio Biazzi, I.P.A.B., Struttura Protetta in Castelvetro Piacentino dispone la vendita del sottosegnato fondo rustico di proprietà:

Fondo rustico «Vidino» sito in Castelvetro Piacentino, frazione San Giuliano, composto da terreno agricolo e relativi fabbricati censito al N.C.T. del comune di Castelvetro Piacentino alla partita n. 502 foglio n. 22, mappali ai nn. 12, 18, 80, 82, 83, 71 per una superficie totale di Ha 17 novembre 1995 pari a P.P. 224 circa.

Prezzo a base d'asta, L. 888.000.000 (ottocentoottantottomilioni)

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e con le modalità del successivo art. 76.

Le offerte dovranno pervenire all'Istituto Emilio Biazzi, piazza E. Biazzi 3, 29010 Castelvetro Piacentino, entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2000, e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 10 del giorno successivo, 6 giugno 2000.

Bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio del comune di Castelvetro Piacentino e documentazione relativa al bene da alienare sono a disposizione presso la direzione dell'ente in Castelvetro Piacentino, piazza E. Biazzi n. 3, tel. 0523/825040, negli orari d'ufficio, dal lunedì al sabato.

Castelvetro Piacentino, 5 aprile 2000

Il segretario direttore: dott. Luigi Rini.

C-9952 (A pagamento).

I.S.R.A.A. Treviso

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 18 maggio 2000, alle ore 9, nella sede dell'Istituto, sala biblioteca della Casa Albergo in viale III Armata, n. 4 in Treviso, si terrà l'asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete di cui al combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di beni immobili di proprietà comunale siti in Treviso via Nervesa della Battaglia n. 13 (un lotto), piazza Pola nn. 15 e 17 (due lotti), via S. Nicolò 21 e 23 (due lotti) e relative pertinenze. L'aggiudicazione per ciascun lotto avrà luogo a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. La vendita deve intendersi a corpo. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 13 del 17 maggio 2000 all'I.S.R.A.A. Borgo Mazzini n. 48, Treviso, ufficio protocollo.

La descrizione dei beni immobili, le modalità di partecipazione e le condizioni di vendita sono specificate nell'avviso d'asta integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Treviso.

Ulteriori informazioni e documentazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico dell'I.S.R.A.A. (tel. 0422/414723 - 414724 - 414736).

Il direttore coordinatore: (firma illeggibile).

C-9966 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Viale Europa n. 50

Estratto avviso d'asta

Sono indette aste, ad unico incanto, per la vendita al miglior offerente di tre unità immobiliari commerciali site in Vobarno, strada Prov. della Valle Sabbia angolo via Porretti, descritte nei seguenti lotti:

Lotto «A» - una unità immobiliare a destinazione commerciale, posta al piano terreno, della superficie commerciale di 357 mq, con annessi tre posti auto coperti ed una cantina.

Prezzo a base d'asta L. 520.000.000 (cinquecentoventimilioni) oltre I.V.A. (€ 268.557,59).

Lotto «B» - una unità immobiliare a destinazione residenziale o terziaria, posta al piano primo, della superficie commerciale di 92 mq, con annessi un posto auto coperto ed una cantina.

Prezzo a base d'asta L. 152.000.000 (centocinquantaquattremilioni) oltre I.V.A. (€ 78.501,44).

Lotto «C» - una unità immobiliare a destinazione residenziale o terziaria, posta al piano primo, della superficie commerciale di 64 mq con annessi un posto auto coperto ed una cantina.

Prezzo a base d'asta L. 108.000.000 (centoottomilioni) oltre I.V.A. (€ 55.777,34).

Quattro unità immobiliari commerciali in Brescia, frazione Folzano, descritte nei seguenti lotti:

Lotto «D1» - una unità immobiliare a destinazione commerciale, posta al piano terreno della superficie commerciale di 134,02 mq, con annessa autorimessa al piano interrato di 31 mq.

Prezzo a base d'asta L. 228.000.000 (duecentoventottomilioni) oltre I.V.A. (€ 117.752,17).

Lotto «D2» - una unità immobiliare a destinazione commerciale posta al piano terreno della superficie commerciale di 134,02 mq con annessa autorimessa al piano interrato di 31 mq.

Prezzo a base d'asta L. 228.000.000 (duecentoventottomilioni) oltre I.V.A. (€ 117.752,17).

Lotto «E» - una unità immobiliare a destinazione commerciale posta al piano terreno della superficie commerciale di 120,62 mq, con annessa autorimessa al piano interrato di 31 mq.

Prezzo a base d'asta L. 208.000.000 (duecentoottomilioni) oltre I.V.A. (€ 107.423,03).

Lotto «F» - una unità immobiliare a destinazione commerciale, posta al piano terreno della superficie commerciale di 146,54 mq, con annesse due autorimesse al piano interrato di 31 e di 20 mq.

Prezzo a base d'asta L. 256.000.000 (duecentocinquantesemilioni) oltre I.V.A. (€ 132.212,96).

Un appartamento in Brescia, via Panigada n. 20, descritto nel seguente lotto:

Lotto «G» - un appartamento avente una superficie commerciale di circa 126 mq, posto al primo piano, composto da 5 locali oltre servizi cantina e autorimessa di 15 mq.

Prezzo a base d'asta L. 227.000.000 (duecentoventisetteemilioni) oltre I.V.A. (€ 117.235,72).

Per essere ammessi all'asta gli interessati devono costituire deposito cauzionale secondo le modalità indicate nel bando d'asta.

Tutti i predetti immobili sono individuati nelle planimetrie allegate al bando d'asta.

Le aste si terranno il giorno 8 maggio 2000 alle ore 10, presso la sede dell'azienda lombarda per l'edilizia residenziale di Brescia, viale Europa n. 50, con il sistema della estinzione della candela vergine, di cui alla lettera «a», art. 73, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio vendite dell'Aler di Brescia.

Brescia, 6 aprile 2000

Il direttore: Angelo Bettoni.

C-10026 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI POTENZA

Avviso di gara esperita

Provincia di Potenza il giorno otto febbraio 2000 ha esperito gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione definitiva dell'area del viadotto n. 28 danneggiato e di miglioramento della funzionalità dell'intera arteria strada a s.v. di Fondo Valle del Fiume Sinni 1° tronco, 1° lotto per l'importo a base d'asta di L. 4.989.000.000 di cui L. 1.164.000.000 per i lavori a misura e L. 3.825.000.000 per i lavori a corpo con l'osservanza della procedura di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari e con i controlli previsti dall'art. 10 della legge 415/1998 e con l'esclusione delle offerte anomale e di quelle in aumento. Sono state invitate alla gara le seguenti n. 125 imprese: 1) A.T.I. Cozzetto/Cep, Rotonda; 2) A.T.I. Florio/Agrello, Lauria; 3) A.T.I. Panarrese - F.lli Panarrese, Vaglia; 4) Coraggio Generoso, Fisciano; 5) Bulfaro Costr. S.r.l., Castronuovo S.a.; 6) Cogestra S.p.a, Ferrandina; 7) GFC S.r.l., Potenza; 8) Tagliente Vincenzo, Scanzano Ionico; 9) Costr. Carlomagno Francesco S.r.l., Lauria; 10) A.T.I. Conte - Agecos, Potenza; 11) A.T.I. Orsi - Impregica, Casal di Principe; 12) Incabit S.r.l., Bisignano; 13) A.T.I. Costruzioni Idrauliche Chiappetta, Bisignano; 14) Artuso Nunzio P. S.n.c., Montescaglioso; 15) Castellano S.r.l., Matera; 16) A.T.I. Falvo - F.lli Falvo, Castrovillari; 17) Arcasensa Agostino S.a.s., Avigliano; 18) Leone S.r.l., Roccanova; 19) Gruppo Pietrafesa, Potenza; 20) Consorzio Pro.Co.Get., Potenza; 21) Guidi Costruzioni S.r.l., Foggia; 22) Coest S.r.l., Moliterno; 23) IR Imprese Riunite S.r.l., Spello; 24) Leadri S.r.l., Sternatia; 25) Coinpre S.r.l., Roma; 26) Malaspina Rocco Mario S.a.s., S. Arcangelo; 27) Sjlres S.r.l., Policoro; 28) A.T.I. Leone - Leone, Roccanova; 29) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l., Roma; 30) Intini Angelo Sr.l., Noci; 31) Mantelli Estero Costr. S.p.a., Murghera; 32) Europa Strade S.r.l., Potenza; 33) Lista S.r.l., Policoro; 34) Pessina Costr. S.p.a., Milano; 35) SSP Costr. S.r.l., Lecce; 36) Albini Giovanni, Potenza; 37) Iannibelli Antonio, Episcopia; 38) Gedifa S.r.l., Gallicchio; 39) Palstrade S.r.l., Lecce; 40) Maltauro S.p.a., Vincenza; 41) Cocemer S.p.a, Sternatia; 42) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni; 43) De Sio Costr. S.p.a, Potenza; 44) A.T.I. General Scavi Soles, Alcamo; 45) A.T.I. C.M.Maiorano - LSI - Pavilab, Eboli; 46) A.T.I. Trotta Nicola - Trotta M. S.r.l., Rivello; 47) A.T.I. Pianolago - Mazzucca, Figline; 48) A.T.I. Edilquattro S.r.l. - Tarantino, Bella; 49) A.T.I. Zaccari - Cimorelli, Circello; 50) A.T.I. Lista - Saiteco, Valsinni; 51) A.T.I. Papaleo - Picconi, Lagonegro; 52) Di Battista Costr., Gravina; 53) A.T.I. Calabria - Fabio - Calcos, Moliterno; 54) A.T.I. Filice - Coes, Dipignano; 55) Di Lorenzo Costr. S.p.a., Potenza; 56) A.T.I. D'Alessandro - D'Alessandro, Pistici; 57) A.T.I. Raical - Socob, Sarno; 58) Capaldo International S.r.l., Napoli; 59) A.T.I. Eredi Bernardo - Camardo, Gallicchio; 60) A.T.I. Cervino - Lopardo, Roccanova; 61) Cogevo S.r.l., Agropoli; 62) A.T.I. Dbd S.r.l. - Enapro S.r.l., Cancellò ed Amone; 63) A.T.I. Pascale - Cavallo, Satriano di Luc.; 64) A.T.I. Fonte - Fonte - Calabro Inerti, Rotonda; 65) De Luca Picione Costr. Gen. S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio; 66) A.T.I. Dibattista - Alcos, Gravina; 67) Aleandri S.r.l., Bari; 68) Consorzio Ravennate, Ravenna; 69) A.T.I. Coges - Sammarco, Moliterno; 70) A.T.I. Lacarpia - Melouti, Ferrandina; 71) A.T.I. Sacomer - Daco, Cancellò ed Amone; 72) A.T.I. Donnoli - Coema, Corleto Perticara; 73) Conscoop, Forlì; 74) Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna; 75)

Edreves S.p.a., Giugliano; 76) A.Fil. Millennium - Ritonnaro, Castaldo Rapolla; 77) Albanese Costr. S.r.l., Matera; 78) Candito e Lezze e C. S.n.c., Sternatia; 79) Cimino Domenico, Teggiano; 80) Cogene S.r.l., Lecce; 81) Comat Costr. S.p.a., Taranto; 82) Comer Costr. Mer S.r.l., S. Venerina; 83) Costr. Lombardi S.r.l., Vallo della L.; 84) Cosvimar, Potenza; 85) CCC S.p.a., Musile di Piave; 86) CCPL S.r.l., Reggio Emilia; 87) Cons Naz. Coop. C. Menotti, Bologna; 88) Eredi Forastiere, Scenise; 89) Eurostrade, Cancellò ed Amone; 90) Fesi S.r.l., Roma; 91) F.lli Marmo, Andria; 92) Gruppo Cosiac S.p.a., Roma; 93) Igeco S.r.l., Gallugnano; 94) Incogest S.r.l., Andria; 95) Inteco Prog. e Realiz., Roma; 96) Itaco S.p.a., Roma; 97) Italcoge S.r.l., Susa; 98) Italsud Costr. S.r.l., Napoli; 99) Lafatre S.r.l., Patricia; 100) Latino S.r.l., Lecce; 101) Leone Domenico, Andria; 102) Lorusso G. Costr. S.a.s., Avigliano; 103) LTM S.r.l., Potenza; 104) Milano Costr. S.r.l., Napoli; 105) Nuzzacci Strade S.r.l., Matera; 106) Salinardi G. Costr. S.r.l., Ruoti; 107) Sitef S.r.l., Lecce; 108) Someca Costr., Napoli; 109) Sicula Costr. a r.l., S. Venerina; 110) Sposato Armando, Aciri; 111) Tecnocostruzioni S.r.l., Galatina; 112) Torre Compagnia Italiana Costr., Scisciano; 113) Vidoni S.p.a., Tavagnacco; 114) A.T.I. Bollita - Tarantino, Nova Siri; 115) A.T.I. Campanile - Sud Strade, Cancellò ed Amone; 116) A.T.I. Construction - Scelfo, Gangi; 117) A.T.I. Farina - Milanese, Salerno; 118) Atti Lezzi - Lezzi, Copertino; 119) A.T.I. Mazzucca - Bruni, Rende; 120) A.T.I. Moccia - Moccia, Afragola; 121) A.T.I. Edilsama - Milanese - Elia, Salerno; 122) A.T.I. Santalucia - Santalucia, Salerno; 123) A.T.I. Sassi - Gecos, Matera; 124) A.T.I. Sud Costr. - Sud Segnaletica, Palermo; 125) Vulnera - Vulnera, Trebisacce.

Sono pervenute n. 76 offerte; sono state ammesse alla gara n. 74 imprese (dal n. 1 al n. 74 dell'elenco di cui innanzi).

È risultata aggiudicataria l'impresa Gruppo Pietrafesa da Potenza per l'importo di L. 3.708.796.240.

Il dirigente: dott. Antonella Salvatore.

S-11411 (A pagamento).

COMUNE DI TARQUINIA (Provincia di Viterbo)

Bando di gara mediante licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

In esecuzione della deliberazione di giunta n. 55 del 15 febbraio 2000, si comunica che è intenzione di questo ente procedere all'appalto, per mezzo di licitazione privata mediante il criterio di cui al primo comma «lett. A», dell'art. 23 del sopra citato decreto legislativo n. 157 (massimo ribasso), del servizio di pulizia strade, piazze e marciapiedi, taglio erbe ed arbusti, pulizia mura castellane, svuotamento cestini, zona I a monte della linea ferroviaria, per il periodo biennale 2000-2001 e per un importo annuo a base d'asta di L. 300.000.000 pari a € 154.937,07, I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in questione dovranno far pervenire entro l'8 maggio 2000, apposita domanda in carta legale indirizzata al Comune di Tarquinia, piazza Matteotti n. 6.

La domanda di cui sopra dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- 1) iscrizione albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;
- 2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria interessata.

I punti 1) e 2), possono essere sostituite da una dichiarazione autocertificata in carta semplice, sottoscritta dal titolare della ditta, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, allegando fotocopia di un documento di riconoscimento del titolare o legale rappresentante della ditta.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Il servizio verrà finanziato dal Comune di Tarquinia.

Il presente bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S-63/30 marzo 2000.

Per chiarimenti rivolgersi presso il settore impianti tecnologici piazza Matteotti n. 2, telefono 0766/849238

Il dirigente: geom. Giuseppe Luciani.

S-11780 (A pagamento).

COMUNE DI TARQUINIA (Provincia di Viterbo)

Bando di gara mediante licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

In esecuzione della deliberazione di giunta n. 55 del 15 febbraio 2000, si comunica che è intenzione di questo ente procedere all'appalto, per mezzo di licitazione privata mediante il criterio di cui al primo comma «lett. A», dell'art. 23 del sopra citato decreto legislativo n. 157 (massimo ribasso), del servizio di pulizia strade, piazze e marciapiedi, taglio erbe ed arbusti, pulizia spiagge libere, svuotamento cestini, zona II, a valle della linea ferroviaria, per il periodo biennale 2000 - 2001 e per un importo annuo a base d'asta di L. 233.000.000 pari a € 120.334,46, I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in questione dovranno far pervenire entro l'8 maggio 2000, apposita domanda in carta legale indirizzata al Comune di Tarquinia, piazza Matteotti n. 6.

La domanda di cui sopra dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

1) iscrizione albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria interessata.

I punti 1) e 2), possono essere sostituite da una dichiarazione autocertificata in carta semplice, sottoscritta dal titolare della ditta, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, allegando fotocopia di un documento di riconoscimento del titolare o legale rappresentante della ditta.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Il servizio verrà finanziato dal Comune di Tarquinia.

Il presente bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S-62 del 29 marzo 2000.

Per chiarimenti rivolgersi presso il settore impianti tecnologici piazza Matteotti n. 2, telefono 0766/849238.

Il responsabile del settore XIII:
geom. Giuseppe Luciani

S- 11781 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso di gara per fornitura gasolio

1. Ente appaltante: Gestione Governativa della Circumvesuviana con sede in corso Garibaldi n. 387, I-80142 Napoli, tel. 081/7722377, telefax 081/7722441, partita I.V.A. n. 04867430631.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della fornitura di gasolio per autotrazione.

3. Luogo di esecuzione: la fornitura avverrà presso gli impianti ubicati lungo la rete automobilistica della Gestione Governativa della Circumvesuviana di cui al punto 1.

4. Quantità dei prodotti da fornire: fornitura di gasolio per una quantità presunta di litri 5.350.000.

5. —. 6. —. 7. —. 8. Durata dell'appalto: due anni e mezzo.

9.a) Copia del capitolato di appalto può essere ritirata presso il servizio acquisti della Gestione di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. A richiesta il documento potrà essere inviato a mezzo fax.

b) —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 25 maggio 2000.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le offerte vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1 con le modalità specificate nel capitolato di appalto.

c) Lingua: l'offerta, la documentazione, le dichiarazioni e quant'altro necessario alla gara devono essere redatte in lingua italiana.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: l'apertura sarà pubblica. Ad essa sarà ammesso un solo rappresentante dell'impresa offerente, munito di apposita delega.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle buste avverrà presso la sede della Gestione in Napoli, corso Garibaldi n. 387, alle ore 10 del giorno 26 maggio 2000.

12. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta una cauzione di L. 200.000.000 a garanzia della sottoscrizione del contratto. Sarà richiesta all'aggiudicatario una cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto.

13. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno a 120 giorni d.f. mediante r.d., a seguito di fatturazione delle quantità di gasolio di volta in volta consegnate.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in caso di partecipazione in A.T.I., possono partecipare riunioni di imprese ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di partecipazione alla gara: possono richiedere di partecipare alla gara i soggetti:

1) esercenti l'attività oggetto del presente appalto e iscritti alla Camera di Commercio o ente equivalente per gli Stati stranieri;

2) che non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di A.T.I. le suddette condizioni devono essere soddisfatte da tutti i partecipanti.

3) in possesso di referenze comprovanti la fornitura di gasolio negli anni 1997/1998/1999 per un importo complessivo non inferiore a lire 10 miliardi.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi 6.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il ribasso più alto sul prezzo di gasolio (prezzo medio SIF/SIVA), come meglio specificato nel capitolato di appalto, ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 185/1995.

18. Altre informazioni: sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta nel capitolato di appalto;

l'arrivo delle offerte oltre il termine stabilito al punto 10.a) e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.b);

gli altri motivi di nullità previsti dal capitolato di appalto.

19. —. 20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazione delle Comunità Europee 30 marzo 2000.

21. Data di ricezione del bando 30 marzo 2000.

Il responsabile locale (ex decreto ministeriale 91 T/1996):
dott. ing. Vincenzo Feola

S-11912 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio Amministrazione Sezione Contratti Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci», Napoli, tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla direttiva C.E.E. 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

Oggetto appalto: approvvigionamento di pane per l'anno 2000, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La fornitura avrà durata presunta fino al 31 dicembre 2000, rinnovabile, per espresso consenso delle parti, secondo la vigente normativa. Si precisa altresì che il contratto potrà essere risolto in tutto o in parte, qualora intervenisse in corso di esecuzione l'adozione da parte dell'A.D. del servizio catering.

Suddivisione in lotti:

- lotto n. 1 (P.M. Caserta compreso S. Maria C.V.),
- lotto n. 2 (P.M. Salerno compreso Pontecagnano),
- lotto n. 3 (P.M. Persano),
- lotto n. 4 (P.M. Benevento),
- lotto n. 5 (P.M. Nocera Inferiore),
- lotto n. 6 (P.M. Foggia).

Valore globale presunto annuo della fornitura L. 595.080.000 I.V.A. esclusa, € 307.333,17.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 28 aprile 2000, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 10 maggio 2000. Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) per il prodotto in acquisto sono concesse solo ditte produttrici in possesso della certificazione UNI-EN-ISO 9000;

b) imprese potranno, entro il 28 aprile 2000 preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione. In tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine indicato;

c) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) della direttiva C.E. 93/36.

L'Amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AlFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazione presentate in sostituzione documenti cui citato art. 20, comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

copìa della certificazione UNI-EN-ISO 9000;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d), direttiva C.E. 93/36.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27, direttiva C.E. 93/36. Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee. Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara 24 maggio 2000.

Presso il suddetto Comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari). Data d'invio bando ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 11 aprile 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Cappelluti

S-11968 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara - Procedura aperta

(ex art. 6, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Il Comune di Palermo, con sede legale in piazza Pretoria, palazzo di Città, giusta decreto dell'assessore regionale alla presidenza n. 756 del 26 novembre 1999, indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per la realizzazione di uno studio di fattibilità (SDF) avente per oggetto il «Parco dell'Oreto».

2. Riferimento: cat. 11, CPC 865/866 e cat. 12, CPC 867, ex all. 1 decreto legislativo 157/1995.

3. Importo a corpo del servizio: L. 1.489.600.000 (€ 769.314,20) oltre I.V.A. ed ogni altro onere, finanziato a valere sulle risorse assegnate con deliberazione C.I.P.E. n. 106/1999 e sui fondi di cui al decreto assessore regionale alla presidenza n. 682 del 2 novembre 1999.

4. Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa ed istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra. Il capitolato d'oneri relativo al servizio oggetto dell'incarico può essere ritirato presso l'ente, ripartizione urbanistica, segreteria del capo ripartizione, piazza della Pace n. 7, ed è consultabile sul sito Internet «www.Comune.Palermo.it».

5. Luogo di esecuzione: Comuni di Palermo, Monreale, Altofonte.

6. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

8. Offerte parziali: non ammesse.

9. Varianti: non sono ammesse offerte in variante rispetto all'oggetto dello SDF, per come specificato nell'art. 2 del capitolato d'oneri, parziali o condizionate.

10. Il termine ultimo di completamento del servizio è previsto in 240 giorni dal rogito del contratto nella forma pubblica amministrativa e comunque non oltre i tempi previsti dall'art. 1, punto 5, della delibera C.I.P.E. n. 106/1999.

11. Le offerte, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Offerta per l'affidamento dello studio sul Parco dell'Oreto», devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 13, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *cinquantatreesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando* all'ufficio pubblicazioni U.E. Si applica l'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti indicazioni:

- a) «documentazione»;
- b) «offerta tecnica»;
- c) «offerta economica».

13. Indirizzi cui vanno inviate le offerte: Comune di Palermo, ripartizione urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90048 Palermo.

14. Lingua: italiano.

15. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta. All'aggiudicatario verrà chiesto di fornire garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

16. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicate, contenute nella busta a) «Documentazione» di cui al precedente punto 12:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992; o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della Comunità Europea; per i professionisti, certificato di iscrizione all'albo professionale, ove obbligatorio per l'esercizio della professione;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, e attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza di condizione ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica dell'offerente;

e) dichiarazione attestante il volume d'affari conseguito a fronte di servizi atinenti a prestazioni ricomprese nelle categorie oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari fatturato nelle suddette categorie, nel triennio 1997/1998/1999, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, senza indicarne in sede di dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'impegno di costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del soggetto capogruppo.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

L'offerta tecnica contenuta nella busta di cui alla lettera b) «Offerta tecnica» del precedente punto 12 dovrà essere articolata in due parti: curricula dei componenti il gruppo di lavoro;

progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri e sintetizzato in una relazione di non più di 20 cartelle, formato A4, corpo 12, con non più di 40 righe per facciata, corredato dei necessari schemi grafici illustrativi.

L'offerta economica, contenuta nella busta di cui alla lettera c) del precedente punto 12 dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento. Nel caso di offerta anormalmente bassa si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 50);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 25);

offerta economica (max. punti 25).

18. Informazioni e documenti vanno richiesti al Comune di Palermo, segreteria del capo della ripartizione urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90048 Palermo, tel. 091/7406002 - 091/7406003, fax 091/7406022; responsabile del procedimento arch. Giovanni Schemmari.

19. Data d'invio del bando: 7 aprile 2000.

20. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni U.E.

Il capo ripartizione urbanistica:
arch. Giovanni Schemmari

S-12025 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara - Procedura aperta

(ex art. 6 lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Il comune di Palermo, con sede legale in piazza Pretoria, Palazzo di città, giusta decreto dell'assessore regionale alla presidenza n. 767 del 26 novembre 1999 indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per la realizzazione di uno studio di fattibilità (SDF) avente per oggetto il «Recupero e riuso dell'ex complesso industriale chimico Arenella».

2. Riferimento: Cat. 11, CPC 865/866 e Cat. 12, CPC 867, ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

3. Importo a corpo del servizio: L. 856.520.000 (€ 442.355,67) oltre l'I.V.A. ed ogni altro onere, finanziato a valere sulle risorse assegnate con deliberazione C.I.P.E. n. 106/1999 e sui fondi di cui al decreto assessore regionale alla presidenza n. 682 del 2 novembre 1999.

4. Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa, ed istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra. Il capitolato d'oneri relativo al servizio oggetto dell'incarico può essere ritirato presso l'Ente, riparti-

zione urbanistica, segreteria del capo ripartizione, piazza della Pace, n. 7, ed è consultabile sul sito Internet www.comune.palermo.it.

5. Luogo di esecuzione: comune di Palermo.

6. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Offerte parziali: non ammesse.

9. Varianti: non sono ammesse offerte in variante rispetto all'oggetto dello SDF, per come specificato nell'art. 2 del capitolato d'oneri, parziali o condizionate.

10. Il termine ultimo di completamento del servizio è previsto in 240 giorni dal rogito del contratto nella forma pubblica amministrativa e comunque non oltre i tempi previsti dall'art. 1 punto 5, della delibera C.I.P.E. n. 106/1999.

11. Le offerte, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Offerta per l'affidamento dello studio sul recupero e riuso dell'ex complesso industriale chimico Arenella», devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 13, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *cinquantatreesimo giorno successivo* alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni U.E. Si applica l'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti indicazioni:

- a) documentazione;
- b) offerta tecnica;
- c) offerta economica.

13. Indirizzo cui vanno inviate le offerte: Comune di Palermo, Ripartizione Urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90048 Palermo.

14. Lingua: italiano.

15. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta. All'aggiudicatario verrà chiesto di fornire garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

16. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicate, contenute nella busta a) «documentazione» di cui al precedente punto 12:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992; o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della Comunità Europea; per i professionisti, certificato di iscrizione all'albo professionale, ove obbligatorio per l'esercizio della professione;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, e attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza di condizione ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica dell'offerente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazione ricomprese nelle categorie oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affare fatturato nelle suddette categorie, nel triennio 1997-1998-1999, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, senza indicarne in sede di dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'impegno di costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del soggetto capo gruppo.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

L'offerta tecnica contenuta nella busta di cui alla lettera b) «offerta tecnica» del precedente punto 12 dovrà essere articolata in due parti:

curricula dei componenti il gruppo di lavoro;

progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri e sintetizzato in una relazione di non più di 20 cartelle, formato A4, corpo 12, con non più di 40 righe per facciata, corredato dei necessari schemi grafici illustrativi.

L'offerta economica, contenuta nella busta di cui alla lettera c) del precedente punto 12 dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento. Nel caso di offerta anormalmente bassa si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 50);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 25);

offerta economica (max. punti 25).

18. Informazioni e documenti vanno richiesti al comune di Palermo, segreteria del capo della ripartizione urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90048 Palermo, tel. n. 091/7406002, 091/7406003, fax n. 091/7406022, responsabile del procedimento arch. Giovanni Schemmari.

19. Data d'invio del bando: 7 aprile 2000.

20. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni U.E.

Il capo ripartizione urbanistica:
arch. Giovanni Schemmari

S-12026 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara - Procedura aperta

(ex art. 6 lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Il comune di Palermo, con sede legale in piazza Pretoria, Palazzo di città, giusta decreto dell'assessore regionale alla presidenza n. 753 del 26 novembre 1999 indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per la realizzazione di uno studio di fattibilità (SDF) avente per oggetto la «Reinterpretazione in chiave urbana della circonvallazione di Palermo».

2. Riferimento: Cat. 11, CPC 865/866 e Cat. 12, CPC 867, ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

3. Importo a corpo del servizio: L. 1.787.520.000 (€ 923.177,04) oltre l'I.V.A. ed ogni altro onere, finanziato a valere sulle risorse assegnate con deliberazione C.I.P.E. n. 106/1999 e sui fondi di cui al decreto assessore regionale alla presidenza n. 682 del 2 novembre 1999.

4. Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa, ed istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra. Il capitolato d'onere relativo al servizio oggetto dell'incarico può essere ritirato presso l'Ente, ripartizione urbanistica, segreteria del capo ripartizione, piazza della Pace, n. 7, ed è consultabile sul sito Internet www.comune.Palermo.it.

5. Luogo di esecuzione: comune di Palermo.

6. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Offerte parziali: non ammesse.

9. Varianti: non sono ammesse offerte in variante rispetto all'oggetto dello SDF, per come specificato nell'art. 2 del capitolato d'onere, parziali o condizionate.

10. Il termine ultimo di completamento del servizio è previsto in 240 giorni dal rogito del contratto nella forma pubblica amministrativa e comunque non oltre i tempi previsti dall'art. 1 punto 5, della delibera C.I.P.E. n. 106/1999.

11. Le offerte, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Offerta per l'affidamento dello studio sulla reinterpretazione in chiave urbana della circoscrizione di Palermo», devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 13, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *cinquantatreesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni U.E. Si applica l'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti indicazioni:

- a) documentazione;
- b) offerta tecnica;
- c) offerta economica.

13. Indirizzo cui vanno inviate le offerte: Comune di Palermo, Ripartizione Urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90048 Palermo.

14. Lingua: italiano.

15. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta. All'aggiudicatario verrà chiesto di fornire garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

16. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicate, contenute nella busta a) «documentazione» di cui al precedente punto 12:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992; o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della Comunità Europea; per i professionisti, certificato di iscrizione all'albo professionale, ove obbligatorio per l'esercizio della professione;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, e attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza di condizioni ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica dell'offerente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazione ricomprese nelle categorie oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affare fatturato nelle suddette categorie, nel triennio 1997-1998-1999, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, senza indicarne in sede di dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima.

I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'impegno di costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del soggetto capo gruppo.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

L'offerta tecnica contenuta nella busta di cui alla lettera b) «offerta tecnica» del precedente punto 12 dovrà essere articolata in due parti:

curricula dei componenti il gruppo di lavoro;

progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'onere e sintetizzato in una relazione di non più di 20 cartelle, formato A4, corpo 12, con non più di 40 righe per facciata, corredato dei necessari schemi grafici illustrativi.

L'offerta economica, contenuta nella busta di cui alla lettera c) del precedente punto 12 dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento. Nel caso di offerta anormalmente bassa si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 50);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 25);

offerta economica (max. punti 25).

18. Informazioni e documenti vanno richiesti al comune di Palermo, segreteria del capo della ripartizione urbanistica, piazza della Pace n. 7, 90048 Palermo, tel. n. 091/7406002, 091/7406003, fax n. 091/7406022, responsabile del procedimento arch. Giovanni Schemmari.

19. Data d'invio del bando: 7 aprile 2000.

20. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni U.E.

Il capo ripartizione urbanistica:
arch. Giovanni Schemmari

S-12027 (A pagamento).

CITTÀ DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Palermo, Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182; Fax 091/7402633.

2. Procedura di aggiudicazione.

Pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 415/1998.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre sono escluse offerte alla pari o in aumento.

Ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 21/1998 come modificato dall'art. 57 della legge regionale 10/1999, l'autorità che presiede la gara verifica prima dell'apertura delle offerte la conformità della documentazione presentata da tutti i concorrenti. In caso di palese difformità o falsità della documentazione presentata provvede a carico delle imprese interessate con le sanzioni di cui all'art., comma 1 della legge regionale 21/1998.

Dopo la verifica della documentazione si procederà alla lettura delle offerte, anche di quelle escluse e quindi all'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte ammesse.

Saranno valutate eventuali offerte anomale secondo le procedure di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni.

La gara sarà presieduta dal dirigente all'uopo nominato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Comune di Palermo;

b) lavori di realizzazione del sistema fognario finalizzato al disinquinamento della Cala a Palermo;

c) opere scorparabili ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera «c» del del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502: scavi e rinterrati, fondazioni speciali, elementi prefabbricati e strutture in c.a., pavimentazioni stradali, impianti elettrici, pavimenti ed intonaci;

d) sono previste opere subappaltabili;

e) l'importo dei lavori a base d'asta e di L. 20.670.349.000, pari a € 10.675.344,35;

Costo complessivo dell'opera L. 27.441.980.190, pari a € 14.172.599,99;

I prezzi offerti dall'impresa devono essere comprensivi del costo della sicurezza.

f) ai sensi del del decreto legislativo n. 502/1999, è richiesta la qualificazione «nella categoria prevalente classificata G6, per L. 7.326.655.043, € 3.783.901,54, classe di importo: L. 9.000.000.000.

g) categorie previste in progetto ai fini e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 4 comma 2 del del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502, di importo maggiore del 15% dell'importo dell'appalto, per le quali opera l'art. 13 comma 7 della legge n. 109/1994:

1) scavi e rinterrati categoria S1, importo L. 4.159.019.072, € 2.147.954,09, classe d'importo L. 6.000.000.000;

2) fondazioni speciali categoria S21, importo L. 4.258.100.986, € 2.199.125,63; classe d'importo L. 6.000.000.000;

h) categorie previste in progetto di importo compreso tra il 10% ed il 15% dell'importo dell'appalto o di importo maggiore di 150 Euro, per le quali opera l'art. 4, comma 2 del del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502:

1) elementi prefabbricati e strutture in c.a. categoria S13, importo L. 2.601.574.168, € 1.343.600,93, classe d'importo L. 3.000.000.000;

2) impianti elettrici, categoria G11, importo L. 728.057.820, € 376.010,48, classe d'importo pari a L. 750.000.000;

3) pavimentazioni stradali, categoria G3 importo L. 906.554.295, € 468.196,22, classe d'importo pari a L. 1.500.000.000;

4) pavimenti, intonaci, ecc. categoria S7 importo L. 545.183.241, € 281.563,65, classe d'importo pari a L. 750.000.000;

i) le opere di al punto g) sub 1) e 2) possono essere eseguite direttamente dall'impresa aggiudicataria se la stessa sia in possesso delle relative adeguate qualificazioni. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia in possesso delle adeguate qualificazioni le opere non possono essere affidate in subappalto e si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 comma 7 della legge n.109/1994 con obbligo per le imprese aggiudicatarie di costituire ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni associazioni temporanee di imprese di tipo verticale;

l) le opere di cui al punto h) sub 1) possono essere eseguite direttamente dall'impresa aggiudicataria se in possesso delle relative adeguate qualificazioni. In mancanza delle adeguate qualificazioni le opere di cui al punto h) sub 1) possono essere affidate in subappalto ad imprese in possesso delle relative qualificazioni

m) le opere di cui al punto h) sub 2), 3), 4) possono essere eseguite direttamente dalla ditta aggiudicataria anche se non abbia il possesso delle relative qualificazioni. Le stesse opere possono comunque essere altresì affidate in subappalto ad imprese in possesso delle adeguate qualificazioni.

Modalità di finanziamento: fondi statali e mutuo.

Modalità di pagamento: pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga l'importo di L. 1.500.000.000.

Ente Finanziatore: Ministero dell'Ambiente per L. 21.000.000.000, Cassa Depositi e Presiti (mutuo senza contributo concesso con approvazione del Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 1999, posizione n. 4360996 per L. 6.441.980.190.

Natura dei lavori: appalto a misura.

4. Termine di esecuzione:

Il termine contrattuale per l'esecuzione dei lavori e di 730 giorni naturali.

5. Responsabile del procedimento:

Ai sensi dell'art. 34-bis comma 7 della legge regionale n. 10/1993 introdotto dall'art. 48 della legge regionale 10/1993 si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia e l'Ufficio del centro storico, Servizio 2° Opere Pubbliche, funzionario responsabile è l'ing. Giuseppe Letizia.

6. Visione degli atti:

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'ufficio del centro storico, via Foro Umberto I n. 14, dalle ore 11,30 alle ore 13,30 dei giorni di lunedì, mercoledì, Venerdì. Presso lo stesso ufficio potrà essere ritirata copia della lista delle categorie per l'offerta prezzi e copia dell'elenco delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, previa presentazione di ricevuta di versamento di L. 25.000 da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a Comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L. Tesoreria comunale di Palermo, via Roma n. 291/307.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire le offerte, in plico sigillato a mezzo di raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara; e cioè entro le ore 9 del giorno 3 maggio 2000 i documenti indicati ai seguenti paragrafi 11 e 14;

b) il plico dovrà essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta della gara del giorno 3 maggio 2000 ore 10 relativa ai lavori di realizzazione del sistema fognario finalizzato al disinquinamento della Cala a Palermo». Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Palermo, ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 Palermo;

d) ciascun offerente potrà svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto c) una volta decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara;

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà celebrata l'anno 2000, il giorno 3 del mese di maggio alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 Palermo;

c) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* delle legge 109/1994, come modificato dall'art. 3 della legge 415/1998, ultimata la verifica dei requisiti di ammissibilità alla fase di apertura delle offerte economiche, il presidente di gara pubblicamente, procederà al sorteggio del 10% dei concorrenti arrotondando all'unità superiore, cui richiedere la presentazione dei documenti di cui ai successivi punti 11) e 14).

La richiesta avrà luogo, a mezzo fax, all'indirizzo risultante dalla dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o analogo organo dello Stato di residenza o altro indirizzo all'uopo indicato.

La documentazione richiesta dovrà pervenire esclusivamente, a mezzo servizio postale; anche non statale, all'indirizzo di cui al precedente punto b), improrogabilmente ed a pena di esclusione dall'appalto, entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta medesima, in plico sigillato con ceralacca, con sopra impressa l'impronta del sigillo e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsi motivo, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve recare all'esterno l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la seguente dicitura: «Contiene documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa».

d) apertura delle offerte economiche: la prosecuzione della gara avrà luogo un giorno che sarà successivamente stabilito e determinato in conseguenza dei tempi occorrenti alla ultimazione delle operazioni di ammissione preliminare e verifica della documentazione.

La seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

9. Soggetti ammessi alla gara:

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Requisiti di partecipazione per la riunione di concorrenti:

Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legge n. 502/1999.

11. Elenco dei documenti da presentare, criteri di selezione:

a) l'offerta consistente nella compilazione dell'apposito modulo predisposto e fornito esclusivamente dall'ente appaltante e da esso autenticato in ogni suo foglio che deve essere completato dal soggetto partecipante alla gara indicando nella terza colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna categoria di lavoro e nella quarta colonna i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza.

Il prezzo complessivo offerto che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti dovrà essere indicato in calce a modulo stesso e dovrà essere a pena di esclusione, inferiore all'importo massimo di appalto.

I segnali prezzi e il prezzo complessivo dovranno essere espressi in cifre e in lettere.

L'offerta deve essere firmata in ciascun foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Detto modulo offerta da presentarsi integrato nel bollo deve essere contenuto in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

In sede di gara si procederà alla verifica dei conteggi presentati, tenendo validi immutati i prezzi unitari offerti e provvedendo ove si riscontrino errori di calcolo a correggere i prodotti e la somma.

L'aggiudicazione sarà conferita all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo eventualmente anche rettificato più vantaggioso purché risulti inferiore all'importo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998 è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) e) della legge 109/1994 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

b) una dichiarazione redatta su carta da bollo con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari ivi compresi gli oneri e gli obblighi per l'osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'appalto, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali, da consentire l'offerta che starà per fare;

c) una dichiarazione, in carta da bollo con la quale l'impresa attesti che ha tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

d) per le opere subappaltabili una dichiarazione redatta in carta da bollo con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 e succ. mod., con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 legge 55/1990 come modif. dall'art. 9 comma 65 della legge 415/1998;

d-1) qualora le imprese intendono avvalersi di noli a freddo dovranno produrre apposita dichiarazione; la mancata presentazione di tale dichiarazione non è causa di esclusione ma costituisce motivo di diniego della relativa autorizzazione da parte dell'amministrazione (art.21 comma 1 della legge regionale 20/1999);

d-2) i soggetti cui vengono subappaltati o affidati in cottimo lavori o con cui vengono stipulati contratti per la fornitura di beni e servizi o contratti di nolo non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 (art.21 comma 2 della legge regionale 20/1999);

d-3) non è consentito, ai sensi del 2° comma dell'art. 46 della legge regionale 21/1985 come sostituito dall'art. 47 della legge regionale 10/1993, subappaltare in alcuna misura i lavori rientranti nella categoria prevalente per la partecipazione alla gara.

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara;

f) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalle autorità competenti.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: Per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'A.N.C.) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

g) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali integrato nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

h) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo; ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto g) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autentica ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e, condizioni per concorrere all'appalto;

i-3) che non si trovi in stato di cessazione attività;

i-4) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

i-5) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse

i-6) che non si trovi rispetto ad altre imprese partecipanti alla gara in posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i-7) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

k) i concorrenti dovranno presentare inoltre, a pena di esclusione, una dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, attestante il fatto di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), e), f) del punto 15 del presente bando.

Relativamente alle condizioni di cui alle lettere a), b), la dichiarazione deve essere resa dai soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico.

l) la descrizione dettagliata delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

m) una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni attestante il possesso dei requisiti previsti nei paragrafi 12 e 13 del presente bando, ovvero la relativa documentazione come richiesta dal successivo paragrafo 14;

n) per ciò che concerne le imprese riunite l'impresa capogruppo deve presentare i documenti di cui ai precedenti punti a), b), c), d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i), l) nonché quelli di cui ai successivi paragrafi 12 e 13 del presente bando, e la relativa documentazione come richiesta dal successivo paragrafo 14).

L'impresa capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato, collettivo speciale con rappresentanza, registrato fiscalmente, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante, da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile. Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura che il mandato;

o) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle speciali disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati alle lettere da a) a l), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

p) cauzione provvisoria pari al 1% dell'importo dei lavori a base d'asta, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, da prestare a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 415/1998. Non si accettano forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982.

q) busta chiusa e sigillata con le modalità di cui al precedente paragrafo 7) contenente le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello complessivamente posto a base d'asta a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 415/1998, con riferimento all'elenco prezzi di progetto.

12. Capacità tecnica e finanziaria:

Ai sensi del del decreto legislativo 502/1999 la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata oltre che mediante certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa relativa al possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 2,50 volte l'importo dei lavori da appaltare;

b) esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

c) esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di un singolo lavoro appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare ovvero in alternativa di due lavori appartenenti alla suddetta categoria di importo complessivo non inferiore a 40% dell'importo del lavoro da affidare ovvero in alternativa di tre lavori appartenenti alla suddetta categoria prevalente di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto base di gara;

d) costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è determinato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamento figurativi da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo e calcolato con applicazione dei metodi a quote costanti con riferimento al piano di ammortamento concluso.

Alla determinazione delle percentuali di cui alle lettere d) ed e) concorre in proporzione alle quote di competenza dell'impresa anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. e) ed bis) della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr. nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai fini delle lett. d) ed e) non rispettino le percentuali ivi previste l'importo della cifra in lavori e figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari così figurativamente rideeterminata vale per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla lett. a).

Il possesso dei requisiti richiesti dalle lettere a), b), c), d), e) è dichiarato dalle imprese concorrenti ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni.

13. Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite:

a) ai sensi del del decreto legislativo 502/1999 l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorparabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

b) per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d), e) ed e-bis) della legge 109/1994, e succ. mod. ed integr. di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o da altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

c) per le associazioni temporanee di imprese per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e-bis) della legge 109/1994 di tipo verticale, i requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorparate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

d) qualora il concorrente sia un associazione temporanea o un consorzio o un G.E.I.E. di cui all'art. 10 comma 1 lett. d), e) ed e-bis) della legge 109/1994, e succ. mod. ed integr. ogni singolo lavoro cui si riferisce il precedente punto 12, lett. c) deve essere integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate;

e) è richiesta l'abilitazione al rilascio della certificazione di cui alla legge 46/1990.

14. Documentazione:

a) la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi stabili, dei consorzi di cooperative, di consorzi tra imprese artigiane, con la presentazione della dichiarazione I.V.A.; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità con le direttive europee e della relativa nota di deposito;

b) la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente è comprovata con la produzione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

c) l'esecuzione dei lavori di cui al precedente paragrafo 12 lett. b) e c) è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti

la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

d) l'ammortamento di cui al paragrafo 12) *sub-e*) è comprovato da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione di bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito;

e) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzioni stipendi, contributi sociali, accantonamenti ai fondi di quiescenza, esso è comprovato con il bilancio corredata dalla relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione e dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché con una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL ed alle Casse Edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi;

f) i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati, gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati;

g) i lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie del cessato Albo nazionale costruttori, secondo le risultanze dei certificati di lavoro eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle strutture, impianti, opere speciali, di cui all'art. 2 comma 2 del decreto legislativo 502/1999; in caso contrario l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente;

h) fermo restando l'art. 8 comma 11-*bis* della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, le imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea, non sono tenute al possesso del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori.

15. Cause di esclusione:

Si precisa, altresì, che, ai sensi della legge regionale 2 settembre 1998 n. 21, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 20/1999, sarà escluso dalle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici il concorrente qualora:

a) a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alle gare, di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico sia in corso un procedimento o sia emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modificazioni;

b) i soggetti di cui alla lettera a) si siano resi responsabili di grave negligenza o malafede nella esecuzione dei lavori;

c) si trovi in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula di contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

d) i soggetti di cui alla lettera a) abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

e) sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o sia in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato, ovvero sia in corso una delle predette procedure;

f) sia recidivo nella violazione agli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza ovvero abbia commesso anche un'unica violazione di maggiore gravità, come indicato all'art. 1 comma 40, lettera g), della legge regionale 21/1998;

g) nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova.

Nel caso di dichiarazioni mendaci relativamente alle condizioni di cui alle lettere d), e), f), g), oltre alle sanzioni di cui al comma dell'art. 1 della legge regionale n. 21/1998, e a quelle previste dal-

l'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, i concorrenti sono puniti con l'esclusione perpetua dalle procedure di affidamento.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

7) quando in una offerta vi sia discordanza fra i prezzi indicati in lettere e quanto indicato in cifre, è valida l'indicazione in lettere;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successivamente presentate.

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali tra loro si procederà alla aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante sorteggio;

10) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova del possesso dei requisiti di ammissione alla gara la documentazione di cui al paragrafo 14 del presente bando;

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del successivo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998:

certificato della C.C.I.A.A. riportante in calce la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 575/1965 e successive modificazioni»;

in pendenza della verifica di cause interdittive e di elementi relativi ad infiltrazioni mafiose in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica 252/1998 l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 490/1994, risulti che l'impresa aggiudicataria o, alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

c) deposito cauzionale come previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998; la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

d) il modulo G.A.P. appaltatori e subappaltatori non bollato compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

11) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi;

12) si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale;

13) si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste;

14) le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, e succ. modificazioni, che riportino tutti i dati dei certificati;

15) le dichiarazioni sostitutive possono essere inserite in un unico foglio di carta da bollo;

16) la mancata presentazione delle dichiarazioni previste dal paragrafo 11 relative ai lavori o alle parti di opere da subappaltare precludono all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o a cottimetti lavori e opere;

17) le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e per tutto quanto non previsto valgono le vigenti disposizioni di legge;

18) per la definizione delle controversie si applicano le disposizioni degli artt. 31-bis e 32 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995;

19) trattazione dati personali: ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge 675/1996 i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del Comune di Palermo per le finalità di gestione della gara; successivamente all'espletamento della gara i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

1) enti pubblici ai sensi della legge 675/1996 e delle altre previsioni di legge in materia;

2) soggetti privati ove previsto da legge o da regolamenti. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 675/1996.

21) al presente bando sarà data pubblicità in conformità con quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 10/1993.

Il presente bando è stato inviato in data 22 febbraio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Palermo, 29 febbraio 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-12029 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 22 dicembre 1999 nei locali del municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, si è riunita la commissione di gara relativa all'asta pubblica per la «Fornitura di n. 350 rastrelliere per biciclette, ciclomotori e motocicli, importo a base d'asta L. 266.000.000 I.V.A. esclusa», per procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Ditte partecipanti: n. 15; ditte escluse: n. 5; ditta aggiudicataria: Forent di Palermo, con il ribasso offerto del 47,80%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 17 marzo 2000.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-12033 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 26 gennaio 2000, nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, è stata esperita l'asta pubblica per la gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione di tutti gli uffici giudiziari. Importo a base d'asta L. 2.809.756.800, pari a € 1.451.118.284/124, I.V.A. esclusa».

Ditte partecipanti: n. 4; ditte escluse: n. 1; ditta aggiudicataria: Co-fathec servizi Roma, con il ribasso offerto del 23/13%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 17 marzo 2000.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-12034 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 e 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 22 dicembre 1999 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 si è riunita la commissione di gara relativa all'asta pubblica per la «Fornitura di n. 500 dissuasori stradali del tipo fisso, n. 390 del tipo removibile e n. 14 del tipo retraibile. Importo a base d'asta L. 332.860.000, pari ad € 168.765, I.V.A. esclusa», per procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Ditte partecipanti: n. 10; ditte escluse: n. 3; ditta aggiudicataria: Sebastiano Lampasona di Balestrate (PA), con il ribasso offerto del 69/05%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 17 marzo 2000.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-12031 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 14 dicembre 1999, nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, è stata esperita l'asta pubblica con permuta di autocarri e fiorini per la ripartizione parchi verde ed arredo urbano.

Importo a base d'asta L. 333.000.000.

Ditte partecipanti: n. 3; ditte escluse nessuna; ditta aggiudicataria: Laser S.n.c. di Palermo, con il ribasso offerto del 5,28%, previa verifica dell'offerta anormalmente bassa.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 17 marzo 2000.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-12036 (A pagamento).

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Estratto di avviso di asta pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, dal 6 aprile 2000, al 9 maggio 2000, è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria. Aggiudicazione: metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata del servizio: 1° luglio 2000, 31 dicembre 2004. Termine consegna offerte: ore 12 del 9 maggio 2000. Apertura plichi: ore 14, del 10 maggio 2000. Ulteriori informazioni: ufficio economato, dott. Michele Brivio, tel. 029278227.

Cernusco sul Naviglio, 5 aprile 2000

Il dirigente settore finanze: dott. Piero Bossi.

C-9949 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCCIDENTALE - FVG

Bando di gara per forniture e servizi diverse - procedure aperte

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6, «Friuli occidentali», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369851, fax 0434/369841/523011 - indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it - sito: www.montagnaleader.org/ass6pn;

2.a) Procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/98 e del decreto legislativo 157/1995 per le forniture e servizi sotto elencati, contratti e somministrazione, per il periodo di 24 mesi (12 mesi le gare ai p. G, D), rinnovabili per lo stesso periodo contrattuale, nei seguenti importi complessivi annui presunti (in milioni di lire e in Euro):

- A) Alcool etilico, assoluto e prodotti diversi (38 - € 19.625,36);
- B) mat. di consumo per ambulatori dentistici (70 - € 36.151,98);
- C) contenitori monouso per aghi e siringhe e contenitori per rifiuti sanitari pericolosi (123 - € 63.524,20);
- D) deflussori e regolatori di flusso (40 - € 20.658,28);
- E) mat. per endoscopia digestiva e per videolaparoscopia (350 - € 180.759,91);
- F) linee arteriose e venose, aghi fistola e soluzioni concentrate (225 - € 116.202,80);
- G) stampati, carta, moduli continui, cancelleria, supporti mecc. e per la videoregistrazione (470 - € 242.734,74);
- H) vaccini (tra i quali antiepatite «B», antidifterico, tetanico ecc.) (1.000 - € 516.456,90);
- I) servizio socio assistenziale educativo per soggiorni estivi (220 - € 113.620,52);

L) servizio di pulizie aree amministrative e sanitarie dei distretti Urbano-Sud (410 - e 211.747,33).

3. Luogo di esecuzione delle forniture e servizi: Presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e di Maniago e Spilimbergo e altre strutture territoriali dell'A.S.S. n. 6.

4.a) Luogo della consegna delle forniture: come sopra punto 3; b) Natura e quantità delle forniture e oggetto dei servizi: contenute nei rispettivi capitolati speciali;

5.a) Durata dei contratti: ventiquattro mesi (dodici mesi per le gare ai p. G, D), con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo contrattuale;

6.a) Richiesta documenti di gara: sono visibili al sito www.montagnaleader.org/ass6pn, le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'ufficio provveditorato - referenti: tel. 0434/369885-851.

Orari d'ufficio: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14, alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax 0434/369841 o e-mail: provv. ass6@sanita.fvg.it:

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 7 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: b.p. 6.

7. Termine ultimo ricezione offerta:

a) redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo di cui al p. 1);

c) in lingua italiana: giorno 3 maggio 2000, ore 12, ad eccezione della gara di cui al p. L) il cui termine ultimo è fissato il giorno 5 giugno 2000, ore 12.

8. a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: Tutti;

b) data, ora e luogo della seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 5 maggio 2000, con inizio alle ore 9, secondo l'ordine di cui al punto 2, ad eccezione della gara di cui al punto L) fissata per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 9.

9. Cauzioni richieste: vedere capitolati speciali.

10. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse (entro 30 giorni le gare di cui ai punti I) e L).

11. Forma giuridica: Imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per tutte le forniture e servizi:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislati-

vo 402/1998; per i servizi di cui ai punti I) e L); sono ammesse a partecipare solamente cooperative sociali di cui alla lettera a) per il p. I) e lettera b) per il p. L) dell'art. 1 della legge n. 381/1991, che abbiano già svolto servizi di pari entità e tipologia.

13. Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: per le forniture di cui ai p. A, B, C, D, E, F, G, I: il criterio indicato all'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè al prezzo più basso, per la fornitura di cui al p. H e i servizi di cui ai p. I) e L): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: Prezzo/punti 50; Qualità/Affidabilità punti 50.

15. Altre informazioni: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

16. Data d'invio del bando: 4 aprile 2000.

17. Data di ricezione del bando: 4 aprile 2000.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-9950 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA (Provincia di Bari)

Estratto dell'avviso di pubblico incanto esperito

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto, dei lavori di sistemazione di alcune strade extraurbane, con base di L. 1.713.398.930, oltre I.V.A., in € 884.896,70; esclusi gli oneri per la sicurezza dell'opera non soggetti a ribasso d'asta dell'importo di L. 8.500.000 in e 4.389,88, con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima legge.

Hanno partecipato n. 74 ditte elencate nell'avviso di pubblico incanto esperito in edizione integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Andria.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Santovito Michele via Milano n. 29, Andria, per l'importo netto di L. 1.226.369.160 oltre I.V.A., pari a € 633.366,81, esclusi gli oneri per la sicurezza dell'opera non soggetti a ribasso d'asta dell'importo di L. 8.500.000 in e 4.389,88, giusta determinazione dirigenziale del capo settore lavori pubblici n. 267 del 17 marzo 2000.

Direzione dei lavori: dott. ing. Vittoriano Picca.

Tempi di esecuzione: 12 mesi dal verbale di consegna.

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale dell'Olio

C-9954 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ASTI

Avviso di aggiudicazione

Camera di Commercio I.A.A. di Asti rende noto l'esito della gara a licitazione privata «Fornitura di servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto» (periodo aprile/2000-marzo/2003).

Importo annuo a base di gara: L. 77.000.000 pari a € 39.767,181. Avviso di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 dicembre 1999, su Il Sole 24 Ore del 21 dicembre 1999, su La Stampa del 22 dicembre 1999.

Bando integrale di gara pubblicato all'albo camerale, all'albo pretorio del comune di Asti e sul sito internet della C.C.I.A.A. Asti.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ditte invitate: n. 5, offerte ricevute: n. 1

Esito: gara dichiarata deserta, determinazione segretario generale n. 49 del 1° marzo 2000, per la presentazione di una sola offerta. La fornitura in oggetto è stata successivamente affidata, con la procedura della trattativa privata previa indagine di mercato ex art. 40, comma 1, lettera a) decreto ministeriale n. 287/1997 (dite interpellate n. 7, partecipanti all'indagine n. 3), alla ditta Ristoservice S.r.l. di Bologna.

Asti, 30 marzo 2000

Il segretario generale:
avv. Maria Erminia Zotta

C-9957 (A pagamento).

AGAC Reggio Emilia

Publicità
(ex art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: Lavori di completamento dell'adduttrice Bellarosa - Quercicoli (tratto Cadè-Quercicoli). (81100A99) Str-adduttrice dal nuovo campo Pozzi di Gazzaro alla centrale idrica «Bellarosa» in Comune di S. Ilario D'Enza. (81000A99) gara n. 99418.

Importo a base d'asta: L. 2.487.785.328.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata legge 11 febbraio 1994, n. 109 art. 21.

Imprese invitate: 1) Cfc Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia; 2) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 3) Conscoop Cons. Coop Produzione e Lavoro di Forlì (FO); 4) Crc di Cavezzoli Rino & C. di Soliera (MO); 5) Reggiani di San Possidonio (MO); 6) Carea Consorzio Artigiani Edili ed Affini di Bologna; 7) Unieco di Reggio Emilia; 8) Cme Consorzio Imprenditori Edili di Modena; 9) Manni Costruzioni di Modena; 10) Ravennate Consorzio di Ravenna; 11) Comes Tigullio di Chiavari (GE); 12) Tirri Felice di Torile (PR); 13) Coopmoviter di S. Ilario D'Enza (RE); 14) Coveco Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 15) Marcazzani Sandro di Formigosa (MN); 16) Sigma Costruzioni di Parma; 17) Cea Coop.va Edile Appennino di Sacerno di Calderara Reno (BO); 18) Acea Costruzioni di Mirandola (MO); 19) Sogeco di Rovigo; 20) Gerosa Giovanni di Perego - Lecco; 21) Coedar Consorzio Edile Artigiano di Arezzo; 22) Acmar Assoc. Coop. Muratori & Affini di Ravenna; 23) Cmb di Carpi (MO); 24) Tagliabue di Paderno Dugnano (MI); 25) Emiliana Scavi di Modena; 26) Ghezzi Ugo di Adro (BS); 27) Dondi Costruzioni di Rovigo; 28) Battistella di Pasiano (PN); 29) Piacentini Costruzioni di Modena; 30) Edra Ambiente di Senigallia (AN); 31) Valdarno Lavori e Forniture di Scandicci (FI); 32) Toscani Dino di Ghiara di Fontanellato (PR); 33) Cpl Concordia di Concordia sulla Secchia (MO); 34) Sico di Rovigo (RO); 35) Raggr. Coesa/Baroni Domenico di Felina (RE); 36) Sarti Ing. Giuseppe & C. di Poggio Renatico (FE); 37) Agnese Dott. Carlo di La Spezia; 38) Grazzini Cav. Fortunato di Firenze; 39) Cerro Impresa Cooperativa di Verona; 40) Ghidini Oribio di S. Polo di Torile (PR); 41) Cappelli di Ascoli Piceno; 42) Fenaroli Giancarlo & C. di Predore (BG); 43) Incomech Costr. Mecc. Internazionali di Parma; 44) Padana Condotte di Codogno (LO); 45) Baraldi F.lli Imcam di Staggia di S. Prospero (MO); 46) Mentucci Aldo di Senigallia (AN); 47) Ccc Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna (BO); 48) Thiene Costruzioni di Longare (VI); 49) Manghi F.lli di loc. Palazzo Fontanellato (PR); 50) Cipea di Bologna; 51) Acr di Reggiani Albertino di Mirandola (MO); 52) Serpelloni Luigi Di Marco & C. di Villafranca (VR); 53) Sacaim di Marghera (VE); 54) Coge Costruzioni Generali di Parma; 55) Maltauro Giuseppe di Vicenza; 56) Ccc - Cantieri Costruzioni Cemento di Musile di Piave (VE); 57) Calzolari di loc. Piediripa (MC); 58) Di Carlo Isaia & C. di Casoli (CH); 59) Infrastrutture di Torino; 60) Vazza Antonio & C. di Tito (PZ); 61) Catalano Salvatore di Palermo; 62) Locatelli Geom. Gabriele di Grumello del Monte (BG); 63) Roni Angelo di Mas di Sedico (BL); 64) Edile Abbadesse di Camisano Vicentino (VI); 65) Cev Consorzio Edili Veneti di Piove di Sacco (PD); 66) Sposato Armando & C. di Acri (CS); 67) Raggr. Bellocchi/Bertolini di Parma; 68) Arici Fratelli di Gussago (BS); 69) L. Razzaboni di Mirandola (MO); 70) Conse-

dil di Firenze; 71) Ediltecnica di Avenza - Carrara; 72) Guzzonato di Sulbiate Inf. (MI); 73) Raggr. Corma/Granelli Costruzioni di Castelnuovo ne' Monti (RE); 74) Raggr. Morani/Begani/Sassatelli/Fiori di Paullo di Casina (RE); 75) Raggr. Edilcir/Csi di Arceto di Scandiano (RE); 76) Raggr. Adigecondotte/Pazzocco Cav. di Caselle di Sommacampagna (VR); 77) Raggr. Camar/Idroterm di Castelnuovo Monti (RE); 78) Raggr. Vacondio/Parenti di Noce di Albinea (RE); 79) Pellegrini Costruzioni di S. Martino di Venezia (RO); 80) Terme Bosco San Benedetto di Montecorvino Pugliano (SA); 81) Mubre Costruzioni di Marostica (VI); 82) Raggr. Zaccari/Coviello di Circello (BN); 83) Simec di Napoli (NA); 84) Berti Sisto & C. di Firenze (FI); 85) Raggr. Damiano/Foglia di Messina (ME); 86) Raggr. San Marco Costruzioni/Bosco Aldo di Parma (PR); 87) Filice Geom. Gianfranco di Cosenza; 88) Pasquali Geom. Ferdinando di Minerbio (BO); 89) Ambiter di Ponte Barizzo (SA); 90) Raggr. Coge/Canovo/Idroter di Castelfranco Emilia (MO); 91) Raggr. Lami Costruzioni/Agrimec di Susano di Palagano (MO); 92) Raggr. Edilfiorentino/Mati Mauro di Pistoia (PT); 93) Raggr. Cogca Impresit/Vienvi di Cicerale (SA); 94) Raggr. Ragusa Benedetto/Carlino Calogero di Ribera (AG); 95) Pace Costruzioni Stradali di S. Pierino - Fucecchio (FI); 96) Raggr. Costra/Nuova Costruzione Siciliana di Regalbuto (EN); 97) Ecomoviter di Bagnatica (BG); 98) Carogi Costruzioni di Messina (ME); 99) Imcres di Monreale (PA); 100) Sposato Luciano di Acri (CS).

Imprese partecipanti alla gara : n. 1, 2, 5, 7, 8, 10, 12, 13, 17, 24, 29, 30, 31, 32, 33, 43, 47, 49, 52, 53, 58, 62, 66, 72, 73, 75, 77, 85, 86, 88, 92, 95, 96, 97, 98, 100.

Impresa aggiudicataria: raggr. San Marco Costruzioni/Bosco Aldo con un ribasso del 9,03% e per un importo di appalto di L. 2.263.138.313.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-9951 (A pagamento).

AGAC Reggio Emilia

Publicità
(ex art. 20, legge n. 55/1990)

Oggetto: Lavori di interrimento sanitario dei rifiuti e opere di manutenzione presso la discarica di Rio Riazzone in Comune di Castellarano (RE) (24400I99).

Gara 99385, importo a base d'asta L. 2.707.830.000.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata legge 11 febbraio 1994, n. 109 art. 21.

Imprese invitate: 1) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 2) Conscoop Cons. Coop Produzione e Lavoro di Forlì (FO); 3) Unieco di Reggio Emilia; 4) Cme Consorzio Imprenditori Edili di Modena; 5) Manni Costruzioni di Modena; 6) Bergamini Franco & C. di Modena; 7) Cospe di Parma; 8) Sogeco di Rovigo; 9) Edra Ambiente di Senigallia (AN); 10) Riccoboni di Parma; 11) Ccc Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna; 12) Cgx Costruzioni Generali Xodo di Porto Viro (RO); 13) Pacifici Francesco di Marino (RM); 14) Ecoveneta di Vicenza; 15) Asws Italiana di Milano; 16) Furia di Fidenza (PR); 17) Sit di Brendola (VI); 18) Siri - Soc. Ingegneria e Realizzaz. Internazionali di Roma; 19) Ibi Idrobioimpianti di Napoli; 20) Cooperativa di Costruzioni di Modena; 21) Salvagnin Paolo & C. di Brugine (PD); 22) Progesam Italia di Milano; 23) Ecofil di Roccalumera (ME); 24) Siap di Torino; 25) Raggr. Andreola/Sarti Giuseppe di Loria (TV); 26) Geosonda di Roma; 27) Thalos Ambiente di Milano; 28) Rossato Fortunato di Pianiga (VE).

Imprese partecipanti alla gara: n. 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 18, 21, 27, 28, impresa aggiudicataria Riccoboni con un ribasso del 9,51% e per un importo di appalto di L. 2.450.315.367.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-9958 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Esito asta pubblica

Questo consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, che è stata effettuata un'asta pubblica per i lavori di costruzione della traversa di derivazione della Roggia Madama e di sistemazione idraulica del torrente Elvo in Comune di Cerrione come da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 31 dell'8 febbraio 2000 e sul bollettino ufficiale regione Piemonte n. 6 del 9 febbraio 2000.

All'asta pubblica hanno partecipato le seguenti ditte: 1) A.T.I. Adige Strade S.r.l. - Brunelli Placido Franco, Trevenzuolo (VR); 2) A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l. - Cresto Costruzioni S.r.l., Torino; 3) A.T.I. Bertini S.r.l. - Monterosa Calcestruzzi S.r.l., Riva Valdobbia; 4) A.T.I. Biella Scavi S.r.l. - Impresa Foti S.r.l. - Cantieri Stradali Gallo S.p.a., Biella; 5) A.T.I. Bonelli S.r.l. - Icas S.p.a., Sala M.to (AL); 6) A.T.I. Co.Ge.Ca. S.r.l. - Cevig S.n.c., Torino; 7) A.T.I. Co.Gen. S.a.s. - Impresa Edilizia S.a.s., Niella Tanaro (CN); 8) A.T.I. Co.S.E.I. S.r.l. - Bernardo Giuseppe, Gela (CL); 9) A.T.I. Costruzioni Cerri S.r.l. - Cusin-Edil S.r.l., Talamona (SO); 10) A.T.I. F.lli Sogno & Figli S.r.l. - Scarlatta Umberto S.a.s., Greggio (VC); 11) A.T.I. Ge.Co S.r.l. - Elinda S.r.l., Parma; 12) A.T.I. Gianni Astrua S.r.l. - S.E.L.I. S.a.s., Mongrando (BI); 13) A.T.I. L.L.Mo.Ter S.r.l. - Viabit S.p.a., S. Giacomo V.Se; 14) A.T.I. L'Orobica S.r.l. - Gherardi Attilio S.n.c., Bergamo; 15) A.T.I. Pavan Costruzioni Generali S.r.l. - Impr. Costruz. Ing. G.B. Bozazza S.r.l., Cagliari; 16) A.T.I. Plona Costruzioni S.r.l. - Secom Costruzioni S.r.l., Milano; 17) A.T.I. Portalupi Carlo Impresa S.p.a. - La Piemontese S.r.l., Ticineto (AL); 18) A.T.I. Regazzoni Antonio Costruzioni S.r.l. - Do.Ro. S.r.l., Olmo al Brembo (BG); 19) A.T.I. Scala Santo S.r.l. - I.L.E.S.A. - Albertini Giovanni, Verona; 20) A.T.I. Vecchio Mario S.r.l. - Dresco S.a.s. - Minacci S.r.l., Quarona (VC); 21) A.T.I. Edilstrade S.r.l. - G.C.S., Corteolona (PV); 22) A.T.I. Piemonte Costruzioni S.r.l. - Cogev, Issogne (AO); 23) Acmar-Assoc. Coop. Muratori e Affini Ravenna, Ravenna; 24) Arcas S.p.a., Torino; 25) Bacchi Costruzioni S.r.l., Boretto Po (RE); 26) Be.Na.Co. S.r.l., Cerami (EN); 27) Berna Nasca Costruzioni S.r.l., Mentana (Roma); 28) Betonvilla S.p.a., Merate (LC); 29) Bettoni S.r.l., Dezzo di Azzone (BG); 30) Bianchino Costruzioni S.a.s., Ceva (CN); 31) C.E.I.S. S.r.l., Lodi; 32) C.I.Mo.Ter. S.r.l., Rovigo; 33) Carpineto Nicola S.r.l. Roma; 34) Cdf Costruzioni Difese Fluviali S.r.l., Piacenza; 35) Cerutti Lorenzo S.r.l., Borgomanero (NO); 36) Cfc S.c.r.l., Reggio Emilia; 37) Ci.Ma. S.r.l., Sissa Parma; 38) Cicuttin Costruzioni S.r.l., Latisana (UD); 39) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 40) Cm - Cons. Naz. Coop. di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna; 41) Coestra S.p.a., Firenze; 42) Cogeis S.p.a., Quincinetto (TO); 43) Cogni Geom. Maurizio & C. S.a.s., Caselle Landi (LO); 44) Consorzio Ravennate Coop. Produz. e Lavoro, Ravenna; 45) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio; 46) De Marzi Geom. Pietro S.r.l., Caiolo (SO); 47) Edilsuolo S.p.a., Cremona; 48) Elis S.r.l., Piedimulera (VB); 49) Else S.p.a., Milano; 50) Euro Consorzio Lavori S.c.a.r.l., Treviso (BG); 51) F.lli Capparotto S.n.c., Mestrino (Padova); 52) F.P.T. Costruzioni S.r.l., Mazzano (BS); 53) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 54) Filippi Palmino S.r.l., Costa Volpino (BG); 55) Flu.M.Iter Costruzioni S.p.a., Codogno (LO); 56) Folicaldi Costruzioni S.r.l., Cerese di Virgilio (Mantova); 57) Giudici S.p.a., Rogno (BG); 58) I.C.E. S.r.l., Casale M.to (AL); 59) I.C.I.M. S.r.l., Fontanellato (PR); 60) Idici S.r.l., Sondrio; 61) Idropadana S.r.l., Piacenza; 62) Igeco S.r.l., Cremona; 63) Impresa Biondi Pietro S.n.c., Premilcuore (FO); 64) Impresa Carnazzo-Geom. Camillo, Colonna (SO); 65) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 66) Impresa Dossi Geom. Claudio, Mantova; 67) Impresa Mina S.r.l., Casale M.to (AL); 68) Impresa Omegna Scavi, Crusinallo-Omegna (VB); 69) Impresa Prini S.r.l., Belgirate; 70) Ing. E. Mantovani S.p.a., Padova; 71) Ing. Pavesi & C. S.r.l., Parma; 72) Ital Co.Ge. S.r.l., Torino; 73) Ivaldi S.p.a., Acqui Terme (AL); 74) Lauro S.p.a., Borgosesia; 75) Lis S.r.l., Aosta; 76) Locatelli S.p.a., Grumello D.M. (BG); 77) Marinelli S.p.a., Sant'Urbano (PD); 78) Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Courgnè; 79) Mo.Te.Co. S.r.l., Parma; 80) Obert Costruzioni S.r.l., Pratigione C.Se (TO); 81) Oliaro S.r.l., Casale M.to (AL); 82) Oliveri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 83) Otranto Costruzioni S.r.l., Roma; 84) P.A.C. S.p.a., Capo Di Ponte (BS); 85) Preve Costruzioni S.p.a., Roccazione (CN); 86) Pruneri Costruzioni S.r.l., Grosio (SO); 87) Rossignoli Luigi, Frassinello M.to (AL); 88) Ruscaia Geom. Delio S.p.a., Asti; 89) S.I.C.O.S. S.p.a., Grugliasco (TO); 90) S.I.L.T.E. S.p.a., Mondovì (CN); 91) Slavi Costruz. Generali S.r.l., Arena Po (PV); 92) Sodis

S.r.l., Novara; 93) T.M.G. Scavi S.r.l., Sondrio; 94) Ubertazzi G. Franco & C. S.r.l., Casale M.to (AL); 95) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 96) Vieta Quinto & Figli S.a.s., Aosta.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Dossi Geom. Claudio di Mantova per nette L. 1.796.672.844.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21, 1° comma, lettera c) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

I lavori devono compiersi entro 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi.

Il direttore dei lavori è l'ing. Domenico Castelli, studio tecnico Steci, Vercelli.

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-9959 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE AGRARIO SPERIMENTALE

Cagliari

Avviso

Il C.R.A.S Centro Regionale Agrario Sperimentale, viale Trieste n. 111, Cagliari, intende bandire una licitazione privata per la fornitura di n. 3 trattorie agricole di circa 60-80 Cv complete di attrezzature accessorie, con la cessione in permuta di n. 2 trattorie e delle relative attrezzature accessorie.

Le ditte interessate possono presentare richiesta di invito entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio acquisti e contratti C.R.A.S., viale Trieste n. 111, 09123 Cagliari, fax 070/285381.

Data di spedizione: 6 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Vittorio Brotzu.

C-9960 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA (Provincia di Bari)

Estratto dell'avviso di pubblico incanto esperito

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto, dei lavori di recupero del carcere mandamentale, per l'importo a base d'asta di L. 1.798.933.185 oltre I.V.A., in € 929.071,46, esclusi gli oneri per la sicurezza dell'opera non soggetti a ribasso d'asta dell'importo di L. 25.000.000 in € 12.911,43, con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge.

Hanno partecipato n. 20 ditte elencate nell'avviso di pubblico incanto esperito in edizione integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Andria.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Edilizia Cafagna & C. S.r.l., via Don L. Sturzo n. 98, Trani per l'importo netto di L. 1.419.280.323 oltre I.V.A., pari a € 732.997,11, giusta determinazione dirigenziale del capo settore Lavori Pubblici n. 294 del 6 marzo 2000.

Direzione dei lavori: dott. ing. Domenico Fornabaio.

Tempi di esecuzione: 300 giorni dal verbale di consegna.

Il capo settore Lavori Pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-9961 (A pagamento).

A.S.P.
Azienda Servizi Pubblici

Estratto bando di gara

L'A.S.P. Azienda Servizi Pubblici, via P.E. Venturini n. 111, 30015 Brondolo di Chioggia (VE), tel. 041/5533611, telefax 041/5533612, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle tubazioni e manufatti delle rete idriche e fognarie nel Comune di Chioggia (VE).

Importo a base d'asta di L. 2.072.000.000, (I.V.A. esclusa) pari a € 1.070.098,69 (rif. P.I. 3/2000). Oneri per la sicurezza pari a L. 42.000.000, non compresi nell'importo a base d'asta e non soggetti a ribasso.

Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le offerte e la documentazione richiesta devono pervenire, all'indirizzo di cui sopra, entro le ore 12 del 9 maggio 2000.

Il direttore generale f.f.: Adriano Tolomei.

C-9964 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Servizio Appalti

Reggio Emilia, via Malta n. 7
Tel. 0522/456121 - Fax 0522/456037
www.municipio.re.it

Estratto di bando di gara

Il dirigente del servizio, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 14221/209 del 26 giugno 1999 rende nota l'indizione del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una struttura polivalente per attività sportive e sociali in via Adige a Pieve Modolena, per l'importo di L. 1.966.550.243, pari ad € 1.015.638,44, (di cui L. 39.200.000, pari ad € 20.245,11, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), finanziato con emissione di prestito obbligazionario + proventi derivanti da concessioni edilizie.

L'appalto è in lotto unico. I lavori verranno eseguiti nel Comune di Reggio Emilia.

Per le categorie si fa riferimento all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le classifiche si fa riferimento all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente: OG1 dell'importo di L. 510.622.665, pari ad € 263.714,60 (classifica III).

Parti appartenenti alle categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera o il lavoro che superano il 10% del valore dell'appalto o i 150.000 euro:

Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici e vetrosi, Cat. OS6, L. 333.289.950, € 172.129,90; Finiture di opere generali di natura edile, Cat. OS7, L. 361.554.859, € 186.727,50; Impianti termici e di condizionamento, Cat. OS28, L. 202.622.900, € 104.645,99; Strutture in legno, Cat. OS32, L. 230.000.000, € 118.785,09.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto ex art. 18, legge 19 marzo 1990 n. 55 si indicano le ulteriori categorie, diverse da quelle sopra elencate, relative alle altre lavorazioni previste in progetto. Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari, Cat. OG3, L. 52.038.500, € 26.875,64; finiture di opere generali di natura tecnica, OS8, L. 156.190.300, € 80.665,56; Componenti strutturali in acciaio o metallo, Cat. OS18, L. 6.750.000, € 3.486,08; impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, Cat. OS30, L. 113.481.077, € 58.608,08.

Il termine di esecuzione delle opere è: 450 (quattrocentocinquanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Il pubblico incanto verrà esperimento in data 7 giugno 2000 con inizio alle ore 9 presso la sede del servizio appalti, via Malta n. 7, Reggio Emilia.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a ribasso sull'importo dei lavori posta a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia - Archivio generale - Sezione protocollo (piazza Prampolini n. 1), entro e non oltre il termine perentorio del giorno 16 maggio 2000 sotto comminatoria di esclusione dalla gara l'offerta economica corredata dei documenti indicati nel testo del bando integrale. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia e sul sito Internet: www.municipio.re.it.

Gli elaborati tecnici sono ostensibili, con rilascio del relativo attestato, presso l'ufficio gestione gare d'appalto nei giorni: 19 aprile 2000 dalle ore 8,30 alle ore 13,2 maggio 2000 dalle ore 8,30 alle ore 17; 5 maggio 2000 dalle ore 8,30 alle ore 13; 9 maggio 2000, dalle ore 8,30 alle ore 17; 11 maggio 2000, dalle ore 8,30 alle ore 13, presso la sede del servizio appalti, via Malta n. 7, Reggio Emilia.

Responsabile del procedimento.

Reggio Emilia, 5 aprile 2000

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Giavelli.

Il dirigente del servizio: Guido Boretti.

C-9962 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Centrale Immobiliare Polo Territoriale Bari

Codice fiscale n. 97103880585
Partita I.V.A. n. 01114601006

Bando di gara pubblico incanto

1. Polo Territoriale Bari, via Amendola n. 116, 70100 Bari, tel. 0390805507399, fax 0390805586353.

2. Gara comunitaria - Procedura aperta, appalto servizi igiene ambientale, art. 6 lettera a) del decreto legge n. 157/1995 del 17 marzo 1995, cat. 14/16, allegato I - CPC 874 e 94 suddetto decreto legge.

3. Criteri aggiudicazione: avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara (art. 23, comma 1-a, decreto legge n. 157/1995 come da capitolato. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25, decreto legge n. 157/1995.

4. Edifici ove si svolge la prestazione e importi a base d'asta: tutti gli uffici postali, direzione rete regionale, filiali Bari-Brindisi-Foggia-Lecce-Taranto, suddivisi per lotti e importi così elencati:

Lotto 1 - Edificio filiale Bari e uffici (n. 130) elencati nel capitolato speciale, superficie complessiva mq. 66.608; prezzo base annuo L. 1.351.798.610, cat. prevalente (14) L. 1.305.878.703; altre (16) L. 45.919.907;

Lotto 2 - C.M.P. Bari superficie complessiva mq. 76.298, prezzo base annuo L. 761.980.367; cat. prevalente (14) L. 692.929.937; altre (16) L. 69.050.430;

Lotto 3 - Edificio filiale Brindisi e uffici (n. 50) elencati nel capitolato, superficie complessiva mq. 21.215, prezzo base annuo L. 384.538.470; cat. prevalente (14) L. 372.200.134; altre (16) L. 12.338.336;

Lotto 4 - Edificio filiale Foggia e uffici (n. 95) elencati nel capitolato, superficie complessiva mq. 63.089, prezzo base annuo L. 697.055.369; cat. prevalente (14) L. 672.384.982; altre (16) L. 24.670.387;

Lotto 5 - Edificio filiale Lecce - C.P.O. e uffici (n. 153): elencati nel Capitolato, superficie complessiva mq 43.484 prezzo base annuo L. 789.822.687; Cat. prevalente (14) L. 755.379.770; altre (16) L. 34.442.917;

Lotto 6 - Edificio filiale Taranto e uffici (n. 62), elencati nel capitolato, superficie complessiva mq 33.305, prezzo base annuo L. 535.220.067; cat. prevalente (14) L. 517.120.523; altre (16) L. 18.099.544.

5. Durata obblighi: anni 1, osservanza contratto, leggi, capitolato, norme gara.

6. Ditte ammesse: possono presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi, raggruppamenti imprese. Ai raggruppamenti si applicano le disposizioni artt. 11, decreto legge n. 157/1995 e 10 decreto legge n. 358/1992-402/1998. Le ditte con sede in uno Stato C.E.E. soggiacciono alle disposizioni previste dal decreto legge n. 358/1992-402/1998 e del decreto legge n. 157/1995;

7. Indirizzo: il fascicolo gara contenente la documentazione per partecipare all'appalto potrà essere richiesto o ritirato all'indirizzo indicato al punto 1, entro il 29 maggio 2000, versando per ogni singolo lotto L. 36.000 c.c.p. 12712758 intestato: Poste Italiane S.p.a., Dir. Cen. Imm. Polo Territoriale Puglia, via Amendola n. 116, 70100 Bari;

8. Termine ricezione offerte: le offerte in lingua italiana, presentate per singolo lotto, dovranno pervenire entro il giorno 2 giugno 2000, ore 13 all'indirizzo suindicato, secondo le modalità previste nelle norme di gara.

9. Data, ora, luogo apertura offerta: giorno 5 giugno 2000 ore 9,30 presso Polo Territoriale, Bari.

10. Deposito cauzionale: come da capitolato (art. 35);

11. Condizioni minime e capacità finanziarie: per tutta la documentazione, a corredo dell'offerta, si rimanda al capitolato speciale e alle norme di gara. Le Poste Italiane S.p.a. si riservano di accertare nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste. Se l'accertamento non convalida quanto dichiarato l'aggiudicazione verrà annullata, fermo restando l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e il risarcimento di ulteriori danni. La stazione appaltante si riserva l'utilizzo della graduatoria economica della gara sin all'accertamento dei requisiti della ditta prima in graduatoria.

12. Validità offerta: 180 giorni (vedi norme gara).

13. Ditta aggiudicataria, anche se residente in uno Stato C.E.E., è tenuta a presentare tutta la documentazione specificata in capitolato e quant'altra sarà richiesta nei tempi e modi indicati.

14. Subappalto: vedi capitolato e norme gara;

15. Il presente bando non è suscettibile di variazioni.

16. Invio bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 4 aprile 2000.

17. Ricevimento bando ufficio pubblicazioni U.C.E.E.: 4 aprile 2000.

Il direttore: Bavuso.

C-9963 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, 412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Vipiliana, Comune di Terlano (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento ed attrezzature per la scuola provinciale per i vigili del fuoco a Vipiliana «Vilpian Feuer».

Importo a base d'asta: L. 2.486.431.322, € 1.284.134,62;

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni-breve;

d) divisione in lotti: sì.

Lotto 1 - mobili su misura: L. 670.380.000, € 346.222,38.

Lotto 2 - mobili di serie: L. 263.620.000, € 136.148,37.

Lotto 3 - manutenzione manichette e tute protettive officina estintori: L. 346.908.000, € 179.163,03.

Lotto 4 - impianto di esercitazione della protezione delle vie respiratorie: L. 258.989.000, € 133.756,66.

Lotto 5 - mobili da laboratorio: L. 263.343.000, € 136.005,31.

Lotto 6 - apparecchiatura audiovisiva: L. 67.600.000, € 34.912,49.

Lotto 7 - macchine e dotazione: L. 16.470.000, € 8.506,05.

Lotto 8 - illuminazione: L. 599.121.322, € 309.420,34.

L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: per i lotti 1, 2, 3, 4, 5: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione. Per i lotti 6, 7, 8: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro e non oltre il termine perentorio del 12 maggio 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) La restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d, 39100 Bolzano, tel. 0471/281329; fax 0471/409401. Richiesta ordinazione preventiva. Lotto 1: documenti L. 9.500; disegni L. 205.000; Lotto 2: documenti L. 7.000; disegni L. 130.000; Lotto 3: documenti L. 7.000; disegni L. 20.000; Lotto 4: documenti L. 7.000; disegni L. 35.000; Lotto 5: documenti L. 7.000; disegno L. 10.000; Lotto 6: documenti L. 5.000; disegno L. 10.000; Lotto 7: documenti L. 5.000; Lotto 8: documenti L. 10.000; disegni L. 100.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1, dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 26 maggio 2000 ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, avvocatura della provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 30 maggio 2000, ore 9,15, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: Lotto 1: prezzo 100%; Lotto 2, 5, 6, 7: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità 10%, estetica 14%; Lotto 3, 4, prezzo 51%, qualità e funzionalità 30%, referenze 12%, manutenzione e garanzie 7%; Lotto 8: prezzo 51%, qualità 30%, funzionalità 5%, estetica 14%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 31 marzo 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 31 marzo 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-9965 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE

Avviso di gara esperita

Questo consorzio, località «Ciras», porto industriale, 09096 Santa Giusta, con recapiti: Casella Postale Aperta (I) 09170 Oristano, tel. 0039/0783/357118, telefax 0039/0783/357067, e-mail cnior@tin.it, iscritto al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Oristano 1997/1089. Codice fiscale n. 80003430958, partita I.V.A. n. 00087530952, comunica ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 22 marzo 2000 sono stati approvati i risultati della licitazione privata per l'appalto delle «Infrastrutture per gli insediamenti produttivi prospicienti il Canale Navigabile. Lavori per la realizzazione di una banchina a servizio dell'industria, dell'importo a base di gara di L. 3.738.800,257 + I.V.A. (€ 1.930.929,19), aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, al netto degli oneri relativi alla sicurezza (L. 145.454,113 - € 75.120,78), non soggetti a ribasso, di cui all'art. 21 comma 1, lettera b), legge 11 febbraio 1994 n. 109 e ss. modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, all'impresa C.I.S. S.p.a. con sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 30, con un ribasso del 12,31%.

Hanno presentato richiesta di invito n. 31 imprese.

Sono state invitate n. 28 imprese in regola con le prescrizioni del bando di gara. Hanno presentato offerta n. 17 imprese. Sono state escluse, in sede di licitazione n. 3 imprese.

Il presidente: prof. Antonio Ladu.

C-9967 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE

Avviso di gara esperita

Questo consorzio, località «Ciras», porto industriale, 09096 Santa Giusta, con recapiti: Casella Postale Aperta (I), 09170 Oristano, tel. 0039/0783/357118, telefax 0039/0783/357067, e-mail: cnior@tin.it, iscritto al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Oristano 1997/1089, codice fiscale n. 80003430958, partita I.V.A. n. 00087530952, comunica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, che in data 22 marzo 2000 sono stati approvati i risultati della licitazione privata per l'appalto dei «Lavori di completamento della discarica consortile R.S.U. Oristano e bonifica delle discariche dismesse nei Comuni del Bacino n. 5 di Oristano», dell'importo a base di gara di L. 11.510.917.484 + I.V.A. (€ 5.944.892,75), aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri relativi alla sicurezza (L. 302.725,467 - € 156.344,66), non soggetti a ribasso, di cui all'art. 21 comma 1, lettera b), legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte in aumento.

Impresa aggiudicataria: Intercantieri Vittadello S.p.a. con sede in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46, con un ribasso del 3,20%.

Hanno presentato richiesta di invito n. 5 imprese.

Sono state invitate n. 2 imprese in regola con le prescrizioni del bando di gara.

È stata presentata n. 1 offerta valida.

La comunicazione di preinformazione è stata pubblicata sulla G.U.C.E. n. S-84 del 30 aprile 1999 e sulla G.U.R.I. n. 101 del 3 maggio 1999; il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S-234 del 2 dicembre 1999 e sulla G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999.

Data di spedizione della presente comunicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. e della Repubblica Italiana: 4 aprile 2000.

Il presidente: prof. Antonio Ladu.

C-9977 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Venezia

Avviso di appalto aggiudicato

Con riferimento al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 4 gennaio 2000, si rende noto che, in data 23 febbraio 2000, nella relativa gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia ambientale (categoria n. 14 - C.P.C. n. 874 - n. 9.868 ore) dei locali di pertinenza di questa amministrazione, sita in Venezia (Italia) c.a.p. 30124, San Marco n. 63, tel. 041/5210577, fax 041/5210547, è risultata aggiudicataria, con il criterio del «prezzo più basso», l'impresa Carlucci s.a.s., avente sede legale in Venezia, Dorsoduro Campo Cappello n. 2453/c, la quale ha offerto un ribasso del 21,22% sull'importo a base d'asta, pari a L. 312.476.368 (€ 161.380,58) + I.V.A., di talchè il corrispettivo dell'appalto è risultato esser pari a L. 246.168.883 (€ 127.135,618) + I.V.A. Hanno presentato istanza di partecipazione all'asta n. 18 imprese, di cui n. 2 sono state escluse in sede di ammissione e n. 1 in sede di valutazione delle offerte economiche.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 marzo 2000.

Il soprintendente: dott.ssa Giovanna Scirè Nepi.

C-9968 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, anche in forma differenziata, e del loro conferimento a discarica.

Ente appaltante: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, via Umberto I n. 1, 15060 Cantalupo Ligure (AL), tel. (039) 0143/90954-90960, fax (039) 0143-90951, e-mail valborbera@libarnet.it.

Oggetto dell'appalto: servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, in forma differenziata per la carta e la plastica, e di loro conferimento per il recupero o lo smaltimento; bonifica dei contenitori destinati alla raccolta.

Importo a base di gara: L. 896.579.860.

Durata del contratto: 4 (quattro) anni.

Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: ufficio protocollo della Comunità Montana entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2000.

Modalità di svolgimento del pubblico incanto: in seduta pubblica, il giorno 12 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede della Comunità Montana.

Soggetti ammessi alla gara: imprese italiane e straniere, iscritte all'albo nazionale smaltitori o registro equivalente.

Procedura di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legge n. 157/1995. Escluse offerte in aumento.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 aprile 2000.

Ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni: 4 aprile 2000.

Informazioni e responsabile del procedimento di gara: responsabile del servizio tutela ambientale, geom. Mario Tacchella.

Cantalupo Ligure, 4 aprile 2000

Il responsabile del servizio tutela ambientale:
geom. Mario Tacchella

C-9978 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

Avviso di gara

L'azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547/3522333-35, telefax 0547-610948, indice le seguenti distinte gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle forniture indicate.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36 C.E.E.:

1) dispositivi medici di largo consumo (guanti-siringhe-deflusso-ri-aggiuntori-cateri-sacche-sonde-sistemi di drenaggio-tubi) per i presidi ospedalieri ed extra ospedalieri dell'A.U.S.L. (lotti distinti) periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002 con possibilità di proroga di un anno, per un importo presunto annuo L. 1.600.000.000 pari a € 826.331,04;

2) protesi ortopediche per unità operativa di ortopedia dell'ospedale di Cesena (lotti distinti) periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002 con possibilità di proroga di un anno importo presunto annuo L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,90.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 26, parte 1, lettera a) dir. 93/36 C.E.E.:

1) gasolio per riscaldamento per ospedale di Cesenatico ed altri locali dell'A.U.S.L. periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003 (lotto unico) importo presunto annuo L. 350.000.000 pari a € 180.759,91.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti delle distinte gare.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione per ogni singola gara, in lingua italiana e su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata a vincolare la ditta, entro il termine del 10 maggio 2000, all'indirizzo sopra riportato.

Le domande di partecipazione devono contenere le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 dir. 93/36 C.E.E. e di possedere capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli artt. 22 e 23 del dir. 93/36 C.E.E.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare ad ogni distinta gara ed i criteri di aggiudicazione delle forniture di dispositivi medici di largo consumo e di protesi ortopediche per U.O. Ortopedia (parametri di valutazione: qualità-prezzo) saranno specificati nei distinti inviti-capitolati d'oneri che l'Azienda s'impegna a trasmettere entro il 31 ottobre 2000 con la precisazione che negli inviti sarà prevista la facoltà riservata alle ditte di formulare offerta espressa in lire o in euro e sarà altresì prevista l'indicazione della graduatoria di aggiudicazione nelle due valute a norma del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22. Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 dir. 93/36 C.E.E.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 3 aprile 2000 ed è stato ricevuto dalla medesima in data 3 aprile 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L.

Il responsabile del dipartimento amministrativo dell'Ausl
dott.ssa Lorella Sternini

C-9980 (A pagamento).

CIGRI

Manutenzione ed Ampliamento Acquedotti e Fognature

Appaltante: Azienda Gestione Risorse Idriche (Cigri), via Molino di Fondo n. 12, I-57029 Venturina (Livorno), tel. 0565853213, fax 0565855570, <http://www.cigri.it> - e-mail: cigri@cigri.it

Luogo di esecuzione: Vai di Cornia (LI).

Oggetto dell'appalto: l'appalto consiste nella manutenzione ed ampliamento delle reti idriche e fognarie nei comuni consorziati.

La licitazione privata di cui all'oggetto è stata annullata con decisione dirigenziale 193 del 24 marzo 2000.

Il direttore: Enzo Raspolli.

C-9981 (A pagamento).

AZIENDA S.L. N. 7 - ANCONA
Unità Operativa Approvvigionamento Beni & Servizi

Avviso di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 7, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, tel. 071/596.5819-5839, fax 071/596.5805.

2. Oggetto: Affidamento, per tre anni, del servizio odontotecnico per protesi dentarie fisse e mobili suddiviso in Lotto 1, Distretto Nord - Lotto 2, Distretto Centro e Lotto 3, Distretto Sud e ortodontiche fisse e mobili Lotto 4 (c.p.c. 96).

3. Luogo di esecuzione: Distretto Nord (Presidio di Montemarciانو e Agugliano) - Distretto Centro (Ancona: presidio viale della Vittoria, via Ciavarini, Via Brocche Bianche e Collemarino) - Distretto Sud (Presidio di Osimo, Castelfidardo, Loreto e Camerano).

4. Procedura: gara aperta - pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto 1 - importo presunto per il triennio L. 110.000.000 (€ 56.810,25) + I.V.A. se dovuta; Lotto 2 - importo presunto per il triennio L. 360.000.000 (€ 185.924,48) + I.V.A. se dovuta; Lotto 3 - importo presunto per il triennio L. 160.000.000 (€ 82.633,10) + I.V.A. se dovuta; Lotto 4 - importo presunto per il triennio L. 30.000.000 (€ 15.493,70) + I.V.A. se dovuta.

6.-7. Durata dell'appalto: 3 anni a decorrere dal 1° giugno 2000, rinnovabile per 1 anno, al massimo per due volte.

8. Documentazione: a) luogo dove ritirarla: A.S.L. n. 7 - Unità operativa approvvigionamento Beni e servizi, viale C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona; b) termine entro il quale può essere ritirata 22 maggio 2000; c) modalità pagamento documentazione: L. 300 a foglio + L. 1.500 per segreteria.

9. a) Sono ammessi all'apertura delle offerte i soggetti delegati che presenteranno un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire per la ditta rappresentata; b) Offerta: 1) in lingua italiana su carta legale; 2) chiusa in busta sigillata con ceralacca e/o firmata sui lembi di chiusura (la busta sigillata dell'offerta economica, dovrà essere inserita in un unico plico, a sua volta sigillato, come sopra indicato, contenente l'autocertificazione, il documento relativo alla costituzione della cauzione provvisoria, il capitolato generale firmato e il capitolato speciale, firmato su ogni pagina); 3) ora e data limite ricevimento offerte ore 12 del 29 maggio 2000; 4) apertura offerte: ore 9 del 30 maggio 2000 presso U.O. Approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106 - Ancona.

10. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 5% dell'importo presunto di ogni lotto di riferimento;

11. I pagamenti avverranno, a norma di legge, a 90 giorni dall'emissione della fattura.

12. Alla gara sono ammesse ditte singole, società e imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate; la ditta, la società o l'impresa che partecipa alla gara individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento.

13. I requisiti per la partecipazione alla gara sono: quelli previsti dal decreto legislativo n. 157/1995 e autocertificati esclusivamente sul modello predisposto da questa ASL.

14. L'offerta deve avere validità di 180 giorni.

15. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti in base al prezzo più basso sotto forma di ribasso percentuale unico, come meglio specificato nel capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

16. Le caratteristiche, le modalità essenziali di esecuzione del servizio e le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

17.-18. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 4 aprile 2000 ed è stato ricevuto in data 4 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-9982 (A pagamento).

COMUNE DI GARDA**(Provincia di Verona)**

Largo Regina Adelaide - 37016 Garda (VR)

Telefono: 045/6208444 - fax: 045/6208426

Esito di gara pubblico incanto

Il responsabile Area tecnica del comune di Garda (VR) visto l'art. 20 della legge n. 55/1990 rende noto che:

a seguito della deliberazione di G.C. n. 16 del 28 gennaio 2000, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata esperita la gara per i lavori di costruzione di un parcheggio sito in via Preite per un importo a base d'asta di L. 3.056.500.000 da aggiudicare con pubblico incanto secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi artt. 1 lett. e) e 5 legge n. 14/1973 e degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a seguito della determinazione del Responsabile dell'area tecnica n. 226 del 5 aprile 2000, esecutiva ai sensi di legge è stato aggiudicato l'appalto dei lavori stessi alla ditta prima classificata «Roda S.p.a.» di Pontevecchio (BS) che ha offerto il prezzo complessivo di L. 2.840.460.875, seconda classificata è stata la ditta Mantovani Leonardo e Figlio S.r.l. di Verona che ha offerto il prezzo complessivo di L. 2.879.552.536.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1. Associazione temporanea d'impresa: Climatek S.n.c. - Cosit S.r.l. di Belmonte Mezzagno (PA) - 2. Soc. Coop. C.A.R.E.C.A. a r.l. di Viterbo - 3. Brecos S.r.l. di Brescia - 4. Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l. di Roma - 5. Monastero Francesco di Isola della Scala (VR) - 6. Robbi Antonio e C. S.r.l. di Castel d'Azzano (VR) - 7. Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV) - 8. Mantovani Leonardo e figlio S.r.l. di Verona - 9. Edilveco S.r.l. di Verona - 10. Edilcostruzioni di Callegaro e Zuffelato S.p.a. di Lonigo (VI) - 11. Costruzioni Ediltecnica S.r.l. di Povegliano Veronese (VR) - 12. Impresa Costruzioni Edilbaldo S.p.a. di Nago (TN) - 13. Roda S.p.a. di Pontevecchio (BS).

Garda, 6 aprile 2000

Il responsabile dell'area tecnica: arch. Franco Delaini.

C-9983 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA**Bando di gara - Procedura ristretta**

1. Prefettura L'Aquila, piazza della Repubblica, 67100 L'Aquila, tel. 0862/4381, fax 0862/438666.

2. Categoria 14 CPC - Servizio pulizia locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato, superfici interne mq. 16.356,1 e superfici esterne mq. 7.289,34.

3. Luogo esecuzione: L'Aquila e provincia.

4. a) Gara riservata alle imprese di pulizie in regola con la legge n. 82/1994;

b) regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; legge 25 gennaio 1994, n. 82; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191; decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 e decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte limitatamente ad una parte del servizio in questione.

6. —.

7. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2003; è prevista la possibilità del ricorso per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 7, comma 2° lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Prezzo base gara intero periodo in riferimento L. 756.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 390.441,42.

9. Saranno ammessi a partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. a) —.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 3 maggio 2000;

c) le istanze di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta dal presente bando dovranno essere inviate alla Prefettura di L'Aquila in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - domanda di partecipazione all'appalto del servizio di pulizia Organismi Polizia di Stato della Provincia di L'Aquila»;

d) le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte entro il 3 giugno 2000.

12. Le modalità della cauzione provvisoria e definitiva saranno specificate nell'invito a presentare le offerte.

13. Documentazione da presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, per fascia b) di classificazione di volume di affari al netto I.V.A. fino a L. 400.000.000, per un valore medio annuo di almeno L. 100.000.000, di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale (ovvero al registro professionale o commerciale istituito in altro Stato membro della C.E.E.);

b) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

c) idonea certificazione indicata nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessaria per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui in particolare quella attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

A norma dell'articolo 2, legge n. 191/1998, alla domanda e alle dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di documento valido di identità del sottoscrittore.

Si ricordano le responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e conseguente turbativa d'asta.

14. Criteri aggiudicazione: offerta più bassa rispetto al prezzo base gara subordinatamente alla verifica eventuale anomalia offerta, articolo 25 decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

15. Il servizio sarà svolto secondo modalità previste dal contratto. Lo schema di contratto corredato dai relativi allegati potrà essere richiesto alla prefettura di L'Aquila; alla predetta richiesta dovrà essere allegata la richiesta di versamento di L. 12.500 sul conto corrente n. 202671 intestato a Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato L'Aquila, somma da introitare al capo XIV, capitolo 3552.

L'importo a base d'asta è stato ridotto del 20% per il periodo di riferimento rispetto al prezzo ritenuto congruo dall'Ufficio del territorio, a seguito di contenimento dotazione di bilancio.

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere ridotte corrispondentemente del 20% d'intesa con gli Organismi della Polizia di Stato e della ditta aggiudicataria.

Il contratto prevederà la possibilità di revisione periodica del prezzo di aggiudicazione nella percentuale del 2% per ogni anno a partire dal secondo anno di validità contrattuale su specifica istanza della parte interessata.

I dati personali e quelli delle imprese partecipanti, verranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della gara, e trattati secondo quanto previsto dalla legge 675/1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

16. Data invio 27 marzo 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 marzo 2000.

L'Aquila, 27 marzo 2000

Per il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. A. Colagrande

C-9986 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Bando d'asta pubblica

La provincia di Macerata indice un'asta pubblica per l'individuazione dell'Istituto di credito da cui assumere mutui per l'anno 2000. Importo presunto L. 8.280.000.000 (€ 4.276.263,12). L'asta è fissata per il giorno 25 maggio 2000 alle ore 10 nella sede della provincia di Macerata, III settore, corso della Repubblica n. 28. Le offerte, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 2000 nei modi indicati nel bando integrale da ritirarsi, anche per corrispondenza, presso il settore sopra citato.

Il dirigente del III Settore: dott.ssa Carla Scipioni.

C-9984 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura L'Aquila, piazza della Repubblica, 67100 L'Aquila, telefono 0862/4381, fax 0862/438666.

2. Categoria 14 CPC 874 - Servizio pulizia caserme Carabinieri, superfici interne mq. 25.221,79 e superfici esterne mq. 17.9998,49.

3. Luogo esecuzione: L'Aquila e provincia.

4. a) Gara riservata alle imprese di pulizie in regola con la legge n. 82/1994;

b) regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; legge 25 gennaio 1994, n. 82; legge 4 gennaio 1968 n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191; decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 e decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte limitatamente ad una parte del servizio in questione.

6. —.

7. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2003; è prevista la possibilità del ricorso per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 7, comma 2° lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Prezzo base gara intero periodo in riferimento L. 1.176.000.000 - I.V.A. esclusa pari ad € 607.353,31.

9. Saranno ammessi a partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 3 maggio 2000;

c) le istanze di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta dal presente bando dovranno essere inviate alla Prefettura di L'Aquila in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - domanda di partecipazione all'appalto del servizio pulizia delle caserme C.C. della Provincia di L'Aquila»;

d) le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte.

12. Le modalità della cauzione provvisoria e definitiva saranno specificate nell'invito a presentare le offerte.

13. Documentazione da presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, per la fascia b) di classificazione di volume di affari al netto I.V.A. fino a L. 400.000.000, per un valore medio annuo di almeno L. 100.000.000, di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale (ovvero al registro professionale o commerciale istituito in altro Stato membro della C.E.E.);

b) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

c) idonea certificazione indicata nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessaria per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui in particolare quella attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

A norma dell'articolo 2, legge n. 191/1998, alla domanda e alle dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di documento valido di identità del sottoscrittore.

Si ricordano le responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e conseguente turbativa d'asta.

14. Criteri aggiudicazione: offerta più bassa rispetto al prezzo base gara subordinatamente alla verifica eventuale anomalia offerta, articolo 25 decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

15. Il servizio sarà svolto secondo modalità previste dal contratto. Lo schema di contratto corredo dai relativi allegati potrà essere richiesto alla prefettura di L'Aquila, alla predetta richiesta dovrà essere allegata la richiesta di versamento di L. 23.250 sul conto corrente n. 202671 intestato a Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato L'Aquila, somma da introdurre al capo XIV, capitolo 3552.

L'importo a base d'asta è stato ridotto del 20% per il periodo di riferimento rispetto al prezzo ritenuto congruo dall'Ufficio del territorio, a seguito di contenimento di bilancio.

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere ridotte corrispondentemente del 20% d'intesa con l'Arma dei Carabinieri e la ditta aggiudicataria.

Il contratto prevederà la possibilità di revisione periodica del prezzo di aggiudicazione nella percentuale del 2% per ogni anno a partire dal secondo anno di validità contrattuale su specifica istanza della parte interessata.

I dati personali e quelli delle imprese partecipanti, verranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della gara, e trattati secondo quanto previsto dalla legge n. 675/1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

16. Data invio 27 marzo 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 marzo 2000.

L'Aquila, 27 marzo 2000

Per il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. A. Colagrande

C-9987 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
4° Ufficio Contratti

Il Comando III Regione Aerea - Direzione di Commissariato, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche relative all'esercizio finanziario 2000, indice le seguenti licitazioni private sotto le date a fianco di ciascuna indicate in ambito U.E.:

1. Kg. 400.000 di pasta da minestra, lotto unico, prezzo base palese L. 1.170 pro kg. I.V.A. esclusa. Giorno 6 giugno 2000 ore 9.

2. N. 800.000 bottigliette di succo di frutta da cl. 12,5 (prezzo base palese L. 265 cad. I.V.A. esclusa); n. 400.000 bottigliette o altro diverso contenitore di succo di frutta da cl. 20 (prezzo base palese L. 395 cad. I.V.A. esclusa), lotto unico. Giorno 6 giugno 2000 ore 11.

3. Lt. 1.220.000 di gasolio da riscaldamento (in n. 2 lotti: lotto n. 1 lt. 860.000, Distaccamento Brindisi, deposito Francavilla Fontana (BR), 61° St. Galatina (LE), 32° G.R.A.M. Otranto (LE), S.A.R.A.M. Taranto, 65° deposito Taranto, C.O.A. Martina Franca (TA), 5° S.A. e S. Fasano, sconto base palese 21%; lotto n. 2: lt. 360.000, 41° St. Sigonella (SR), 34° G.R.A.M. Mezzo Gregorio, deposito Vizzini, Teleposto Enna, sconto base palese 23%. Giorno 7 giugno 2000 ore 9.

Le gare saranno svolte nei giorni suindicati presso il Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - Lungomare N. Sauro n. 39, 70121 Bari.

Le gare saranno svolte in ottemperanza alle disposizioni stabilite dal decreto legislativo n. 358/1992 e dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 con i criteri che verranno più dettagliatamente specificati nella lettera d'invito.

La partecipazione è limitata alle sole ditte produttrici per la gara n. 1; è estesa alle ditte commerciali, ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale n. 583/1995, per la gara n. 2 e 3. Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire, in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 aprile 2000.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno documentare, a mezzo autocertificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 (come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998).

Le ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno far pervenire un certificato o dichiarazione sostitutiva (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovante l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e la propria attività tesa alla vendita (gare n. 2 e n. 3) e produzione (gare n. 1) del genere in approvigionamento, nonché dovranno documentare le proprie capacità finanziarie, economiche e tecniche, inviando la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lett. a) e c), come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dall'art. 14, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

La mancata presentazione di alcuno dei documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara, riservandosi l'amministrazione la possibilità di invitare le ditte ad integrare oppure chiarire il contenuto dei documenti già presentati.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 27 marzo 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte non iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., in relazione degli impegni da assumere.

Ulteriori notizie potranno essere attinte dai singoli bandi integrali di gara in visione presso il Comando III Regione Aerea - Direzione di Commissariato, 4° Ufficio Contratti, Bari (tel. 080/55.50.333 o 080/55.50.052).

Il direttore: Col. C. C.r.n.: Gaetano Zaffiro.

C-9988 (A pagamento).

COMUNE DI ASSEMINI
(Provincia di Cagliari)

Assemini, via Monti
 Tel. 070/9491 - Telefax 070/940978
 Codice fiscale n. 80004870921
 Partita I.V.A. n. 00544230923

Estratto del bando di gara

L'amministrazione comunale rende noto che si procederà mediante esperimento di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera C) e art. 76, 1° e 2° comma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, all'appalto per l'affidamento del servizio biennale di «Vigilanza e custodia del palazzo municipale via Monti», alle condizioni contenute nel capitolato d'oneri approvato con determinazione n. 272/2000.

L'importo annuo a base d'asta è di L. 174.000.000 (I.V.A.) esclusa, e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta con il maggior ribasso sul prezzo base della gara e con esclusione delle offerte risultanti di importo inferiore al minimo tariffario stabilito dal decreto prefettizio vigente.

L'importo complessivo biennale dell'affidamento, soggetto a ribasso, è di L. 348.000.000 (I.V.A. esclusa) oltre all'importo massimo di L. 10.000.000 (I.V.A. inclusa) a disposizione per interventi di cui all'art. 3 del capitolato d'oneri.

Data della gara: 10 maggio 2000 ore 9,30.

Termine presentazione offerte: 9 maggio 2000 ore 12.

Il bando di gara integrale è pubblicato presso l'albo pretorio comunale. Copia di esso e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico comunale.

Assemini, 31 marzo 2000

Il responsabile settore servizi tecnologici:
 ing. Alessandro Bocchini

C-9989 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI
MEDIO CHIAMPO

Comuni di Montebello Vic.no - Zermeghedo
 Montebello Vic., via G. Vaccari n. 18
 Tel. 0444/648398 - Fax 0444-440131
 Codice fiscale n. 00675230247

Bando di gara per pubblico incanto
 (art. 21, comma 1, lettera c) legge 109/1994 e s.m. ed integrazioni)

Ente appaltante: Consorzio Servizi Pubblici Integrati Medio Chiampo di Montebello Vic.no;

1. Oggetto dell'appalto: l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'integrazione tecnologica della centrale di sollevamento di via Lungochiampo di Montebello Vic.no (VI).

2. Prezzo a base di gara: l'importo complessivo dei lavori a corpo e a misura compresi nell'appalto ammonta a L. 715.000.000 (€ 369.266,68) così ripartito: lavori a corpo: L. 458.000.000 (€ 236.537,26); lavori a misura: L. 257.000.000 (€ 132.729,42), di cui assoggettabili a ribasso d'asta L. 664.000.000 (€ 332.598,24).

3. Oneri per la sicurezza: l'importo surriferito è comprensivo di oneri per la sicurezza stimati in L. 71.000.000 (€ 36.668,44) pari al 12,24% dell'importo totale a base d'appalto e per il piano operativo di sicurezza. Tali oneri a norma di legge non possono essere oggetto di ribasso d'asta e pertanto l'importo assoggettabile a ribasso ammonta a L. 664.000.000 (€ 332.598,24).

4. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m. ed integrazioni, con il criterio

del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte identiche si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: presso la centrale di sollevamento di via Lungochiampo di Montebello Vic.no.

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OS23 per L. 574.000.000 (€ 296.446,26); altra categoria di cui si compone l'opera che a scelta del concorrente può essere subappaltata o affidata a cottimo e comunque scorporabile, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera: OG1 per L. 141.000.000 (€ 72.820,42).

7. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; in alternativa (b + c + d + e);

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL); in alternativa

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% personale tecnico laureato o diplomato (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% in cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà degli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica, per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavoro, sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata, l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'art. A19 del capitolato speciale d'appalto.

9. Elaborati di gara e progettuali: il presente bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'ufficio appalti e contratti dell'Ente all'indirizzo surriferito dalle ore 9 alle 13 (dal lunedì al venerdì) e ritirabili in copia previa richiesta scritta inviata al numero di fax 0444-440131 o consegnata direttamente. Gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso il medesimo ufficio. Copia degli stessi verrà rilasciata previo pagamento del corrispettivo per la riproduzione.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: il plico dovrà essere trasmesso direttamente o a mezzo posta raccomandata e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 maggio 2000 al seguente indirizzo: «Consorzio Servizi Pubblici Integrati Medio Chiampo, via G. Vaccari n. 18, 36054 Montebello Vic.no», sigillato con cera-

laccata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura in modo sufficiente da assicurare la segretezza dell'offerta e sul quale dovrà comparire chiaramente oltre l'indicazione del mittente la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto lavori presso centrale di sollevamento». Il recapito del plico, redatto a pena di esclusione unicamente in lingua italiana e le modalità descritte all'art. 1 dell'allegato «A» al presente bando di gara, che si richiama integralmente, resta l'esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

11. Data di svolgimento della gara: l'asta avrà luogo in forma pubblica presso la sede del Consorzio di via G. Vaccari n. 18, Montebello Vic.no, il giorno 9 maggio 2000 alle ore 12 per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed la sorteggio di cui all'art. 3, lett. 3.d) dell'Allegato «A» al presente bando. La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori in data successiva a quella sopra indicata, che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

12. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi propri di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate all'art. A.23 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. Cauzioni: provvisoria pari al 2% importo a base d'asta; definitiva pari al 10% importo contrattuale.

14. Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 10 e ss. della legge 109/1994 e s.m. ed integrazioni. Nel caso di associazioni temporanee di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata ad uno di essi, qualificato come capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta dalle imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura privata autenticata ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico. In ogni caso, ogni impresa, che costituirà l'associazione temporanea o il Consorzio, dovrà presentare la documentazione di cui al punto 11), fatta eccezione per la cauzione provvisoria e per l'attestazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio tecnico o da altro impiegato dallo stesso delegato relativa al sopralluogo, che dovranno essere presentate esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo della costituenda associazione temporanea o consorzio. Si ricorda che è vietata l'associazione partecipativa. È, altresì, vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

15. Validità dell'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

16. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il sig. Culpo dr. Luigi, direttore dell'Ente.

Montebello Vicentino, 27 marzo 2000

Il direttore: dott. Luigi Culpo.

C-10021 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso

Si rende noto che questa Direzione Generale ha emanato il Bollettino n. 2 del 15 aprile 2000 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria, già pubblicizzati con preinformazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 2 del 4 gennaio 2000:

1. Manutenzione hardware di tipo «correttivo su chiamata» (scadenza 30 aprile 2000);
2. Stazioni di lavoro complete di software basate su Personal Computer di classe Pentium III e hardware vario (scadenza 30 aprile 2000);
3. Cartucce cal. 9 mm a pallottola ordinaria per pistola mod. 34 (scadenza 15 maggio 2000);
4. Cartucce cal. 12 mm per fucili a pompa ad anima liscia di vario tipo (scadenza 15 maggio 2000);
5. Gruppi di continuità da 500 VA e 800 VA (scadenza 15 maggio 2000);
6. Impianto TV CC per vigilanza del comprensorio (scadenza 15 maggio 2000);
7. Durometro portatile (scadenza 15 maggio 2000);
8. Sistema aspirazione fumi e vapore (scadenza 15 maggio 2000);
9. Sistema di misura temperatura multicanale (scadenza 15 maggio 2000);
10. Complessori d'aria e generatore di corrente completi di accessori d'uso (scadenza 15 maggio 2000);
11. Materiale hardware e software per adeguamento fotounità Prepress Phanter della stazione Power Macintosh 4400/200 (scadenza 15 maggio 2000).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'ufficio relazioni con il pubblico di questa direzione generale, via Marsala n. 104, Roma, (tel. 06/4825279, 06/47353092 fax 06/4825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato Bollettino.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-10229 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLE DI NON
Cles (Trento)

Bando di appalto servizio mense scolastiche

1. Ente appaltante: comprensorio della Valle di Non, via C.A. Pilati n. 17, 38023 Cles, tel. 0463/421655, fax 0463/424353, e-mail comprensorioa@cim.it, deliberazione giuntale n. 166 dd. 10 febbraio 2000.

Prestazioni: numero riferimento C.P.C. 64 - CAT. 17.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 6 lettera b) e art. 23, comma 1, lettera b) e comma 3° decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e norme richiamate: offerta economicamente più vantaggiosa calcolata su apposita griglia di punti definiti in capitolato. Procedura d'urgenza.

Offerte segrete con prezzo unitario contenuto tra la soglia minima di L. 6.000 (€ 3,09) e massimo L. 7.000 (€ 3,61).

3. Natura ed entità delle prestazioni: confezionamento e distribuzione di circa 100.000 pasti annui presso mense scolastiche e loro riordino.

4. Luogo di esecuzione: provincia Trento, comprensorio della Valle di Non. Mense e numero medio presuntivo di utenti:

servizio quotidiano (su 5 giorni la settimana): Campodenno (77), Vigo di Ton (40), Cles (230), Coredo (79), Tuenno, trasportati (30), Brez (35), Livo (50), Flavon (45);

a giorni non consecutivi (2/3 giorni la settimana): Romeno (55), Tuenno, trasportati (52), Denno (130), Fondo (130), Taio (122) Coredo (46).

5. Periodo di esecuzione: tre anni naturali consecutivi presumibilmente da settembre 2000 a giugno 2003, prorogabili per un massimo anni 2.

6. Cauzione provvisoria: L. 21.000.000 (€ 10.845,59), cauzione definitiva: 5% importo netto annuo di aggiudicazione.

7. Pagamenti: con mezzi propri del comprensorio della Valle di Non: su fattura mensile. Revisione prezzi a sensi dell'art. 7 della legge provinciale 23/1990.

8. Ammissibilità delle imprese: sono ammesse offerte di imprese riunite purché in possesso ciascuna dei requisiti a garanzia dell'eventuale applicazione del comma 8 e 9, art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Svincolo: facoltà per la ditta aggiudicataria trascorsi 10 giorni dalla data di inizio dell'anno scolastico senza che il servizio sia iniziato. Analoga facoltà spetta al comprensorio con lettera raccomandata con A.R.

10. Subappalto: la delicatezza del servizio non consente l'affido in subappalto o in cottimo di tutto o di parte del servizio.

11. Indirizzo e data utile per la domanda di partecipazione: formulata in lingua italiana su carta legale con sottoscrizione, dovrà pervenire entro le ore 18 del giorno 2 maggio 2000 al «Comprensorio della Valle di Non, via C.A. Pilati n. 17, 38023 Cles (Trento)», fax n. 0463/424353, e-mail comprensorioa@cim.it unicamente con plico postale raccomandato e avviso di ricevimento, con l'indicazione sulla busta della dicitura relativa alla gara.

12. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte e periodo di validità dell'invito: entro 5 giorni dalla deliberazione della giunta comprensoriale di individuazione delle ditte ammissibili e saranno assegnati 20 giorni utili per la presentazione dell'offerta.

13. Situazione dell'imprenditore e condizioni minime di carattere economico e tecnico: nella domanda di partecipazione e per l'importo in gara gli interessati dovranno dichiarare o allegare su carta legale con sottoscrizione autenticata, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) di aver svolto analogo servizio per almeno un comune o comunità montana per minimo 70.000 pasti in ciascuno degli ultimi tre anni nonché costo del personale in ciascun anno e regolarità contributiva;

c) le capacità tecniche di cui al decreto legislativo n. 157/1995 art. 14 lettere a), b), c), d), e), f), g) ed allegare quanto ivi previsto nonché precisare le modalità che intende adottare per assicurare, in caso di aggiudicazione, efficace e continuo collegamento con la stazione appaltante per il servizio;

e) allegare dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa o associazioni d'impresa ai fini dell'appalto (art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 13 decreto legislativo n. 358/1992).

14. Iscrizione alla C.C.I.A.A.: dovrà essere allegato alla domanda, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i servizi in gara.

15. Documentazione richiesta alle ditte di altri paesi C.E.E.: le ditte concorrenti con sede in altri paesi C.E.E. dovranno far pervenire le attestazioni/dichiarazioni previste dagli articoli precedenti, da provare successivamente, secondo le modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e laddove non esista corrispondente albo o registro, dichiarazione giurata o sostitutiva a sensi della norma richiamata.

16. Altre indicazioni: per informazioni, le ditte interessate potranno rivolgersi al comprensorio della Valle di Non, via C.A. Pilati n. 17, 38023 Cles, tel. 0463/421655, fax 0463/424353, e-mail comprensorioa@cim.it.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce la condizione necessaria per l'esame favorevole delle richieste d'invito che non vincolano, comunque, la stazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. in data 10 aprile 2000 via fax e alla *Gazzetta Ufficiale* Italiana.

Cles, 10 aprile 2000

Il presidente: prof. Bruno Bertol.

S-10258 (A pagamento).

AUTOSERVIZI ZANI - S.r.l.

Sede in S. Pellegrino Terme (BG), via S. Carlo n. 9

Partita I.V.A. n. 00229250162

Avviso informativo periodico annuale per la fornitura di autobus suburbani ed interurbani per il trasporto di persone in servizio di linea (art. 14 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158).

Recapiti aziendali: autoservizi Zani S.r.l., via S. Carlo n. 9, fax 0345/23320, tel. 0345/21022 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229250162)

Natura della fornitura: autobus per il trasporto di persone in servizio di linea con un acquisto presunto nell'anno 2000 di: n. 2 suburbani ribassati medi; n. 2 suburbani ribassati lunghi; n. 2 interurbani ribassati medi; n. 2 interurbani ribassati lunghi; n. 4 interurbani rialzati lunghi; n. 2 urbani ribassati medi.

Durata del sistema di qualificazione: 1° aprile 2000-31 dicembre 2002 (autoservizi Zani S.r.l. intende avvalersi del sistema di qualificazione istituito da SAB Autoservizi S.r.l., piazza Marconi n. 4, 24122, per il medesimo periodo ai sensi dell'art. 15 comma 4 lettera B) del decreto legislativo n. 158/1995.

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura negoziata di cui all'art. 12 comma 2 lettera C) decreto legislativo citato, non preceduta da pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione della fornitura secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24 comma 1 lettera B) del decreto legislativo citato.

Altre informazioni: il presente avviso non costituisce indizione di gara. Il medesimo verrà ripubblicato ogni anno, nell'arco di validità del sistema di qualificazione.

Data di spedizione del presente avviso: 4 aprile 2000.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 4 aprile 2000.

S. Pellegrino Terme, 4 aprile 2000

Autoservizi Zani S.r.l.
Procuratore speciale: Claudio Astori

C-10027 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRI LEVANTE*Concorso internazionale di idee*

Ente banditore: Comune di Sestri Levante, piazza G. Matteotti n. 3, 16039 Sestri Levante, Provincia di Genova, Regione Liguria, Italia.

Oggetto del bando: concorso internazionale di idee per la riorganizzazione dell'area portuale rappresentata dallo specchio acqueo compreso tra il pontile «Margherita» e la testata attuale della diga foranea, nel quadro del più generale riassetto ambientale e funzionale dell'ambito costiero, da «Sant'Anna» all'istmo (Atti: C.C. n. 129/1998; G.C. n. 123/2000).

Ragioni del concorso: le motivazioni del concorso corrispondono a tre necessità: a) la riqualificazione dell'intero organismo portuale, con un più organico, funzionale e rispettoso inserimento nelle realtà contorni, quali la Penisola ed il Centro storico, e nel rispetto dell'uso balneare della spiaggia di Ponente; b) il miglioramento, in termini di funzionalità e sicurezza, dell'esercizio delle attività pescherecce, nautiche e da diporto; c) la valorizzazione delle peculiarità ambientali del sito, inquadrata nel più ampio progetto di stabilizzazione e ripascimento dell'arenile della Baia di Ponente (per il quale è in corso la realizzazione di pennelli in direzione perpendicolare alla linea di costa).

Oggetto del concorso: il concorso ha per oggetto, principalmente, la riorganizzazione dell'area portuale, rappresentata dallo specchio acqueo compreso tra il pontile «Margherita» e la testata attuale della diga foranea, nell'intendimento di rispettarne l'odierna estensione, anche in conformità agli indirizzi del piano territoriale di coordinamento della costa, che esclude, per il porto di Sestri Levante, «significativi ampliamenti, per i quali non sembrano sussistere condizioni di ammissibilità». Esso dovrà dunque definire un nuovo assetto del porto, funzionale e si-

curo. Dovrà altresì prevedere la separazione tra ambito di attività portuale propriamente detta ed area di balneazione, oltre a contemplare soluzioni atte ad arginare i fenomeni di risacca ed insabbiamento, anche ricorrendo — ove idraulicamente motivata — ad una diga sottoflutto. Quest'ultima, per quanto compatibile con le funzioni da assolvere, dovrà essere realizzata assicurando il minor impatto ambientale possibile. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle strutture necessarie allo svolgimento delle attività pescherecce e nautiche all'interno del bacino, le quali non dovranno andare oltre la previsione di strutture leggere e/o di pontili galleggianti. La proposta progettuale dovrà escludere la realizzazione di volumetrie edilizie a terra, tranne quelle di servizio all'attività portuale, che dovranno comunque essere ridotte al minimo indispensabile. L'attuale viabilità veicolare portuale dovrà essere confermata, ammettendone tuttavia motivati adeguamenti per soddisfare esigenze connesse allo svolgimento delle attività portuali. L'accesso pedonale al porto dovrà essere assicurato, anche in tracciato alternativo, purché ambientalmente compatibile. La proposta progettuale dovrà inoltre fornire indirizzi mirati al riassetto ambientale e funzionale dell'ambito costiero tra loc. «S. Anna» e l'istmo, coerenti con le più puntuali previsioni relative al porto. Costituirà supporto alla progettazione il documento tecnico inerente le caratteristiche meteo-marine dell'area interessata dal progetto portuale, documento compreso tra gli elaborati allegati che saranno trasmessi ai partecipanti unitamente alla deliberazione di C.C. n. 129/1998.

Nella redazione della proposta progettuale i concorrenti godono di piena libertà.

Individuazione dei luoghi e riferimenti normativi inerenti: l'area di intervento è quella indicata nella planimetria compresa nella documentazione di supporto di cui *infra*. L'area è vincolata ai sensi della legge n. 1497/1939, in materia di conservazione del paesaggio.

Partecipazione: il concorso è aperto ad ingegneri ed architetti, italiani e stranieri, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, o iscritti ai relativi registri professionali nei rispettivi Paesi di appartenenza o comunque autorizzati all'esercizio della professione ed alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data del presente bando. Gli stessi possono partecipare singolarmente e congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, o associazioni, o società, previa designazione del professionista cui sono assegnate le funzioni di legale rappresentante.

Esclusioni: non possono partecipare al presente concorso: consiglieri ed amministratori in carica del Comune di Sestri Levante; coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado incluso, dei consiglieri e degli amministratori in carica del Comune di Sestri Levante; i dipendenti del comune di Sestri Levante; i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche privi di specifica autorizzazione; coloro che intervengano responsabilmente nella gestione operativa del presente bando di concorso.

Iscrizione: chi intende partecipare al concorso, singolarmente nella qualità di capogruppo, deve far pervenire domanda di partecipazione al seguente indirizzo: Comune di Sestri Levante, protocollo generale, piazza G. Matteotti n. 3, 16039 Sestri Levante.

La domanda deve indicare, a pena di nullità, il nome, il cognome o la ragione sociale, il recapito ufficiale e la qualifica professionale del richiedente. Nel caso di partecipazione in gruppo, devono essere indicati nome, cognome e qualifica professionale di ciascuno dei componenti del gruppo, nonché la designazione del professionista cui sono assegnate le funzioni di legale rappresentante ed il suo recapito ufficiale. L'iscrizione implica l'integrale accettazione delle norme comprese nel presente bando. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento, a titolo di rimborso spese per l'invio della documentazione di supporto, dell'importo di lire cinquantamila, pari ad € 25,82, effettuato presso la Tesoreria comunale, Banca Ca.Ri.Ge., filiale di Sestri Levante, specificando la causale: «Partecipazione al concorso: Riorganizzazione dell'area portuale rappresentata dallo specchio acqueo compreso tra il pontile Margherita e la testata attuale della diga foranea, nel quadro del più generale riassetto ambientale e funzionale dell'ambito costiero, da Sant'Anna all'istmo». Nella domanda deve essere altresì precisato il formato della documentazione informatica da inviarsi a cura del Comune (tipo di supporto e standard di lettura). La domanda d'iscrizione deve pervenire entro le ore dodici del *sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione* del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* C.E. La segreteria del concorso darà avviso del ricevimento ed invierà la documentazione di supporto nei successivi dieci giorni.

Documentazione di supporto: ai partecipanti al concorso sarà inviata, a cura del Comune di Sestri Levante: a) una copia, su supporto informatico, dei seguenti documenti: 1) Planimetria generale in scala

1:5000, con individuazione dell'area di intervento (formato Raster, CIT, TIF, RLE); 2) Planimetria in scala 1:25000 di inquadramento territoriale (formato Raster, CIT, TIF, RLE, standard di lettura «DGN», «DWG», «DXF»); 3) Planimetria di rilievo aerofoto-grammetrico in scala 1:5000 ed 1:2000 dell'area di intervento (standard di lettura «DGN», «DWG», «DXF»); 4) Foto aerea dell'area (standard di lettura «JPG», «TIF»); 5) Estratto cartografico PTCP con relativa normativa (standard di lettura «DGN», «DWG», «DXF»); 6) Documento relativo alle caratteristiche meteo-marine dell'area interessata dal progetto portuale; 7) Carta tematica con funzioni attuali (porto ed arenile); b) una copia della deliberazione consiliare n. 129 del 16 ottobre 1998.

Elaborati richiesti: gli elaborati costituenti la proposta progettuale devono essere presentati in copia cartacea ed in copia su supporto informatico. Essi consistono in: 1) relazione, comprendente non più di venti cartelle dattiloscritte, formato 21x29,7, che potrà contenere anche disegni e schizzi, con i seguenti contenuti minimi: criteri ed impostazione generale del progetto; definizione degli aspetti concernenti le problematiche di carattere idraulico estesi anche alle aree immediatamente contermini; descrizione particolareggiata dell'intervento, con particolare attenzione all'aspetto ambientale, alla accessibilità veicolare ed ai parcheggi; individuazione delle tecniche e dei materiali utilizzati; valutazione sommaria dei costi dell'intervento e delle fasi, nonché delle modalità di realizzazione; 2) planimetria generale in scala 1:5000, con individuazione dell'intervento e sua correlazione con il contesto; 3) planimetria in scala 1:1000, con tutte le indicazioni necessarie alla comprensione della proposta progettuale; 4) sezioni e profili in scala a scelta del concorrente, con tutte le indicazioni necessarie alla comprensione della proposta progettuale; 5) planimetria in scala 1:500 (solo ambito portuale) per la comprensione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle scelte e/o soluzioni di dettaglio; 6) prospettive, assonometrie e vedute a volo d'uccello dell'intervento, e quant'altro ritenuto utile alla rappresentazione della proposta progettuale. I disegni possono essere redatti con tecnica grafica libera e composti entro un numero massimo di quattro tavole di dimensioni UNI A O (84x119 cm.). Tutti gli elaborati grafici possono essere integrati da legenda, didascalie e schizzi.

Presentazione dei progetti: documenti ed elaborati devono pervenire al seguente indirizzo: Comune di Sestri Levante, Segreteria concorso idee zona portuale, Protocollo generale, piazza G. Matteotti n. 3, 16039 Sestri Levante, entro le ore dodici del duecentoquarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale C.E. Le lingue del concorso sono l'italiano e l'inglese. Gli elaborati costituenti la proposta progettuale devono essere rigorosamente anonimi. Ciascuno di essi, pertanto, deve essere contrassegnato, a cura del mittente, nella parte a sinistra, in alto, da un numero di sette cifre, di cui almeno quattro fra loro diverse e non consecutive (altezza 1 cm.; lunghezza 5 cm.). Firma, dati anagrafici ed indirizzo del concorrente o, nel caso di partecipazione in gruppo, del legale rappresentante e degli altri componenti, devono essere riportati su una scheda da inserirsi in busta opaca, debitamente sigillata, allegata agli elaborati costituenti la proposta progettuale e munita di identico contrassegno, contenente anche i certificati di iscrizione del/dei concorrente/i all' albo/i, oltre che, ove necessaria, la designazione del legale rappresentante. Quanto agli elaborati inviati a mezzo del servizio postale, fa fede il timbro di spedizione. La ricevuta rilasciata dal Comune di Sestri Levante all'atto della consegna, o quella rilasciata dall'ufficio postale o da altro soggetto autorizzato all'atto della spedizione, sono gli unici documenti validi per la restituzione di documenti ed elaborati, a concorso ultimato.

Informazioni: chiarimenti in ordine al concorso possono essere richiesti per iscritto entro il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale C.E. Il Comune di Sestri Levante invierà a tutti i concorrenti, negli ulteriori trenta giorni, un documento comprendente tutti i quesiti e le relative risposte.

Nomina e composizione della giuria: la giuria, nominata con deliberazione della giunta Comunale da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, è costituita da nove membri effettivi, ciascuno dei quali ha diritto di voto, e da tre membri supplenti. La giuria è autonoma nelle sue decisioni. Non possono essere nominati membri della giuria: i partecipanti al concorso nonché i rispettivi coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado compreso; i datori di lavoro e i dipendenti dei partecipanti al concorso, e comunque chi intrattenga rapporto di collaborazione continuativa con alcuno dei partecipanti nell'anno corrente e fino alla conclusione del procedimento concorsuale. Sono membri effettivi della giuria: un urba-

nista; un paesaggista; un ingegnere esperto di idraulica marina; un esperto di progettazione di porti turistico pescherecci; un esperto di gestione di strutture portuali turistico pescherecce; un rappresentante del C.N.A.; un rappresentante del C.N.I.; il dirigente dell'area V, tecnica, servizi urbanistica/edilizia privata, del Comune di Sestri Levante; l'Assessore all'urbanistica del Comune di Sestri Levante. All'inizio della prima seduta, la giuria nomina il presidente, scelto tra i suoi componenti. La prima seduta della giuria è convocata dal Sindaco. Le sedute successive sono convocate dal presidente della giuria. Qualora un membro effettivo risulti assente per più di una seduta, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente, su designazione del presidente della giuria. Funge da segretario, privo di diritto di voto, un funzionario del Comune di Sestri Levante.

Accettazione del bando da parte della giuria: all'atto dell'accettazione della nomina, ciascun membro della giuria dichiara espressamente di accettare la formulazione del presente bando di concorso.

Lavori della giuria: la giuria, collegio perfetto, opera in piena autonomia. I suoi lavori sono segreti: di essi il segretario redige verbale, che sottopone all'approvazione della giuria. Essa conforma le proprie valutazioni a criteri rigorosamente coerenti con le motivazioni e l'oggetto del concorso, esamina ciascuna delle proposte progettuali presentate e su ciascuna formula un motivato giudizio. Le deliberazioni della giuria sono adottate a maggioranza dei votanti (gli astenuti non si computano tra i votanti).

In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente. Il Comune di Sestri Levante pubblica l'esito della procedura concorsuale entro il Sessantesimo giorno successivo alla conclusione dei lavori della giuria. Ai membri della giuria spettano i compensi e i rimborsi di spesa stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Esito del concorso: il concorso si conclude con la pubblicazione di una graduatoria di merito e la attribuzione di tre premi: al primo classificato è assegnato un premio di lire settantamila, equivalenti ad € 36.151,98; al secondo classificato è assegnato un premio di lire trentamila, equivalenti ad € 15.493,71; al terzo classificato è assegnato un premio di lire ventimila, equivalenti ad € 10.329,14. Qualora la giuria, nel rispetto dei tempi assegnati, stabilisca di non designare un vincitore o di non definire una graduatoria, per mancanza di progetti idonei o per altro motivo, la stessa può proporre l'assegnazione di una quota del montepremi, almeno pari alla metà del relativo ammontare, ai progetti ritenuti comunque meritevoli di riconoscimento.

Diritti d'autore e proprietà: tutti gli elaborati, ad eccezione di quello proclamato vincitore, che diviene proprietà del Comune di Sestri Levante, restano a disposizione dei concorrenti, che possono ritirarli a proprie spese, compiuto il periodo di pubblicazione di cui all'art. 18, nel termine di sessanta giorni. Scaduto tale termine, il Comune di Sestri Levante non è più tenuto a rispondere della relativa conservazione. Qualora il Comune di Sestri Levante intenda avvalersi dei risultati del concorso, esso conferisce apposito incarico professionale all'autore/ agli autori della preposta prescelta, nel rispetto delle tariffe vigenti.

Esposizione dei progetti: a conclusione del concorso, i progetti, compresi quelli eventualmente posti dalla giuria fuori concorso, potranno venire esposti presso il Comune di Sestri Levante, che ne rimarrà detentore per i dodici mesi successivi alla pubblicazione dell'esito concorsuale. La partecipazione al concorso comporta l'assenso, da parte del/i concorrente/i, alla ridetta pubblicazione, e l'esonero espresso del Comune di Sestri Levante dalla corresponsione di alcun compenso al riguardo.

Pubblicità del bando: il presente bando di concorso è pubblicato all'albo pretorio, sul sito internet del Comune di Sestri Levante (www.comune.sestri-levante.ge.it), sulla G.U.C.E., e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale, di cui uno a particolare tiratura regionale. È trasmesso, inoltre, ai Consigli nazionali e provinciali degli ordini degli ingegneri e degli architetti.

Data d'invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 aprile 2000.

Sestri Levante, 5 aprile 2000

Il segretario generale: dott. Enzo Gotelli

Il sindaco: dott. Mario Chella

C-10031 (A pagamento).

COMUNE DI ALLISTE

(Provincia di Lecce)

Ufficio tecnico, tel. 0833/584332, fax 0833/583917

Lavori risagomatura e rifacimento del manto di usura strade extra urbane (art. 66 regio decreto n. 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto anche a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto. Categoria prevalente OG3. Importo a base d'asta L. 377.862.068, € 195.149,47, di cui L. 9.216.148, € 4.759,74 per oneri sicurezza.

Non sono previste categorie scorporabili.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 9 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento: arch. Mauro Leone.

C-10259 (A pagamento).

COMUNE DI ALLISTE

(Provincia di Lecce)

Ufficio tecnico, tel. 0833/584332, fax 0833/583917

Lavori manutenzione e nuova sistemazione strade urbane e marciapiedi in Alliste, Fellingine e Marina (art. 66 regio decreto n. 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto anche a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto. Categoria prevalente OG3. Importo a base d'asta L. 1.698.032.097, € 876.959,87, di cui L. 33.294.727, € 17.195,29 per oneri sicurezza. Non sono previste categorie scorporabili.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 4 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento: arch. Mauro Leone.

C-10260 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE

(Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Fiorano Modenese, 41042 piazza C. Menotti n. 1, tel. 0536/833111, fax 0536/832446, procederà all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di realizzazione di un'area di sosta auto-veicoli e di un percorso pedonale di collegamento con la riserva naturale delle Salse di Nirano.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.

L'importo dell'appalto è pari a nette L. 343.000.000 (€ 177.144,72) di cui L. 339.000.000 (€ 175.078,89) soggetti a ribasso d'asta.

L'incanto verrà esperito, in pubblica seduta, nella sala della giunta del comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti, n. 1 il giorno 3 maggio 2000, alle ore 10.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'ufficio ambiente del Comune o visualizzato su sito internet <http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it>.

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune, entro le ore 12, del giorno 29 aprile 2000.

Il responsabile servizio U.E.A.: geom. Giovanni Cantoni.

C-10261 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE

(Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Fiorano Modenese, 41042 piazza C. Menotti n. 1, tel. 0536/833111, fax 0536/832446, procederà all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di sistemazione e ripristino dello stradalto di accesso al centro visite della riserva naturale delle Salse di Nirano.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.

L'importo dell'appalto è pari a nette L. 337.600.000 (€ 122.710,16) di cui L. 233.600.000 (€ 120.644,33) soggetti a ribasso d'asta.

L'incanto verrà esperito, in pubblica seduta, nella sala della giunta del comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti, n. 1 il giorno 3 maggio 2000, alle ore 11.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'ufficio ambiente del Comune o visualizzato su sito internet <http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it>.

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune, entro le ore 12, del giorno 29 aprile 2000.

Il responsabile servizio U.E.A.: geom. Giovanni Cantoni.

C-10262 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda Ospedaliera di Padova***Bando di gara - Procedura negoziata accelerata*

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia tel. 049/8211625-1613, telefax 049/8211.640-821.1630;

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Trattativa privata a seguito di procedura aperta accelerata deserta;

b) Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto di gara.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) Oggetto della gara: fornitura di:

Lotto n. 1: «Strumentario chirurgico e manutenzione» per un importo presunto di L. 4.000.000.000 C/IVA pari a € 2.065.827,60; CPA: CPV 33162200-5;

Lotto n. 2: «Containers» per un importo presunto di L. 1.000.000.000 C/I.V.A. pari a € 516.456,90; CPA: CPV 33162200-5;

c) quantità indicative riportate nel capitolato speciale, per un periodo di cinque anni;

d) assegnazione: per lotto.

4. Termine di consegna: come indicato nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 27 aprile 2000;

b) indirizzo del servizio presso il quale devono essere inviate le domande delle ditte interessate a partecipare alla gara, in carta semplice, con indicato il lotto per il quale intendono concorrere; azienda ospedaliera di Padova ufficio Protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, servizio approvvigionamenti. Le ditte già ammesse alla procedura aperta verranno invitate d'ufficio;

c) Lingua: italiano.

7. Cauzioni: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

8. Condizioni minime: documentazione da allegare alla domanda:

8.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge del 14 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.2.) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 8.1;

8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 lettere a) e c), per questa ultima lettera relativamente alle forniture identiche a quelle oggetto della gara indicare separatamente l'importo riferito a ciascun lotto.

8.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 comma 1, lettera a), la dichiarazione di cui al punto 8.3 lettera c) (forniture cui si riferisce l'appalto) non deve essere inferiore, negli ultimi tre anni a L. 5.000.000.000 C/I.V.A. per il lotto n. 1 e a L. 1.000.000.000 C/I.V.A. per il lotto n. 2.

10. Divieto di varianti: è vietato presentare offerte plurime e varianti;

11. Nome delle ditte già prescelte dall'amministrazione: quelle ammesse alla procedura aperta.

12. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. s-38 del 24 febbraio 1999; data di pubblicazione del bando della procedura aperta: GUCE S-197 del 9 ottobre 1999;

13. Altre informazioni: per chiarimenti rivolgersi ai seguenti n. di tel. 049821.1625-1613,

14. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 10 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-10265 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Benevento, via Teodoro Mommsen n. 6

Avviso di gara per pubblico incanto - Pubblicazione avviso di gara per lavori di costruzione della strada lungo argine «Fiume Sabato» con collettore fognario; sistemazione area a verde ed arredo urbano e relativi sottoservizi in Benevento località S. Maria degli Angeli.

A) Ente appaltante: Istituto autonomo per le case popolari della Provincia di Benevento, 82100 Benevento, via T. Mommsen n. 6, telefono 0824/389111, fax 0824/389234, codice fiscale n. 00040020620.

B) In pari data il presente avviso è stato inviato alla Comunità Europea.

C) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con la procedura prevista dall'art. 1 lettera e) disciplinato dal successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

D) Importo a base gara: L. 5.469.304.298 in € 2.824.660,25.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 2000.

E) Categorie prevalenti OG/3-Importo L. 2.017.540.135; OG/6 importo L. 1.415.567.687; OS/24 importo L. 944.102.400.

F) Luogo di esecuzione Benevento località S. Maria degli Angeli.

G) Termine esecuzione appalto: 120 giorni.

H) Cauzione provvisoria pari al 2% importo base gara.

I) Cauzione definitiva pari al 10% importo netto contrattuale.

L) Sub appalto con le modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

M) Finanziamenti legge n. 457/1978.

N) Possono presentare offerte anche imprese riunite.

O) Documentazione e dichiarazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

P) Non sono ammesse offerte in aumento.

Q) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

R) Sono ammesse imprese avente sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

S) L'offerta deve specificare che tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

T) Il responsabile del procedimento è l'arch. Onofrio Parenti.

U) Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico dell'istituto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 13 oppure sul sito internet www.sific.it. (Gazzetta Aste e appalti), tel. 071/2806077.

Benevento, 30 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Onofrio Parenti

C-10263 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011-9428.1 - fax 011.9470.250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica della segnaletica stradale, triennio 2000-2002. Importo lavori: L. 567.901.236 (€ 293.296,51) + I.V.A. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche (a misura). Categoria prevalente e classifica di importo (art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OS10, fino a L. 500.000.000. L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12,30 del giorno 3 maggio 2000. Prima seduta di gara: 4 maggio 2000. Per quanto non qui indicato si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri.

Chieri, 7 aprile 2000

Il dirigente: arch. Sandro Borzone

C-10266 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 2000/O.M.P./4 Località: Catania e Siracusa.

Oggetto: lavori di manutenzione periodica alloggi.

Importo del capitolato: L. 227.272.727, (€ 117.376,57) escluso I.V.A. 10%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 220.454.45 (€ 113.855,27) escluso I.V.A. 10%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 6.818.182 (€ 3.521,30) escluso I.V.A. 10%.

Categoria opera generale: OG (edifici civili e industriali ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 allegato A) per L. 220.454.545.

Classifica I (art. 3 comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Iscrizione alla Camera di Commercio con la specifica lavori edili e requisiti tecnico-organizzativi previsti all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 29 febbraio 2000 n. 35/L.

Gara il 10 maggio 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 9 maggio 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta presso cui sarà esposto il pubblico incanto:

Palermo, 11^a direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando di gara, presso la sezione studi e coordinamento tecnico della 11^a direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via F. Basile n. 158 Palermo tel. e al prezzo di L. 40 a copia I.V.A. compresa (tel. e fax n. 091/422158).

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della direzione dal 12 aprile 2000 al 9 maggio 2000.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55.

Responsabile della fase di affidamento: dir. amm. Mione dott.ssa Magda (091/596314).

Responsabile del procedimento: il direttore col. Carmelo Rotondo.

Col. Carmelo Rotondo.

C-10267 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità

Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio

Bando di appalto di lavori mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Lazio, Assessorato opere e reti di servizi e mobilità, dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio, area infrastrutture, via Capitan Bavastro n. 108, 00154 Roma, tel. 06.5168.6525, fax 06.5168.6356.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di «demolizione e ricostruzione del ponte Badino sul fiume Portatore nel comune di Terracina»:

importo a base d'asta: L. 1.905.780.000 pari ad € 984.253,23, di cui L. 35.000.000 pari ad € 18.076 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta (importi I.V.A. esclusa);

tempo di esecuzione lavori: 180 giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna lavori;

categoria prevalente: OG 3, classifica II, per L. 1.048.000.000 pari ad € 541.246,83. Opere scorporabili: categoria specializzata OS 22 per L. 376.000.000 pari ad € 194.187,79;

finanziamento: legge regionale n. 72 del 29 novembre 1984.

3. Modalità di aggiudicazione: affidamento mediante pubblico incanto con il corrispettivo «a misura» e con il criterio del massimo ribasso da applicarsi all'importo dei lavori a base di gara. L'appalto verrà aggiudicato con i criteri di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 (in seguito denominata semplicemente legge n. 109/1994), nonché con l'individuazione delle anomalie delle offerte da escludere automaticamente, di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994. Si specifica che tale procedura di esclusione automatica non è esercitabile se il numero delle offerte valide è inferiore a cin-

que; che qualora sia ammessa l'offerta di un solo concorrente l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione in favore di questo e che in caso di pari merito l'appalto sarà aggiudicato mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

4. Partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 sulla base delle prescrizioni in detta legge contenute. Si specifica espressamente che:

le imprese degli Stati dell'unione Europea sono ammesse in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti alle imprese italiane per la partecipazione alla gara;

le associazioni temporanee ed i consorzi sono ammessi purché, nel rispetto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, la mandataria o una consorziata sia in possesso nella misura minima del 40% dei requisiti speciali richiesti per l'impresa singola, di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e le mandanti o le altre consorziate nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale, qualora partecipino alla stessa un'associazione temporanea o un consorzio di cui essi fanno parte ovvero di partecipare alla gara medesima in più di un'associazione temporanea o consorzio, pena l'automatizzata esclusione delle offerte in cui è presente lo stesso nominativo.

5. Documentazione da produrre:

a) richiesta di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana e sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante dell'impresa il quale, allegando copia fotostatica di un valido documento di identità, dichiara sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci i seguenti stati di fatto successivamente verificabili:

che l'impresa, e per essa titolare, legale rappresentante, direttori tecnici e amministratori, è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al comma 1 e come da comma 3 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, elencandoli puntualmente;

che l'impresa è iscritta all'A.N.C. per la categoria e la classifica richiesta per l'appalto;

che l'impresa è in possesso dei requisiti di ordine speciale ex art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e precisamente: che la cifra di affari in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta o indiretta svolta nell'ultimo quinquennio è pari almeno a 1,75 volte l'importo a base di appalto; che nell'ultimo quinquennio l'impresa ha eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% di quello di affidare; che il costo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore ad un valore pari al 15% della cifra di affari in lavori di cui sopra; che il valore stabile dell'attrezzatura tecnica dell'impresa non è inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori;

che all'appalto non partecipi alcun altro soggetto collegato o controllato dall'impresa in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

di aver preso esatta e puntuale conoscenza degli atti progettuali posti a base di gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere realizzati nei termini con l'attrezzatura di cui si dispone e, quindi, di far proprio, ad ogni effetto legale, il progetto esecutivo;

di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte, e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale di appalto;

di essersi recato sul posto dove dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di avere giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che si allega e di essere a conoscenza che essi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa;

di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti in materia di piani di sicurezza fisica dei lavoratori, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza.

N.B.: In caso di riunioni di imprese o consorzi dette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate;

b) offerta economica redatta in italiano, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e formulata in termini di massimo ribasso espresso in percentuale unica da applicar-

si all'importo dei lavori a base di appalto. Detta offerta dovrà essere chiusa da sola in apposita busta siglata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura ed inserita nel plico contenente i documenti richiesti. Tale busta dovrà riportare esternamente, oltre al nominativo del soggetto partecipante, la dicitura «offerta economica». Si avverte che le offerte presentate hanno una validità di sei mesi; che oltre il termine fissato di cui al successivo punto 6 non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e che saranno ritenute nulle sia le offerte in aumento sia quelle condizionate.

c) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nei modi previsti dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

d) le imprese, se partecipanti in forma di riunione di concorrenti già costituite sono tenute a produrre scrittura privata autenticata in cui dichiarano di riunirsi e con la quale conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata impresa capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Se non ancora costituite l'offerta dovrà essere sottoscritta da ogni impresa e dovrà essere indicata l'impresa qualificata come capogruppo e l'impegno a conformarsi, in caso di affidamento dell'incarico, alla disciplina di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994. Nel caso di consorzi dovrà essere allegata copia autenticata dell'atto costitutivo ed indicati i nomi dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire all'Ente appaltante di cui al precedente punto 1 in un unico plico, chiuso, firmato e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 maggio 2000. Ai fini della loro ricezione farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'assessorato appaltante. Sul plico di cui sopra, oltre ai dati del concorrente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «documenti per la gara di pubblico incanto del giorno 19 maggio 2000 per affidamento dei lavori di ... ecc. ... ».

7. Data del pubblico incanto: le operazioni di apertura dei plichi avranno inizio il giorno 29 maggio 2000 alle ore 9,30 in seduta pubblica presso la sede dell'Ente appaltante.

8. Verbale di aggiudicazione: esso costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440/23 e sarà subito vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per la Regione Lazio solo dopo l'approvazione dei competenti organi.

9. Documentazione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà produrre tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di gara; costituire cauzione definitiva e coperture assicurative a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e depositare le spese di contratto, di registrazione e accessorie. Ove l'impresa non ottempererà questa amministrazione riterrà come non avvenuta l'aggiudicazione e affiderà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

10. Subappalto: l'impresa, qualora intenda subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori in argomento, dovrà farne esplicita indicazione all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

11. Elaborati progettuali: i soggetti interessati potranno acquistare una copia degli elaborati di gara presso la ditta Euro Center Copy S.r.l., sita in Roma, via Traversi n. 36, tel. 06.5758.531. Gli stessi sono in visione presso la sede dell'Ente appaltante di cui al punto 1 dalle ore 10 alle ore 12,30 di tutti i giorni, escluso il sabato.

12. Trattamento dei dati: ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di pubblici appalti e trattati compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e di regolamento riguardanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni.

13. Responsabile del procedimento: arch. Paolo Ravaldini, dirigente dell'area infrastrutture del dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.

14. Avvertenze: si avverte che per quanto non espressamente disposto nel presente bando si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari in materia di appalti e che il non rispetto di tutto quanto stabilito nel bando stesso darà luogo all'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Il direttore del dipartimento:
ing. Raimondo Besson

C-10268 (A pagamento).

COMUNE DI RIPI

Provincia di Frosinone

Piazza L. Manara, tel. 0775/284010,

Fax 284448

Partita I.V.A. n. 00274900604

Estratto di bando di gara

Il responsabile del servizio, in esecuzione della determina n. 36 del 3 aprile 2000 rende noto che il comune di Ripi intende appaltare mediante pubblico incanto, con il metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori, come previsto dal comma 1, art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415 ed il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, il completamento della rete fognante in località varie.

L'importo a base d'asta è di L. 398.000.000 (€ 205.550). Categoria G6 classifica I di importo minimo di L. 500 milioni. Non sono previste opere scorporabili.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2000, all'indirizzo: «Comune di Ripi, piazza L. Manara, 03027 Ripi (FR)» e la documentazione pervenuta sarà verificata in data 8 giugno 2000. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune dal 17 aprile 2000. Informazioni possono essere chieste all'ufficio tecnico del comune nelle ore d'ufficio.

Il responsabile del servizio: geom. Antonio Diana.

C-10269 (A pagamento).

PROVINCIA DI NUORO

Settore Ragioneria - Ufficio Provveditorato

Nuoro, piazza Italia n. 22

Tel. 0784/238600, fax 0784/33325

Avviso di gara

Asta pubblica ai sensi degli artt. 9 e 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Consegna presso gli uffici dell'amministrazione provinciale.

Oggetto dell'appalto: fornitura hardware e software.

Importo presunto a base d'asta L. 207.680.000, I.V.A. inclusa, (pari ad € 107.257,77). Non è ammesso presentare offerta per una parte soltanto della fornitura richiesta.

Termine di consegna: quello indicato dalla ditta aggiudicataria nella propria offerta, decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Il bando integrale di gara e i documenti complementari sono disponibili presso l'ufficio provveditorato dell'ente tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 13. Non è prevista la spedizione del bando a mezzo telefax.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13 del 5 giugno 2000 a mezzo servizio postale, corriere autorizzato o consegna a mano all'indirizzo in epigrafe. Apertura dei plichi in pubblica seduta il giorno 6 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sede dell'ente alla presenza della commissione di gara.

Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamenti: per L. 131.225 sui fondi dell'intervento 2010905 cap. n. 221550/1 imp. n. 6937 Res. 98; per L. 89.771.553 sui fondi dell'intervento n. 2010905 cap. n. 221550/5 imp. n. 6936 Res. 98; per L. 11.863.340 sui fondi dell'intervento n. 2010905 cap. n. 221550/6 imp. n. 66787 Res. 98; per L. 30.058.255 sui fondi dell'intervento n. 2010905 cap. n. 221550/7 imp. n. 6788 Res. 98; per L. 30.162.627 sui fondi dell'intervento n. 2010905 cap. n. 221550/8 imp. n. 6789 Res. 98; per L. 13.424.000 sui fondi dell'intervento n. 2010205 cap. n. 21277 imp. n. 1576 Res. 97; per L. 1.827.000 sui fondi dell'intervento n. 2010205 cap. n. 21277 imp. n. 1606 Res. 97; per L. 30.444.000 sui fondi dell'intervento n. 2060206 cap. n. 2412/62 imp. n. 1692 Rea. 97. Sono ammessi a presentare offerta consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese

ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le modalità di presentazione dell'offerta e la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara sono specificate dal bando integrale di gara.

Validità dell'offerta: 1 anno dalla scadenza del termine di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi:

prezzo migliore (max pt. 40), qualità tecnica, caratteristiche prestazionali (max pt. 35), assistenza post-vendita (max pt. 20), tempi di consegna (max pt. 5).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ammissibile. È prevista la stipulazione di un contratto nelle forme dell'atto pubblico. Tutte le spese d'asta, contratto, registrazione e accessorie sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 7 aprile 2000.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni.

C-10270 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO E DEL BASSO BIFERNO

Termoli, via Cairoli n. 31

Tel. 0875/705545

Bando di gara per pubblico incanto

a) Lavori di ripristino efficienza delle strade di bonifica Francara, Camara, Cavalline e Audina.

b) Soggetto appaltante: Consorzio di bonifica destra Trigno e del Basso Biferno, via Cairoli n. 31, 86039 Termoli (CB), tel. 0875/705545.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

d) Luogo di esecuzione: provincia di Campobasso, comuni di Guglionesi, Palata e Montecilfone; importo a base d'asta L. 322.912.570, di cui L. 317.912.570 per lavori a corpo e L. 5.000.000 relative a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; categoria lavoro prevalente OG3, classifica Livello 1 (L. 500.000.000); categoria dei lavori subappaltabili OG3 per il 30% dell'importo a base d'asta.

e) Termine di esecuzione dell'appalto 6 mesi dalla consegna.

f) Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati saranno dati in visione presso la sede del consorzio.

g) Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2000 al protocollo del consorzio appaltante all'indirizzo di cui al punto a), in bollo, in plico raccomandato a mezzo servizio postale di Stato a pena di esclusione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a firma autenticata o accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

h) In data 12 maggio 2000, alle ore 10 presso la sede del consorzio, si procederà a termini dell'art. 10 comma 1-quater al sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti, privi dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una S.O.A., ai quali sarà richiesto di comprovare entro 10 giorni i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando; l'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo lo stesso giorno 12 maggio 2000, ovvero, nel caso si dovesse procedere al sorteggio di cui innanzi, il giorno 31 maggio alle ore 10 presso la sede del consorzio; tutti sono ammessi ad assistere.

i) Le offerte dovranno essere accompagnate dalla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994; la cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo dei lavori e in caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.

j) Finanziamento Regione Molise, pagamento per stati di avanzamento come da capitolato speciale.

k) Sono ammesse a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 con le limitazioni di cui al comma 1-bis dello stesso articolo e dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994. Il consorzio appaltante si riserva la facoltà di operare a termini del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 in caso di fallimento o di risoluzione del contratto dell'appaltatore.

l) Le imprese dovranno presentare l'attestazione di qualificazione rilasciato da una S.O.A. per categoria lavori OG3, classifica livello 1 o in mancanza dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da copia del documento di riconoscimento dello stesso, attestante l'inesistenza di «Cause di esclusione dalle gare» di cui all'art. 17 commi 1 e 3 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e il possesso dei «Requisiti» richiesti ai sensi degli art. 29, 30 e 31 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, e dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso il consorzio.

m) I partecipanti dovranno presentare inoltre la certificazione attestante il rispetto delle norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

n) In caso di subappalto il consorzio provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti a termini dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

o) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data della seduta di gara.

p) È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto in applicazione dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

q) Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il responsabile del procedimento è l'ing. Ferruccio Blardi.

Termoli, 7 aprile 2000

Il commissario regionale: Domenico Brocchetta.

C-10271 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO E DEL BASSO BIFERNO

Termoli, via Cairoli n. 31

Tel. 0875/705545

Bando di gara per pubblico incanto

a) Lavori di risanamento delle strade consortili in Agro di Montenero di Bisaccia e Montecilfone.

b) Soggetto appaltante: Consorzio di bonifica destra Trigno e del basso Biferno, via Cairoli n. 31, 86039 Termoli (CB), tel. 0875/705545.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

d) Luogo di esecuzione: provincia di Campobasso comuni di Montenero di Bisaccia e Montecilfone.

Importo a base d'asta L. 295.119.240, di cui L. 290.619.240 per lavori a corpo e L. 4.500.000 relative a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; categoria lavoro prevalente OG3, classifica Livello 1 (L. 500.000.000); categoria dei lavori subappaltabili OG3 per il 30% dell'importo a base d'asta.

e) Termine di esecuzione dell'appalto 5 mesi dalla consegna.

f) Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati saranno dati in visione presso la sede del consorzio.

g) Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2000 al protocollo del consorzio appaltante all'indirizzo di cui al punto a), in bollo, in plico raccomandato a mezzo servizio postale di Stato a pena di esclusione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a firma autenticata o accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

h) In data 12 maggio 2000, alle ore 10 presso la sede del consorzio, si procederà a termini dell'art. 10 comma 1-quater al sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti, privi dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una S.O.A., ai quali sarà richiesto di comprovare en-

tro 10 giorni i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando; l'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo lo stesso giorno 12 maggio 2000 ovvero, nel caso si dovesse procedere al sorteggio di cui innanzi, il giorno 31 maggio alle ore 10 presso la sede del consorzio; tutti sono ammessi ad assistere.

i) Le offerte dovranno essere accompagnate dalla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994; la cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo dei lavori e in caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.

j) Finanziamento Regione Molise, pagamento per stati di avanzamento come da capitolato speciale.

k) Sono annesse a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 con le limitazioni di cui al comma 1-bis dello stesso articolo e dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994. Il consorzio appaltante si riserva la facoltà di operare a termini del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 in caso di fallimento o di risoluzione del contratto dell'appaltatore.

l) Le imprese dovranno presentare l'attestazione di qualificazione rilasciato da una S.O.A. per Categoria lavori OG3, classifica livello 1 o in mancanza dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da copia del documento di riconoscimento dello stesso, attestante l'inesistenza di «Cause di esclusione dalle gare» di cui all'art. 17 comma 1 e 3 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e il possesso dei «Requisiti» richiesti ai sensi degli artt. 29, 30 e 31 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, e dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso il consorzio.

m) I partecipanti dovranno presentare inoltre la certificazione attestante il rispetto delle norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

n) In caso di subappalto il consorzio provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti a termini dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

o) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data della seduta di gara.

p) È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto in applicazione dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

q) Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il responsabile del procedimento è l'ing. Ferruccio Bliardi.

Termoli, 7 aprile 2000

Il commissario regionale: Domenico Brocchetta.

C-10272 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore 6° Appalti Contratti

Procedura ristretta

L'amministrazione provinciale di Sassari, piazza d'Italia n. 31, 07100 Sassari, tel. 079/2069236, fax 079/200316, indirà licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

Contratto: parte a corpo parte a misura.

Luogo di esecuzione dei lavori: Buddusò, Alà dei Sardi.

Oggetto: lavori di viabilità alternativa della S.S. 389 (dalla S.S. 389 allo svincolo sud di Alà dei Sardi).

Importo complessivo: L. 39.000.000.000, CTV (€ 20.141.819,06, Dsp 19.195.568,82).

Importo dei lavori: L. 28.536.038.989 (ventottomiliardicinquacentotrentaseimilionitrentottomila989), CTV (€ 14.737.634,21), Dsp 14.045.269,23 + I.V.A.

Oneri della sicurezza: L. 210.000.000, CTV (€ 108.455,95), Dsp 103.360,75.

Categoria prevalente: OG3 (costruzione strade ect.) per L. 19.985.330.764 CTV (€ 10.321.561,95), Dsp 9.836.661,33.

Classifica: VII fino a L. 30.000.000.000 (CTV € 15.493.706,97), Dsp 14.765.822,17.

Opere subappaltabili: OS10 (segnaletica stradale) per L. 164.551.473 CTV (€ 84.983,74), Dsp 80.991,25.

Opere scorporabili e subappaltabili: OS13 (fornitura posa in opera elementi prefabbricati in c.a.) per L. 8.386.156.752 CTV (€ 4.331.088,51), Dsp 4.127.616,64.

Termine di completamento dei lavori: mesi 26 (ventisei)

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP., legge regionale n. 11/1998, fondi propri.

Pagamenti: S.A.L. L. 600.000.000 (seicentomilioni).

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, definitiva al 10% dei lavori.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire preventivamente entro le ore 12 del 25 maggio 2000, in plico chiuso e sigillato recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata relativa ai lavori di viabilità alternativa della S.S. 389 (dalla S.S. 389 allo svincolo sud di Ala dei Sardi)». Tale plico dovrà essere presentato a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Amministrazione Provinciale di Sassari, Settore Appalti/Contratti, piazza d'Italia n. 31, 07100 Sassari, oppure con consegna a mano all'ufficio protocollo di questa amministrazione. Farà fede, ai fini del rispetto del termine di cui sopra, esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio protocollo di questa amministrazione.

Spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di scadenza.

Raggruppamento di imprese e consorzi: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o da riunire ai sensi dell'art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

Ai fini dell'ammissione alla gara i richiedenti dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) certificati o dichiarazione sostitutiva che dimostrino il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 17 della legge n. 68/1999;

2) certificati o dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di ordine speciale che possono essere alternativamente così dimostrati:

a) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, con l'indicazione della data di rilascio, per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara. I concorrenti stranieri concorrono sulla base delle iscrizioni agli albi e liste ufficiali dello stato di residenza. Sono ammesse a presentare offerta imprese non qualificate aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) iscrizione all'A.R.A. della Regione Sardegna nella categoria richiesta dal bando conseguita per gli ultimi cinque anni, naturali e consecutivi, antecedenti la data del presente bando;

c) possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 32 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Detta documentazione dovrà essere prodotta ai fini dell'ammissione alla gara in lingua italiana; i documenti in originale o copia conforme eventualmente prodotti in lingua straniera dovranno essere corredati dalla relativa traduzione giurata. In tal caso ai fini di quanto richiesto dal presente bando farà fede esclusivamente il contenuto della traduzione giurata. Per le A.T.I. e per i consorzi i requisiti richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%, la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Svincolo dall'offerta: entro 180 giorni dalla data di apertura delle offerte economiche. Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991, invio all'U.P.U.C.E. in data: 7 aprile 2000.

Ricevimento: 7 aprile 2000. L'edizione integrale del presente bando è reperibile presso l'ufficio appalti della provincia di Sassari.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Valenti.

C-10273 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVRAGA
(Provincia di Lodi)**

Avviso per estratto

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare per l'anno 2000. Tale bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio e per estratto sui quotidiani «Il Giornale» e «Il Giorno».

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Annunziata Ladolcetta

C-10276 (A pagamento).

**COMUNE DI SPINO D'ADDA
(Provincia di Cremona)**

Partita I.V.A. n. 00356340190

Avviso di asta pubblica

L'amministrazione comunale di Spino D'Adda, piazza XXV aprile n. 1, tel. 0373/988111 indice un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto del servizio mense scolastiche per la durata di anni 3 decorrente dal 1° giorno del mese successivo all'assegnazione,

L'importo a base d'asta è di L. 1.404.180.000 più I.V.A. 4%. L'appalto verrà aggiudicato in base ai disposti dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 175/1995, criteri indicati nel capitolato.

Categoria di servizio n. 17 C.P.P. n. 64.

L'appalto è finanziato con mezzi propri.

Il pubblico incanto avverrà il giorno 12 maggio 2000 alle ore 15 ed il termine per la ricezione delle offerte scade alle ore 12 del giorno 10 marzo 2000.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. e ricevuto in data 20 marzo 2000.

I documenti integrali di gara possono essere visionati c/o l'ufficio tecnico comunale.

Copia dei documenti di gara possono essere ritirati c/o l'ufficio tecnico comunale previo versamento di L. 20.000.

Spino D'Adda, 3 aprile 2000

Il responsabile del procedimento
Direttore generale: dott. Elvira Nelly Bonoldi

C-10277 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemnm I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano - Italia tel. 02/77203659, Tlx 334170-Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: comune di Valdisotto, provincia di Sondrio, Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 005/2000.

Interventi di consolidamento di una tratta del canale Premadio-Valgrosina comprendenti anche, ma non solo, le seguenti attività:

l'idroscarifica del canale nel tratto interessato dai lavori;

la costruzione di un anello di rinforzo in calcestruzzo avente diametro pari a circa 4,5 m e spessore pari a circa 20 centimetri rinforzato da centine in acciaio.

Gli interventi dovranno essere eseguiti esclusivamente nel mese di agosto e contemporaneamente al fuori servizio della centrale idroelettrica di Grosio alimentata dal canale di cui all'oggetto.

Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori saranno specificati nei documenti contrattuali.

b) —; c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: gli interventi dovranno essere svolti nei soli mesi di agosto degli anni 2000 e 2001 e comunque ultimati entro il 2 settembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 maggio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di provvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o dell'impresa in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 005/2000, consolidamento di una tratta del canale Premadio-Valgrosina. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 80.000.000, (€ 41.316,55) tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempiimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'aver realizzato negli ultimi 5 anni un fatturato globale non inferiore a 50 miliardi di lire (€ 25.822.844,95);

d) l'aver eseguito negli ultimi 10 anni lavori in galleria, per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi di lire (€ 5.164.568,99);

e) l'aver eseguito, negli ultimi 5 anni, almeno un lavoro analogo a quello oggetto dell'appalto e di importo almeno pari a 2 miliardi di lire (€ 1.032.913,80), oppure due lavori analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore a 2,5 miliardi di lire (€ 1.291.142,24);

f) la disponibilità dei seguenti mezzi ed attrezzature:

demolitore cingolato, macchina per idroscarifica ad alta pressione, dumper di ridotte dimensioni, carrelli elevatori telescopici per posa centine, pompe per calcestruzzo e pompe per spritz-beton idonee per i lavori in galleria di cui all'oggetto;

g) la disponibilità di personale (ingegneri, capicantiere, operatori macchina, meccanici, ecc.) con esperienza almeno triennale in lavori in galleria;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità

giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n.127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n.191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT o in Euro pari a LIT, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve, essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.

Il requisito di cui al punto e) in caso di ATI deve essere posseduto per intero da uno dei soggetti costituenti l'ATI; il requisito, nel caso di due lavori, può essere posseduto da soggetti diversi.

Per il requisito di cui al punto e) dovrà essere compilata l'apposita scheda da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione un elenco dei lavori comprovanti il possesso di tale requisito; tale elenco dovrà riportare, per ogni singolo lavoro considerato, una descrizione dettagliata delle attività effettuate, il periodo in cui è stato realizzato, nonché l'importo complessivo dello stesso e la quota di competenza in caso fosse stato effettuato in ATI.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera b) e del par. 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera a) e dell'art. 25 comma 1 del decreto legislativo n. 158/1995).

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. — 16. —

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 6 aprile 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3612 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ

(Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33

Tel. 9218111 - fax. 9211525

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante licitazione privata, con ricorso alla procedura accelerata, per l'appalto della fornitura e posa in opera di arredi da destinare alle scuole materne, elementari e medie cittadine da esperire con le modalità di cui all'art. 9, comma 1, lettera b), e dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i., con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

Prezzo punti 50/100

Qualità e valore tecnico punti 40/100

Referenze specifiche relative a forniture di arredi scolastici punti 10/100.

Importo a base di gara: L. 475.000.000 (€ 245.317,027).

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 aprile 2000 le loro richieste di partecipazione nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal Bando di Gara integrale che può essere richiesto alla Sezione Appalti-Contratti del Comune di Ciriè.

Data invio/ricevimento bando alla C.E.E. 7 aprile 2000.

Ciriè, 4 aprile 2000

Il responsabile settore amministrativo:
dott. Gianni Bergantin

T-833 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale di Macerata

Amministrazione & Acquisti

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Poste Italiane S.p.a., Filiale di Macerata, Amministrazione & Acquisti, P.zza Oberdan n. 3, 62100 Macerata, tel./fax. +39 0733273013.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: servizio di Igiene Ambientale, categoria nn. 14 e 16 allegato 1, CPC n. 874 e n. 94, decreto legge n. 157/1995.

3.a) luogo di esecuzione del servizio: Edifici ed Uffici Postali della Provincia di Macerata;

b) importo a base di gara: l'importo complessivo è fissato in L. 146.057.822 (€ 75.432) escluso I.V.A. di cui cat. Prevalente (14) L. 138.174.665 (€ 71.361), altre (16) L. 7.883.157 (€ 4.071), come specificato negli artt. 1 e 3 dei Capitolati d'Oneri, così suddiviso per importi a base di gara:

lotto A: L. 114.180.857 (€ 58.969) per il complesso immobiliare del Direzionale, comprendente l'Edificio della Direzione e sue pertinenze, Macerata CPO e n. 9 U.P.;

lotto B: L. 31.876.965 (€ 16.463) per il complesso immobiliare del Camerinese comprendente n. 23 U.P.;

c) partecipazione: ogni concorrente potrà partecipare ed aggiudicarsi uno od entrambi i lotti.

4.a) riserve: riservato alle imprese iscritte nel registro delle ditte di cui al T.U. n. 2011/1934 e successive modifiche o all'Albo delle Imprese Artigiane art. 5 legge n. 443/1985.

b) Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626; legge 82/1994 e relativo regolamento di attuazione e quanto specificato nei Capitolati d'Oneri.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata dell'appalto: il servizio avrà durata di anni 1 (uno) con inizio del servizio previsto per il 1° luglio 2000, rinnovabile per un anno a trattativa privata alla ditta aggiudicataria (art. 7, punto 2 lettera f) decreto legislativo 157/1995).

7.a) indirizzo per richiesta documenti e informazioni: vedi punto 1).

b) termine per la richiesta di tali documenti: entro le ore 13 del 23 maggio 2000.

c) pagamento per copie capitolato: L. 25.000 (€ 13) su c.c.p. n. 10567626 intestato a «Poste Italiane S.p.a., filiale di Macerata, servizio A.A., Proventi di filiale» indicando la relativa casuale. Per il solo bando di gara il versamento richiesto è di L. 2.000 (€ 1). Tali importi riguardano le spese di spedizione. Non vengono richiesti nel caso di ritiro «brevi manu» od inoltro a carico del richiedente.

8.a) presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati.

b) termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 31 maggio 2000.

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

d) data, ora, luogo apertura offerte: giorno 2 giugno 2000 ore 10 presso la Filiale di Macerata (vedi punto 1).

9.a) cauzione provvisoria: dovrà essere costituito, come da artt. 32 e 35 capitolati, deposito cauzionale provvisorio in lire italiane, nella misura di:

lotto A: L. 3.800.000 (€ 1.962);

lotto B: L. 1.062.000 (€ 548).

10. b) cauzione definitiva: pari al 1/10 (un decimo) dell'importo contrattuale (artt. 35 e 36 capitolati)

11. Finanziamento: disponibilità bilancio. Pagamenti: vedi art. 38 Capitolati d'Oneri.

12. Soggetti ammessi alla gara: raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.

13. Condizioni minime: le ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovrà produrre a corredo dell'offerta tutta la certificazione prevista dall'art. 32 dei Capitolati d'Oneri, mediante esibizione di documentazione originale o in alternativa idonee dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Le attestazioni saranno verificate in capo all'aggiudicataria e qualora dalla verifica risultasse una mancanza di requisiti, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, le Poste S.p.a. si riservano di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

14.a) criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto unicamente al prezzo più basso, indicato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara (art. 33 capitolati). Non sono ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta e si procederà ad aggiudicazione, anche in presenza di un'unica offerta valida.

b) anomalia dell'offerta: le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; qualora le giustificazioni relative all'offerta anomala, non dovessero essere ritenute valide, si rigetterà l'offerta escludendo l'offerente dalla gara e si utilizzerà la graduatoria economica, secondo le modalità dinanzi accennate.

15. Subappalti: previa autorizzazione di questa Società, saranno concessi subappalti, se comunicati all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (artt. 16 e 32 capitolati).

16. La Ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile, se non già esistente, ad avere un ufficio di recapito a Macerata o provincia, con personale ore d'ufficio, telefono e fax. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 marzo 2000.

18. Data ricezione del bando alla G.U.C.E.: 29 marzo 2000.

Il direttore della Filiale di Macerata:
dott. Franco Ferretti

C-10404 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Ufficio Dirigenza CED

Matera, via Moro

Tel. 0835/241314 - Fax 0835/241400

Bando di gara per la informatizzazione degli uffici comunali Avviso modifica disciplinare di gara e proroga termini

Si rende noto che il disciplinare di gara di cui al bando in oggetto, pubblicato sulla G.U.C.E. n. S050 dell'11 marzo 2000 e sulla G.U.R.I., parte II, n. 56 dell'8 marzo 2000, è stato modificato ed i termini di presentazione delle offerte sono stati prorogati al 29 maggio 2000.

L'apertura delle offerte è fissata per il 31 maggio 2000.

Il nuovo disciplinare di gara è rinvenibile presso la stazione appaltante di cui all'intestazione.

Data di invio del presente avviso e di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 aprile 2000.

Matera, 5 aprile 2000

Il dirigente: prof. C. Bergantino.

C-9953 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7

Carbonia (CA)

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, in riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 72 del 27 marzo 2000, tra i requisiti speciali per la partecipazione agli appalti ivi indicati non è più richiesta l'iscrizione all'A.N.C., di cui al punto n. 12, lettera Q), del bando.

Si chiarisce inoltre quanto segue:

a) per la partecipazione all'appalto di cui al punto n. 1, lettera C), del bando (Realizzazione di una comunità terapeutica riabilitativa residenziale per tossicodipendenti nel Comune di Villamassargia, secondo lotto), tra i requisiti speciali non è più richiesta nemmeno l'iscrizione all'A.R.A., di cui al punto n. 12, lettera Q), del bando; le imprese, a pena di esclusione, dovranno dichiarare di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31, Titolo IV, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (punti nn. 13, 14, 15, 16, lettera Q), del bando);

b) per la partecipazione agli appalti di cui ai punti nn. 2, 3, 4, lettera C) del bando (Realizzazione delle opere di disinfezione delle acque reflue del P.O. «Sirai»; completamento impianto di condizionamento corpo centrale del P.O. «Sirai»; lavori di completamento del nuovo pronto soccorso del P.O. «Sirai»), le imprese iscritte all'A.R.A. della Sardegna dovranno presentare, pena l'esclusione, una dichiarazione che attesti che l'iscrizione o la variazione di iscrizione nella categoria di lavoro richiesta dal bando di gara è stata conseguita all'albo nel quinquennio 1995-1999; in questo caso non dovranno essere prodotte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31, Titolo IV, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000; le imprese non in grado di dimostrare il requisito dell'iscrizione all'A.R.A. con riferimento al periodo di cui sopra dovranno sottoporre la propria iscrizione a revisione, che verrà effettuata a cura dell'apposita commissione dell'albo; durante la fase istruttoria potranno ugualmente partecipare agli appalti dichiarando di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31, Titolo IV, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. Il possesso di tali requisiti dovrà infine essere dichiarato, pena l'esclusione, da parte di tutte le imprese non iscritte all'A.R.A.;

c) le categorie di lavori indicate ai punti nn. 1, 2, 3, 4, lettera C) del bando, fermi restando gli importi ivi indicati, sono riferite all'A.R.A.; esse corrispondono nel seguente modo alle categorie indicate nell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: G1 = OG1; G6 = OG6; G11 = OG11; S6 = OS6; S7 = OS7; S23 = OS22.

Il direttore generale: dott. Mario Raimondi.

C-10264 (A pagamento).

COMUNE DI SPINO D'ADDA**(Provincia di Cremona)**

Piazza XXV Aprile n. 1

Codice fiscale n. 82003090196

Avviso di rettifica pubblico incanto per appalto lavori di costruzione della nuova scuola materna - 1° stralcio

Per errore materiale di calcolo l'importo a base d'asta viene rettificato in L. 1.801.700.000 più I.V.A. Il termine di presentazione delle offerte è prorogato dal 15 aprile 2000 al 27 aprile 2000.

Spino d'Adda, 3 aprile 2000

Il segretario comunale: dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi.

C-10278 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**INTERVENTI AREE DEPRESSE****REGIONE CAMPANIA****Giunta Regionale**

Seduta dell'8 febbraio 2000

Oggetto: Rimodulazione Programma di interventi per le aree depresse ex lege n. 641/1996

Premesso che:

il Cipe, con deliberazione in data 12 luglio 1996 ha dettato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie recate dalla legge n. 641/1996 (iniziative a favore delle aree depresse);

la Giunta Regionale, con deliberazione in data 13 settembre 1996, n. 7435 ha proposto all'approvazione del CIPE un programma di interventi indicati in ordine di priorità nell'elenco allegato alla stessa deliberazione (n. 79 interventi);

dopo l'inoltro al Ministro del bilancio e della P.E. della citata deliberazione n. 7435, il ministero ha comunicato che il CIPE, con deliberazione 18 dicembre 1996, aveva provveduto a ripartire tra le amministrazioni centrali, le regioni e le province autonome le risorse finanziarie di cui trattasi, assegnando alla Regione Campania la complessiva somma di L. 353,3 miliardi e, pertanto, ha invitato la regione a selezionare, fra le proposte già avanzate, una serie di interventi il cui importo complessivo fosse contenuto nei limiti della somma assegnata (353,3 miliardi);

con ordinanze del Ministro dell'interno in data 2 maggio 1997, dalla somma di L. 353,3 miliardi, sono state prelevate rispettivamente le somme di L. 100 miliardi per l'emergenza rifiuti e L. 53 miliardi per l'emergenza frane, per cui la somma disponibile è ridotta a L. 200,3 miliardi;

la Giunta Regionale, con la deliberazione 26 giugno 1997, n. 4923 ha provveduto a selezionare, nell'ambito dell'elenco allegato alla deliberazione n. 7435, una serie di interventi di oltre 400 miliardi, riportati in ordine prioritario nell'apposito elenco allegato alla citata deliberazione 26 giugno 1997, n. 4923;

in conformità alle prescrizioni di cui alla delibera CIPE del 6 maggio 1998, per l'attuazione degli interventi finanziati con i suddetti fondi di cui alla legge n. 641/1996, con delibera di G.R. n. 6835 in data 13 ottobre 1998, si è provveduto a dettare le direttive agli enti attuatori per l'esecuzione delle opere finanziate, impegnandosi la somma di L. 195.220.829.600, con una disponibilità residua di L. 5.079.170.400;

nel dare attuazione alla sopra citata deliberazione di G.R. n. 4923 del 26 giugno 1997, si è proceduto ai seguenti adempimenti:

a) accertamento in via preliminare del possesso dei requisiti richiesti ai soggetti attuatori degli interventi per la concessione in via definitiva dei finanziamenti già assegnati solo in via programmatica con la sopra citata deliberazione di G.R.;

b) verifica, d'intesa con il Settore C.E.E. della G.R., di eventuali sovrapposizioni di progetti finanziati con contributi comunitari e con fondi nazionali e regionali;

da tali accertamenti e verifiche è emersa, per mancanza di requisiti richiesti, la non concedibilità del finanziamento assegnato al «Consorzio Cogenerazione» per l'impianto di cogenerazione CIRA per l'importo di L. 43.300.000.000 e la sovrapposizione di progetti finanziati per lo stesso oggetto ed importo sia nel programma operativo plurifondo 1994/1997 che in quello per le aree depresse ex lege n. 641/1996;

a tal fine con deliberazione di G.R. n. 6122 in data 19 ottobre 1999, si è provveduto contestualmente a revocare il finanziamento al «Consorzio Cogenerazione» di cui sopra per l'importo di L. 43.300.000.000 ed ad eliminare le riscontrate sovrapposizioni di progetti finanziati sia nel programma operativo plurifondo 1994/1999 che in quello per le aree depresse ex lege n. 641/1996;

con deliberazione di G.R. n. 603 in data 8 febbraio 2000, per i motivi indicati nella stessa deliberazione, è stato revocato il finanziamento di L. 5.830.000.000 già assentito alla Società S.I.D.I. Gas S.p.a.;

a seguito di tali provvedimenti si è realizzata una ulteriore disponibilità finanziaria di L. 56.130.000.000;

ulteriormente in sede di attuazione degli interventi si sono realizzate, allo stato, a seguito della aggiudicazione dei lavori, economie rinvenienti dai ribassi d'asta per complessive L. 8.234.617.000 che ritornano nella disponibilità della regione;

Visto:

la delibera CIPE in data 6 maggio 1998, la quale al punto 2.2.3 ha stabilito che «in relazione alle esigenze prioritarie sopravvenute, le amministrazioni interessate potranno anche avviare interventi in sostituzione di quelli a suo tempo selezionati e supportati dalla prescritta documentazione»;

Considerato

che, successivamente alla data della formulazione del piano di riparto delle risorse di cui trattasi (26 giugno 1997) si sono manifestate ulteriori prioritarie esigenze di interventi, per cui in luogo della maggior parte delle opere non avviate o di quelle il cui finanziamento è stato revocato, si ritiene dover destinare le risorse ancora disponibili sulla complessiva somma di L. 200.300.000.000, nonché quelle rinvenienti da economie realizzate in sede di aggiudicazione dei lavori (ribassi d'asta) agli interventi di cui all'allegato elenco, nel quale gli interventi stessi sono riportati in ordine di priorità (all. A), confermandosi il finanziamento del recupero e valorizzazione del palazzo ducale in Castelcampagnano (L. 1.900.000.000), nonché il finanziamento al Centro Polifunzionale Orafo «il Tarì» ed il finanziamento al Consorzio Technapoli, quest'ultimi due, però, ridotti rispettivamente a L. 15.000.000.000 ed a L. 4.000.000.000;

Propone e Giunta in conformità a voti unanimi

Delibera:

in sostituzione delle opere non avviate o di quelle il cui finanziamento è stato revocato con le deliberazioni di G.R. citate in premessa, destinarsi le residue disponibilità finanziarie della legge n. 641/1996, le somme rese disponibili a seguito delle rovoche dei finanziamenti e le economie realizzati fin'ora in dipendenza delle aggiudicazioni dei lavori (ribassi d'asta) agli interventi di cui all'elenco allegato A) alla presente deliberazione, confermandosi il finanziamento del recupero e valorizzazione del castello ducale in Castelcampagnano per L. 1.900.000.000 nonché il finanziamento al Centro Polifunzionale Orafo «il Tarì» ed il finanziamento al Consorzio Technapoli, questi ultimi due, però, ridotti rispettivamente a L. 15.000.000.000 e a L. 4.000.000.000;

il presente provvedimento, ai sensi di quanto stabilito dal C.I.P.E. al punto 2.2.3 della deliberazione in data 6 maggio 1998, sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Aggiornamento Piano d'intervento legge n. 641/1996

(Allegato A)

	Intervento	Importo da finanziare
NA	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Recupero e valorizzazione del Complesso Conventuale di S. Potito, sede della caserma Salvo D'Acquisto nella Regione Carabinieri «Campania» (NA)	8.000.000.000
NA	Comune di Napoli - Recupero storico architettonico delle facciate delle coperture delle aree scoperte e alcuni locali con destinazione sociale della Scuola Militare Nunziatella in via Generale Parisi	6.000.000.000
NA	Comune di Cardito - Progetto di recupero e sistemazione delle aree pubbliche del Centro Storico di Cardito	7.500.000.000
NA	Comune di Casoria - Centro Civico e Centro Sociale	5.930.000.000
NA	Comune di Napoli - Interventi su parti comuni degli edifici del Centro Storico	10.000.000.000
CE	Tari S.c.p.a. Marciianise - Centro polifunzionale Orafo Tari - Piano Generale di Promozione .	15.000.000.000
NA	Arcidiocesi di Napoli - Lavori di consolidamento strutturale della «Villa del Cardinale» in Torre del Greco	1.320.000.000
SA	Comune di Vallo della Lucania - Realizzazione complesso sportivo in località Forestella - Completamento per realizzazione piscina coperta	2.800.000.000
SA	Diocesi di Salerno - Colonia San Giuseppe via S. Allende, Salerno - Progetto di ristrutturazione di alcuni fabbricati da destinare a ricettività .	4.456.000.000
BN	Consorzio di Bonifica Valle Telesina - Strada a scorrimento veloce fondo valle vitulanese ...	7.000.000.000
SA	Comune di Pagani - Mercato ortofrutticolo di Pagani-Nocera	2.000.000.000
AV	Comune di Montefalcione - Lavori di completamento di un parcheggio e di una piazza mercato	1.500.000.000
CE	Castello Ducale S.r.l. (Castelcampagnano) - Recupero ambientale valorizzazione palazzo Ducale	1.900.000.000
NA	Comune di Cercola - Acquisto edificio scolastico a Cercola per centro sociale polifunzionale ...	1.500.000.000
NA	Consorzio Tecknapoli - Rete aperta servizi telematici a supporto del sistema economico campano	4.000.000.000
CE	Comune di Marciianise - Completamento delle opere relative al progetto generale dell'impianto della pubblica illuminazione	7.780.000.000
	Totale legge n. 641/1996	86.686.000.000

Il segretario: Di Giacomo.

Il presidente: Losco.

C-10405 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso G-150 riguardante A.R.T.E. AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2000 alla pagina n. 114 dove è scritto (punto 1, 3° rigo):

tel. 19.84101 ...

leggasi:

tel. 019/84101 ...

dove è scritto (punto 4.b):

4.b) Disposizioni di legge richiamate: artt. 10, 13, 14, 15, 26, 38 e 39 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 365.

leggasi:

4.b) Disposizioni di legge richiamate: artt. 10, 13, 14, 15, 16, 38 e 39 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

dove è scritto (punto 8.):

8. Durata del mutuo: dieci o undici anni.

leggasi:

8. Durata del mutuo: dieci o quindici anni.

Invariato il resto.

C-10274.

Nell'avviso S-6835 riguardante SOCIETÀ GOLFO DEGLI ANGELI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 2000 alla pagina n. 92 dove è scritto (testata):

SOCIETÀ GOLFO DEGLI ARANCI - S.p.a.

leggasi:

SOCIETÀ GOLFO DEGLI ANGELI - S.p.a.

Invariato il resto.

C-10275.

Nell'avviso M-1961 riguardante LABORATORI GUIEU S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 76 del 31 marzo 2000 alla pagina n. 14 dove è scritto (intestazione):

Sede in Monza, viale Filippetti n. 37

leggasi:

Sede in Milano, viale Filippetti n. 37

dove è scritto:

... presso la sede il giorno 20 aprile 2000 ...

leggasi:

... presso la sede della società *Rottapharm S.r.l.* il giorno 20 aprile 2000 ...

Invariato il resto.

C-10280.

Nell'avviso S-5799 riguardante **MEDIOCREDITO DELL'UMBRIA S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 2000 alla pagina n. 2 dove è scritto:

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 17 aprile 2000, alle ore 6, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 15 aprile 2000, alle ore 16, in seconda convocazione ...

leggasi:

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 17 aprile 2000, alle ore 6, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 18 aprile 2000, alle ore 16, in seconda convocazione ...

Invariato il resto.

C-10518.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. MION - S.p.a.	3	BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	14
A.R.O.P. - Soc. Coop. a r.l. Alimentari Riuniti Oltrepò Pavese	18	BANCA POPOLARE DI CREMA - Soc. Coop. a r.l.	15
AFFIDAVIT - S.p.a. Finanziamenti Fiduciari di Aziende Varie Italiane	9	BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. p.a. a r.l.	15
AGIS FINANZIARIA - S.p.a.	12	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	17
ALMAR - S.p.a.	10	BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16
AMBIENTAL GEO - S.r.l.	26	BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	16
ARNEG - S.p.a.	11	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	16
ATAX - S.p.a.	18	BAZZANI - S.r.l.	20
AUTOSTRAD - S.p.a. Concessioni e costruzioni autostrade	7	BUNGE GLOBAL MARKETS - S.p.a.	9
AUTOSTRAD - S.p.a. Concessioni e costruzioni autostrade	8	CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a.	2
AVE - S.p.a.	22	CARLO TASSARA - S.p.a. Stabilimenti Elettrosiderurgici	1
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	17	CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE Società per azioni	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - Soc. Coop. a r.l.	14	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società Coop. a r.l.	14	CASSA RAFFEISEN DI LAGUNDO - Soc. coop a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.	14	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. Soc. Coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. TONIOLO - Soc. Coop. a r.l.	17	CIGA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	26	CIPEDIL - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	27	COALPI - Soc. Coop. a r.l. per quote Commissionaria Alimentaristi Piacentini	18
BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.	15	COMMERCIALE BAZZANI - S.r.l.	20
		CORBELLINI - S.p.a. Sistemi e Componenti Antiusura	6
		DELICIA - S.p.a. Compagnia Europea di Produzioni Dolciarie	24
		ELBA SAILING - S.r.l.	18
		ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	21
		EMMECI - S.r.l.	19
		ESAOM CESA - S.p.a.	18
		EXTEMPORE - S.r.l.	22
		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	17
		FEMI - S.p.a.	5
		FICHET - S.p.a.	6
		FINMION - S.p.a.	3
		FINTBRESCIA HOLDING - S.p.a.	12

	PAG:		PAG:
FONDIARIA MILANO OVEST - S.r.l.	23	PICUS - S.p.a.	4
FRATELLI SCARDIGLI - S.r.l.	24	PIETRO CUCCHI - S.p.a.	7
GEIE ADDA VALLEY	27	PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	5
GENERAL TRADE - S.p.a.	5	PRAGMA 2 - S.r.l.	19
GIOVANNETTI - S.r.l.	26	PRAGMA 3 - S.r.l.	19
GORDOL - S.r.l.	23	PROGETTO LAVORO IMPRESA - S.p.a.	22
H.D.T. TEAM - S.p.a.	2	ROMAGNOLA CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.	2
I-MAGO S.p.a.	6	S. ANNA - S.p.a.	4
I.T.I. - S.p.a. Iniziative Turistiche Immobiliari	13	S.A.R.I. - S.p.a. Società Anonima Romana Immobiliare	8
IL RIFUGIO - S.r.l.	25	S.A.V.A.M. - S.p.a. Società Acquisto Vendita Automezzi Motomezzi	9
IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.p.a.	25	S.E.R. - S.p.a. Società Edilizia Romana	9
IMMOBILIARE GAMMA - S.r.l.	21	S.F.A.E. - S.p.a. Società Finanziaria Attività Economiche	9
IMMOBILIARE LA BRUCIATA - S.r.l.	23	S.O.M.A. - S.p.a. Società Officine Meccaniche Automobilistiche	18
IMMOBILIARE NERVESA - S.r.l.	23	SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT (Italy) Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni in breve SCHRODERS (ITALY) SIM - S.p.a.	17
IMMOBILIARE VIA GHISLANDI - S.r.l.	19	SCHRODER ITALIA Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	17
IMPIANTI DEL TENNIS CLUB VARESE - S.p.a.	12	SE.T.CO. - S.p.a. Servizi Tecnologici Comuni	12
INDINVEST - S.p.a.	23	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	8
INFERENTIA - S.p.a.	9	SINFO PRAGMA - S.p.a.	19
ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.	11	SMAFER - S.p.a. Servizi Media Advertising Ferroviari	13
ITALINTESA - S.p.a.	3	SPEM GI 2000 - S.p.a.	5
L'IMMOBILIARE - S.p.a.	8	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	13
LOMBARDIA.COM - S.p.a.	4	TRAFILERIE MERIDIONALI - S.p.a.	11
MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.	25	TREVI - S.p.a. Finanziaria Industriale	6
MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.	25	VALLE SCANARELLO - S.p.a.	3
MAURO GIOVANNETTI - S.r.l.	26	VILLA HELOISE - S.p.a.	13
MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a.	2		
MILLEFILI - S.p.a.	4		
MO.CHIA. - S.r.l.	25		
NEVE IMMOBILIARE - S.r.l.	20		
NILO - S.p.a.	20		
NLC SISTEMI METALLICI - S.p.a.	12		
NUROLL - S.p.a.	5		
PETTINATURA DI LANE IN VERCELLI - S.p.a.	11		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Reitoro, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Abuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 9 0 0 0 *

L. 7.750